PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u. una spediz C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXX. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 12 Aprile 1911 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 10680

L'INSURREZIONE ALBANESE

Il movimento va aggravandosi ed estendendosi

ROMA 11 (N). La «Tribuna» riceve un telegramma da Costantinopoli, nel quale si dice che oggi giungono notizie allarmanti dall'Albania. La rivoluzione dei Ghedi (albanesi del nord) si è improvvisamente ridestata. Secondo informazioni da fonte privata, la situazione è divenuta nuovamente critica per le truppe turche non solo a Tusi, sulla linea di confine fra l'Albania e il Montenegro, ma anche in tutti i distretti di Kastrati. Ovunque avvengono scontri sanguinosi e vere e proprie piccole battaglie con grosse perdite da una parte e dall'altra. Jersena, nella regione di Kastrati, alcune bande di rivoltosi si incontrarono con quattro reggimenti turchi, spediti dal «vali» di Scutari per impedire ai ribelli la marcia alle sponde del Lago e al capoluogo del vilajet. La mischia a fucilate fu terribile: 120 turchi furono fatti prigionieri e più di 100 rimasero morti sul campo. S'ignora l'entità delle perdite subite dagli albanesi. La colonna dei «redif» ottomani rimase in breve tempo paralizzata, poichè i ribelli piombarono su essa senza che questa se lo aspettasse. Si teme che i 15 mila insorti avanzatisi su Scutari finiscano con l'impadronirsene prima dell'arrivo dei rinforzi.

Il corrispondente della «Tribuna» aggiunge constargli che i consoli delle varie potenze rappresentate a Scutari hanno chiesto l'invio di navi per proteggere la vita ed i beni dei loro connazionali. Qualcuno di essi avrebbe anche domandato lo sbarco di riparti militari a San Giovanni di Medua. Il capo albanese del vilajet di Jacova ha comunicato al comitato centrale degli insorti di avere raccolto intorno a sè tutti gli uomini del vilajet atti a portare le armi e di aver iniziato la guerriglia contro le truppe turche, combinando la propria azione con quella dei ribelli, che marciano su Scutari.

Le trattative aperte a Sofia tra il comitato bulgaro e quello centrale dei ribelli albanesi, sono compiute e si conta anche sull'aiuto di molti montenegrini che hanno sconfinato presso Tusi. Il comitato bulgaro è incaricato di dirigere l'imminente campagna terroristica. L'accordo dei due comitati comprende ora anche l'Albania meridionale e la Macedonia. Il comitato bulgaro ha già fornito bombe di dinamite ed armi. L'invio di truppe turche, d'altra parte, è assai lento.

VIENNA 11 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Salonicco: Le ultime notizie dall'Albania sono molto pessimiste. Nel vilajet di Scutari ottocento albanesi Mirditi hanno dato l'assalto all'arsenale, impadronendosi di molti fucili. Essi dissero al governatore: «Il Governo l'anno scorso ci tolse le armi; ora noi glie le riprendiamo: è nostro diritto!» Poi si recarono a Vesircopru e scacciarono i gendarmi dalla caserma. Anche nel territorio di Dibra regna fermento. I funzionari sono fuggiti; alcuni esattori delle tasse sono stati massacrati. I capi del movimento sono Bachhar Doda, Halil Halos e Gelaleddin Scefer. La loro gente è armata di fucili Mauser e di munizioni a polvere senza fumo. A Dibra il popolo liberò i soldati che erano stati incarcerati perchè si erano rifiutati di partire per il Yemen. Molti albanesi si sono rifugiati in Bulgaria. Tutte queste notizie hanno indotto il Governo a far affrettare la partenza di Torghut Scefket per il territorio dell'insurrezione. La sua partenza era stata differita in seguito alle pratiche dei deputati albanesi .

COSTANTINOPOLI 11 (N). In seguito all'occupazione di Coplik e alla presa di Sterbetz da parte degli insorti, le comunicazioni fra le truppe e Scutari sono interrotte. Gli insorti hanno di nuovo circondato Tusi. Si sono concentrate grandi masse di truppe a Kotoko.

Ottimistiche notizie turche.

COSTANTINOPOLI 11 (N). Sono esagerate le notizie dei giornali e le voci allarmanti diffusesi a Costantinopoli in seguito ai dispacci pervenuti ai deputati albanesi di Scutari.

Il numero dei Malissori insorti non supera la cifra di 1800. Nei combattimenti già segnalati, svoltisi il 6 corr. nelle vicinanze di Decic e ad est di Tusi le truppe ebbero 21 morti e 9 feriti. L'8 corr. presso Dinosci, Malihotit e Decic si combattè tutta la giornata. Le truppe dopo aver sofferto perdite non insignificanti si ritirarono su Tusi. I ribelli preparano ora l'attacco contro Scipcani, la chiave delle posizioni turche.

Il ministro degli interni pubblica un dispaccio del valì di Scutari in data di ieri, il quale dice che il reggimento Muhuddin, che da Kastrati marciava verso Tusi, fu attaccato dagli insorti nelle vicinanze di Hotit. I ribelli non poterono resistere al fuoco dell'artiglieria e delle mitragliatrici, cosicchè le truppe poterono occupare il piccolo forte di Hafis pascià, attaccare di fianco gli insorti ed assicurare così l'avanzata di un altro scaglione di truppe. Gli insorti si sono ritirati sulle alture dietro Hotit, sempre inseguiti dalle truppe.

Un ulteriore dispaccio dice che il reggimento Bolusta è arrivato fino a mezz'ora da Hotit. Per oggi era attesa l'entrata delle truppe a Tusi.

Un battaglione di nizzam, una batteria di artiglieria a tiro rapido ed una compagnia di mitragliatrici sono partiti il 6 corr. da Mitrovizza per Ipek. Da Vucitan è partito pure per Ipek un battaglione. Probabilmente tutte queste truppe andranno a Scutari. Nel sangiaccato di Prizrend non fu notato alcun movimento inquietante tra gli albanesi.

SALONICCO 11 (B). Le dimissioni del valì di Scutari, ritiratosi per pretese ragioni di salute, furono accettate. Le truppe, rinforzate in seguito all'arrivo di nuovi soldati, si sono nuovamente avanzate sotto il comando di Muhuddin Bey ed hanno bombardato le posizioni degli insorti presso Humdere. Si spera di far sgomberare completamente i ribelli dalla regione di Kastrati oggi o domani. Le ultime perdite delle truppe e dei volontari vengono valutate a 14 morti e 19 feriti.

Il viaggio di re Nicola a Roma sarà rinviato?

ROMA 11 (N). Re Nicola del Montenegro, del quale si era annunciata la visita a Roma nel corrente mese o in maggio, molto probabilmente dovrà rinviare il suo viaggio in seguito agli avvenimenti albanesi. La visita avverrebbe, secondo le informazioni, solo in settembre.

NELL'YEMEN

COSTANTINOPOLI 11 (N). Secondo i giornali, le truppe turche si preparano a marciare da Sanaa verso la regione montuosa di Sheshare a nord di Sanaa.

I tedeschi nazionali del Tirolo

contro l'Università italiana

VIENNA 11 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» reca che ad Innsbruck si è tenuta una conferenza della direzione del partito tedesco-nazionale della provincia del Tirolo, in cui si deliberò all'unanimità di non accettare alcun compromesso elettorale con gli altri partiti politici. Si espresse il desiderio che i deputati tedeschi liberali che riusciranno eletti facciano parte dell'eventuale organizzazione tedesco-nazionale che si formerà alla Camera. Fu toccata anche la questione della Facoltà italiana, e si espresse la speranza che i deputati tedeschi liberali si opporranno in ogni caso all'istituzione di un'Università italiana o di qualsiasi altra Università non tedesca.

Il fallimento della trattative sui progetti militari a Vienna

L'opposizione ungherese prende atteggiamento di battaglia

BUDAPEST 11 (U. B.) Il conte Khuen Hedervary fu ricevuto a Vienna alla 1 pom. in udienza privata dall'Imperatore. L'udienza durò tre quarti d'ora. Il presidente dei ministri riferì all'Imperatore sulle trattative corse. Le trattative fra i due Governi circa la questione della riforma militare sono ancora pendenti. Verranno riprese al ritorno dell'Imperatore da Wallsee.

Khuen Hedervary avrà alle 3 del pomeriggio una conferenza col presidente dei ministri Bienerth. Alle 5 del pomeriggio il conte Khuen Hedervary ed il ministro della giustizia Szekely partiranno per Budapest.

VIENNA 11 (N). Le «Zeit» reca che nell'udienza avuta oggi dal presidente dei ministri conte Khuen Hedervary presso l'Imperatore non si è presa ancora alcuna decisione sulla questione della riforma nella procedura penale militare. Le trattative si devono per ora sospendere perchè l'Imperatore si recherà a Wallsee, dove passerà alcuni giorni presso la figlia arciduchessa Maria Valeria. Dopo il suo ritorno si riprenderanno le conferenze fra i due Governi. Il giornale dice che mentre nei circoli governativi ungheresi si ostentava uno spiccato ottimismo, in quelli austriaci invece non si riteneva tanto facile l'accordo per la questione della lingua di pertrattazione dei processi penali militari. Il conte Khuen Hedervary e i ministri ungheresi degli honved e della giustizia sono già ripartiti per Budapest.

La «Zeit» ha poi da Budapest che le notizie giunte colà da Vienna sul poco favorevole andamento delle trattative per la riforma della procedura penale militare, hanno destato vivo malcontento nei circoli parlamentari. Si suppone che il Governo austriaco faccia difficoltà nell'intento di migliorare il più possibile la sua posizione di fronte alla futura Camera e all'uopo voglia mandare a rotoli dei patti già conchiusi col Governo ungherese. Specialmente nei circoli ministeriali regna quindi una viva agitazione, perchè si ritiene che il contegno del Governo austriaco avrà l'effetto di indebolire notevolmente la posizione del ministero ungherese. I deputati di opposizione accusano il gabinetto Khuen di debolezza; essi prevedono che si finirà col sacrificare i diritti della nazione magiara. I giornali di opposizione eccitano i deputati di opposizione a svegliarsi dal letargo e a prepararsi ad opporre al gabinetto Khuen la più tenace resistenza. Il giornale «Az Est» dice: «Se vi è qualche cosa che la nazione deve saper difendere con suprema energia, è senza dubbio in prima linea l'idioma nazionale. Neppure nei periodi più tristi della storia dell'Ungheria si è permesso di recare affronto alla lingua magiara. E' necessaria quindi la lotta più inesorabile: se l'opposizione non farà il suo dovere, si solleverà la nazione per impedire che sieno calpestati i suoi diritti.

La leva e le elezioni politiche

VIENNA 11 (B). Il ministero della guerra, d'accordo con quello della difesa del paese, rende noto, che nei giorni delle prossime elezioni per il Parlamento, compresi anche quelli dei ballottaggi, non si terranno giornate di leva. I rispettivi termini di presentazione alla leva saranno trasportati a dopo il periodo della leva principale.

La lega segreta degli studenti ruteni in Galizia

Perquisizioni ed espulsioni

LEOPOLI 11 (N). A proposito della faccenda della lega segreta degli studenti ruteni, si apprende che dalle ricerche delle autorità è risultato che a Leopoli esiste un comitato centrale segreto, il quale ha il compito di fare propaganda rivoluzionaria nel paese. Al comitato appartengono studenti delle scuole superiori, dei ginnasi, delle reali e delle scuole magistrali. Il comitato centrale forniva le filiali esistenti nella Galizia orientale di libri rivoluzionari per le biblioteche circolanti da esse create. In questi ultimi giorni fu mandato ai membri di questa organizzazione segreta una circolare litografata con l'invito di organizzare il 12 aprile in tutte le città della Galizia orientale, dove ci sono alunni ucraini, scuole medie, manifestazioni e cortei in onore di Siczynski. A Stanislau doveva seguire una dimostrazione dinanzi al penitenziario in cui Siczynski sta scontando la sua pena di venti anni di ergastolo. A Leopoli doveva aver luogo anzitutto un corteo al cimitero e poi una dimostrazione davanti al tribunale, dove presentemente si sta svolgendo il processo contro 160 studenti ruteni per gli eccessi di Leopoli. Sabato e domenica la polizia fece perquisizioni presso molti studenti ucraini, poi presso il rivoluzionario russo Govalczku, dimorante attualmente a Leopoli, nonchè presso i cittadini russi Sergio Polosoff, studente di filosofia, e sua moglie. Si sequestrarono lettere e stampati compromettenti. Non si fecero arresti. Due scolari del ginnasio ruteno furono espulsi per aver partecipato ad una organizzazione segreta.

Per il giubileo del Regno d'Italia

La deputazione ungherese a Roma

ROMA 11 (N). Oggi alle 14.35 è giunta la deputazione ungherese, composta, come è noto, di 29 deputati con a capo il vicepresidente della Camera ed ex-ministro Gabriele Daniel. Con i rappresentanti ungheresi sono anche cinque signore. Ad attendere alla stazione di Termini gl'illustri parlamentari ungheresi, erano il prosindaco, comm. Tonelli, per il Municipio, il commissario generale ungherese per l'Esposizione internazionale, dott. Miklos con il figlio, vari giornalisti e il commissario Vescovi, addetto alla Esposizione. Il prosindaco, presentato dal dott. Miklos, salutò a nome di Roma la cospicua rappresentanza parlamentare ungherese. L'on. Daniel rispose ringraziando e assicurando che l'Ungheria prende parte con grande animo alle feste che oggi si celebrano a Roma e a Torino. Fuori attendevano varie carrozze, che condussero tutti gl'invitati all'Albergo Imperiale.

Alle 17.40 poi, con treno di lusso è giunto a Roma il presidente della Camera ungherese, Alberto de Berzeviczy, presidente anche dell'Accademia di scienze in Ungheria ed ex-ministro, insieme con la consorte. Si trovavano ad ossequiarli alla stazione il vicepresidente della Camera, on. marchese Cappelli, il prosindaco Tonelli, il dott. Miklos ed altri. Appena sceso dal treno, al sig. Berzeviczy sono stati presentati dal dott. Miklos il marchese Cappelli, il prof. Tonelli, che hanno pôrto al presidente della Camera ungherese i saluti rispettivamente della Camera italiana e della città di Roma. Quindi, accompagnati dai presenti, gli ospiti si sono recati all'Hotel Bertolini.

Un pellegrinaggio a Belfiore

MANTOVA 11. A celebrare il suo decimo anniversario di vita florente e operosa, mentre tutta Italia festeggia il cinquantenario della sua unità e della proclamazione di Roma capitale, un comitato mantovano ha indetto per il giorno 30 corrente, un pellegrinaggio dalle città del Lombardo-Veneto alla valletta di Belfiore.

Alla proposta hanno aderito le società patriottiche di Milano, Bergamo, Brescia, Lodi, Verona, Padova, Venezia, Legnago e Modena.

Le adesioni al pellegrinaggio vanno aumentando tutti i giorni. Fra le tante pervenute sono specialmente degne di nota quelle di Rovigo, Adria, Varese, Pavia, Cremona. La sottoscrizione pubblica per contribuire alle spese della festa proceda bene.

Le condizioni finanziaria del fondo per il culto in Italia

ROMA 11. Il Senato sta per discutere la nuova organizzazione del personale del fondo per i culti.

Il senatore relatore Raffaele Di Cesare nella sua relazione descrive le gravi condizioni finanziarie del fondo per il culto, e dice che l'amministrazione è in fallimento. Con un disavanzo ordinario di due milioni e mezzo circa, cui non può farsi fronte che alienando altrettanto di patrimonio, il fondo per il culto si verrà via via esaurendo senza avere finito di pagare le pensioni ai religiosi, senza avere dato ai municipi il quarto delle rendite delle corporazioni ecclesiastiche, e ai parroci le ultime cento lire a compimento delle mille, e traendo in sostanza quasi tutte le finalità sue religiose e morali di cultura e di beneficenza, di arte e di politica. La conversione della rendita dette il tracollo, ma già lo Stato considerando quella amministrazione come succursale del Tesoro aveva preso a titolo in anticipo sopra i presunti avanzi del patrimonio ecclesiastico un capitale di poco meno di 451 milioni, pari a una rendita di 22 e mezzo milioni all'anno. Nè fu questa la sola utilità che ne ebbe, poichè, riversando su quella amministrazione le spese di culto venne a risparmiare cinque milioni all'anno, e poichè, nonostante l'origine e lo scopo dell'istituto, il fondo pel culto fu assoggettato a una quantità di imposizioni fiscali vessatorie, aggiungendovi ciò che lo Stato guadagna dalla recente conversione, si ha un totale di poco meno di trenta milioni di rendita che lo Stato ha ricavato dal patrimonio ecclesiastico.

Ma vi è qualche cosa di peggio; lo Stato che dalla conversione soltanto venne a guadagnare circa due milioni e mezzo, non solo non paga ancora regolarmente a quella amministrazione il milione votato dal Parlamento in minimo compenso di quanto essa perde, ma seguita a suo danno un sistema di spogliazione obbligando a pagare delle somme che sono addirittura scandalose per l'entità e per il fine.

Il senatore Di Cesare nella sua relazione a nome dell'Ufficio centrale domanda al Governo di provvedere a una sistemazione del fondo culti, in modo che questo esca dalle condizioni anormali in cui si dibatte.

Il ministro Nitti

al Consiglio superiore del lavoro

ROMA 11 (N). Il ministro dell'agricoltura, on. Nitti, ha pronunciato oggi un discorso per l'inaugurazione dei lavori della sessione ordinaria del Consiglio superiore del lavoro. L'on. Nitti comincia esternando il proposito di togliere in avvenire tutti i consigli e tutte le commissioni che non rispondano a vera necessità, convinto che in questa materia ciò che non è necessario è superfluo e quindi dannoso. L'amministrazione, continua lo on. Nitti, deve essere quanto più possibile semplice e operativa e il criterio di responsabilità può essere soltanto la molla feconda di tutte le attività. Il ministro esprime il convincimento che le basi del consiglio vadano ampliate in guisa che senza partigiane restrizioni, tutte le voci possano liberamente giungere allo Stato. Se lo Sato desidera conoscere la risultante degli interessi in conflitto, deve curare che la rappresentanza del consiglio sia per quanto possibile rispondente alla realtà nel paese, affinchè ciò che nel consiglio è maggioranza, fuori non sia minoranza, nel qual caso si otterrebbe un risultato contrario a quello voluto. Loda il consiglio per avere proposto la propria riforma, nella linea della quale egli concorda, e dice, infine, che oggetto speciale delle sue cure saranno le condizioni dei minatori della Sardegna, la materia del lavoro a domicilio e quella relativa alle agenzie e agli uffici di collocamento. Conclude dichiarando aperta la sedicesima sessione del Consiglio, augurandosi che i propositi di questo giovino alla causa della solidarietà e della pace sociale.

Ritiratosi il ministro, il consiglio iniziò quindi i suoi lavori.

Per il matrimonio degli ufficiali in Italia

ROMA 11. E' stata distribuita alla Camera la relazione dell'on. Compans, a nome della commissione parlamentare che ha avuto in esame il disegno di legge, presentato dal ministro Spingardi nel dicembre dell'anno scorso, sul «matrimonio degli ufficiali».

Accennato brevemente ai precedenti parlamentari del disegno di legge, l'on. Compans traccia l'origine dell'istituto del vincolo dotale per gli ufficiali, facendone la storia.

Considera come la restrizione finora udentiche condizioni, ciò non può più affermarsi ora che tali condizioni più non sono, per un complesso di circostanze che hanno trasformato la natura degli eserciti moderni e che non possono non far sentire la loro influenza anche su questo argomento.

Dà un ampio sguardo alle condizioni degli ufficiali negli eserciti stranieri, specialmente a quello austro-ungarico.

sata non raggiunge il suo scopo, prestandosi a facili simulazioni, ed obbligando l'ufficiale a gravose operazioni il cui risultato è di assottigliare sempre più quel modesto bilancio della cui consistenza il legislatore si è preoccupato, quando non costituisca una minaccia contro il buon ordine della famiglia. Infine se tale Istituto era ritenuto in passato necessario per il nostro e per altri eserciti nelle i-

Il reggente d'Etiopia è morto

ADDIS-ABEBA 11 (N). Ras Tesamma, tutore dell'erede al trono e reggente il Governo etiopico, è morto la notte scorsa. Egli era stato colpito da paralisi qualche giorno fa.

DIETA BOSNO-ERZEGOVESE

SERAJEVO 11 (B). La Dieta approvò oggi un progetto di legge della commissione di coltura, concernente l'equiparazione dei maestri delle scuole elementari agli impiegati della 12.a e della 11.a classe di rango. Il governatore civile barone Benko espresse i suoi molteplici dubbi in proposito, specialmente quelli di indole finanziaria, dichiarando «che il Governo non può prendere alcun determinato atteggiamento in questa questione».

Si passa quindi alla discussione della relazione della Giunta provinciale, concernente la costruzione dell'edificio dietale. Per l'acquisto del fondo e per i lavori preliminari vennero votate 400.000 corone.

Domani si chiuderà la sessione dietale.

Il segretario di Stato agli esteri germanico, dimissionario

BERLINO 11 (N). Il segretario di Stato agli esteri, Stemrich, che da qualche tempo è in congedo, ha rassegnato le dimissioni.

La politica estera della Serbia

discussa alla Scupcina

BELGRADO 11 (B). La Scupcina continua la discussione del bilancio.

Il deputato Peric, criticando la politica estera della Serbia, osserva che questa è inconseguente sotto il regime dei radicali. I negoziati di compensazione iniziati colla unione doganale serbo-bulgara sono terminati con la conclusione di uno sfavorevole trattato di commercio con l'Austria-Ungheria. L'esecutore dell'annessione della Bosnia-eErzegovina è stato insignito dal re Pietro.

Il presidente Nikolic ammonisce l'oratore di non trarre in discussione la Corona.

Il deputato Peric continua dicendo che la Serbia non ha un appoggio nè nella Triplice alleanza nè nella Triplice intesa. Non si può contare sull'aiuto della Russia perchè questa a Potsdam ha abbandonato i propri amici. La Russia, dice l'oratore, tratta la Serbia come una provincia asiatica, oppure come il Marocco; l'amicizia serbo-turca è un'anomalia, poichè i Turchi sono i nemici naturali del popolo serbo; l'incostanza della politica serba dipende dal modo diverso di giudicare questa politica del presidente dei ministri Pasic e del ministro degli esteri Milovanovic; Pasic rappresenta la tendenza orientale sciovinistico-fantastica, mentre Milovanovic quale radicale europeo è accessibile alla politica positiva, ma in ciò mostra poca costanza.

Il ministro degli esteri Milovanovic dichiara, che tra lui ed il presidente dei ministri Pasic vi è perfetta consonanza d'idee, poichè altrimenti egli non rimarrebbe nel Gabinetto Pasic. In quanto alle altre osservazioni degli oppositori radicali, dice che ritornerà sull'argomento in occasione della discussione sul bilancio del ministero degli esteri.

Il vecchio-radicale Gjuric dice essere infondati gli attacchi mossi dall'opposizione alla Russia, poichè la politica russa in tutti i momenti critici ha prestato generoso aiuto al popolo serbo, il quale è legato alla Russia da vincoli di sangue e di religione.

Una voce a Sinistra: Il popolo russo ma non la diplomazia russa!

La seduta vien quindi sospesa fino alla sera.

Il ministro degli esteri chiede alla Scupcina un credito di 100.000 dinari per scopi confidenziali. Il rispettivo progetto è stato assegnato alla commissione finanziaria.

Una riforma del programma politico dei giovani-turchi

COSTANTINOPOLI 11 (N). Nella riunione di ieri del partito giovane turco alla Camera, si discussero alcune modificazioni da portarsi al programma politico del partito. L'ex-ministro Emrullah e il deputato di Salonicco Rahmi furono incaricati dei lavori necessari.

PARLAMENTO FRANCESE

PARIGI 11 (B). La Camera approvò tutti gli articoli della legge di finanza che concernono la riorganizzazione delle ferrovie dello Stato e respinse, a richiesta del Governo, con 266 voti contro 253, una proposta di modificazione, secondo la quale dovrebbero far parte del Consiglio della rete delle ferrovie dello Stato anche delegati dei contadini e degli operai. Fu invece approvata dalla Camera - malgrado l'opposizione del ministro dei lavori pubblici - con 346 voti contro 207, una proposta, in base alla quale potranno esservi eletti soltanto delegati degli operai.

PARIGI 11 (N). Senato. Sta all'ordine del giorno la discussione dell'interpellanza del senatore del dipartimento dell'Aube, Rambourg, relativa alla delimitazione dei territori viniferi della Sciampagna. Dopo lunga discussione si approva un ordine del giorno esprimente la fiducia al Governo e il desiderio che si proceda contro gli adulteratori di vino e in pari tempo che si reprimano tutte le tendenze dirette ad ottenere delimitazioni territoriali.

Irregolarità al ministero francese degli esteri

PARIGI 11 (N). Si conferma la notizia della scoperta di irregolarità nel dipartimento di contabilità al ministero degli esteri. L'Agenzia Havas reca in proposito che ciò non sta in alcuna relazione con la faccenda Rouet-Maimon. Si tratta di irregolarità di carattere comune d'indole finanziaria che vanno a carico del direttore della sezione di contabilità Hamon. Si dice che Hamon si sia appropriato somme più o meno ingenti. L'inchiesta richiederà ancora parecchi giorni. Domani Hamon sarà interrogato intorno ai fatti già accertati.

Per la ferma di sei mesi in Francia

PARIGI 11 (N). Il «Journal» segnala una proposta di legge sull'organizzazione della futura società che sarà presentata alla Camera alla fine della prossima settimana da parte di Jaurès, proposta che concerne solamente l'organizzazione dell'esercito nazionale. Jaurès sostiene l'esercito permanente con un servizio ridotto a sei mesi, preceduto da una preparazione militare alla scuola e seguito da frequenti periodi di istruzione. I quadri professionali sono conservati. Jaurès presenterà pure una proposta riguardante gli altri corpi dello Stato come la magistratura, l'amministrazione interna, ecc.

LA QUESTIONE MAROCCHINA

Trattative fra i governi di Germania e di Spagna

MADRID 11 (N). Nei circoli diplomatici si dice che la Germania ha fatto presso il Governo spagnolo pratiche inerenti alla questione marocchina. Il «Hevelde», che attinge le sue informazioni nei circoli governativi, dice che il contegno risoluto assunto dal Governo spagnuolo è per l'appunto la conseguenza dei consigli amichevoli datigli da una grande potenza, la quale esortò la Spagna a prendere provvedimenti per controbilanciare le misure della Francia. In questi ultimi giorni vi furono frequenti conferenze fra Canalejas e l'ambasciatore germanico; inoltre fra Madrid e Berlino ci fu un vivace scambio di telegrammi.

Iersera fu tenuto un lungo consiglio dei ministri, il quale si occupò della questione marocchina. Ufficialmente si smentiscono tutte le notizie di movimenti di truppe. Si vocifera che sono pendenti trattative tra la Spagna ed il Governo germanico e che appena dopo il disbrigo delle stesse si prenderanno disposizioni definitive.

PARIGI 11 (N). Il corrispondente dell'«Echo de Paris» da Berlino apprende che la Germania non sarebbe in massima aliena dall'aderire ad una spedizione franco-spagnola nel Marocco, da intraprendersi nel caso estremo. Si dovranno però rispettare gli atti di Algesiras finchè sarà possibile. Non si disconosce tuttavia che gli eventi potrebbero rendere illusorio questo rispetto. In questo caso, influentissimi uomini politici germanici credono che sarebbe preferibile una liquidazione generale delle questioni marocchine, purchè alla Germania vengano assicurati vantaggi materiali a titolo di compenso.

Dichiarazioni di Cruppi.

PARIGI 11 (N). Nell'odierna seduta della Commissione per gli affari esteri della Camera, il ministro degli esteri Cruppi fece un'esposizione sulla situazione nel Marocco. Dichiarò che le notizie giunte al ministero permettono di assicurare che la situazione incomincia a migliorare, per cui non vi è alcun motivo d'inquietudine. In questi ultimi giorni la situazione è migliorata notevolmente mercè le pratiche della missione francese. Il sultano fu messo nella possibilità di pagare il soldo arretrato alle truppe. La situazione migliorerà ancor più in seguito, per il fatto che le tribù ribelli saranno indotte dall'imminenza dei raccolti a ritornare alle loro case.

Il „Parliament bill" alla Camera dei Comuni

LONDRA 11 (N). Camera dei Comuni. La discussione degli emendamenti sul Parliament Bill continua assai lentamente. La maggioranza li respinge compatta. Alle 20.45 Pease domanda la chiusura per un emendamento, ma il presidente, passando oltre, dà ancora la parola a parecchi unionisti. Si respinge in seguito tutta una serie di emendamenti relativi alla prima sottosezione dell'articolo 1.o. Dopo questo colpo di forza, la Camera inizia la discussione degli emendamenti della seconda sottoscrizione dello stesso articolo.

Il Governo ha fatto oggi il primo passo per combattere l'ostruzione contro il bill sul «veto», inquantochè su proposta di Asquith fu abolita la disposizione secondo la quale le sedute della Camera dei Comuni si tolgono normalmente alle 11 di sera. Così incomincia fino da oggi la serie delle sedute notturne della Camera dei Comuni. Per ora il Governo intende non prolungare le sedute oltre le 12.30 di notte, ma subito dopo le ferie pasquali ricorrerà senza dubbio a misure più energiche. Quanto necessarie queste siano lo dimostra la circostanza che finora del primo articolo del «bill» si sono sbrigate appena tre righe e mezza. Continuando di questo passo, la discussione richiederebbe almeno 17 settimane, ma probabilmente anche di più. L'articolo primo del «bill» concerne una questione circa la quale si è già addivenuti in massima a un accordo, cioè quella della supremazia della Camera dei Comuni in affari finanziari. Ebbene, quantunque l'opposizione abbia già accettato questa massima, pure si trascina in lungo la discussione con proposte formali. Dopo Pasqua probabilmente si adotterà la forma più severa della «cloture», la cosidetta «cloture» del canguro, che consiste in ciò: che su proposta del Governo si salta senza alcuna discussione qualunque emendamento di poco rilievo. Forse in questo modo sarà possibile sbrigare la legge sul «veto» pei primi di maggio alla Camera dei Comuni, com'era stabilito nel programma originario.

I cannoni „dreadnought"

LONDRA 11 (N). L'ammiragliato britannico sta eseguendo degli esperimenti con un nuovo cannone «Dreadnought» di quindici pollici inglesi. Le navi tipo «Dreadnought» che si costruiranno in seguito, per poter essere armate con questi cannoni, dovranno esser di mole maggiore.

Il conflitto costituzionale in Russia

PIETROBURGO 11 (N). Il 14 corrente avrà luogo la seduta del Consiglio dell'impero, durante la quale il presidente del Consiglio dei ministri, Stolipin, dovrà rispondere alle interpellanze relative all'applicazione dell'articolo 87 della costituzione.

La propaganda cattolica in Russia

LEOPOLI 11 (N). A proposito dell'espulsione del parroco Wirginski dalla Russia si hanno i seguenti ulteriori particolari: Il Wirzinski era in relazione col metropolita ruteno conte Szeptycki al quale faceva frequenti visite a Leopoli. Si dice inoltre che anche il conte Szeptycki avesse l'intenzione di recarsi in Russia allo scopo di far propaganda a favoro dell'unione della chiesa ortodossa a quella cattolica.

In un colloquio con un collaboratore della «Gazeta Wiczorno» il conte Szeptycki disse di conoscere bensì il parroco Wirzinski e d'interessarsi vivamente alla questione dell'unione delle due chiese, ma di essere del resto del tutto estraneo all'attività del Wirzinski in Russia.

Proteste russe contro un decreto cinese

PIETROBURGO 11 (Ag. pietrob.). Si ha da Charbin: Il consolato russo ha protestato contro il decreto delle autorità cinesi, che contrariamente alle disposizioni del trattato del 1881, riconosce come legittimi soltanto i debiti contratti da cinesi con cittadini esteri per i quali si sia ottenuta l'approvazione delle autorità cinesi.

Spirito antigiapponese in Manciuria

TOKIO 11 (N). I conflitti fra le polizie cinese e giapponese a Mukden, avvenuti dopo gli isolati incidenti di Fouciu e Kiatao, inducono la stampa di Tokio a rico-

noscere l'esistenza d'uno spirito antigiapponese in Manciuria. L'ufficiosa «Kokumin» dice che sarebbe opportuno fare pressioni sui cinesi alla maniera russa.

La guerra civile nel Messico

LONDRA 11 (N). Mandano da Nuova York al «Daily Mail» che, secondo una voce messa in giro ieri e che non sarebbe priva di fondamento, il presidente Diaz avrebbe fatto dei piani per la fuga dal Messico, se ciò si rendesse necessario. Egli avrebbe disposto effettivi importanti per proteggerlo fino alla costa.

La flotta nordamericana visiterà anche Trieste

WASHINGTON 11 (N). Il dipartimento della marina pubblica il programma per il viaggio della squadra americana nel Baltico. La squadra visiterà i porti germanici tra cui quello di Kiel, e i porti danesi, svedesi e russi. Tutte e quattro le divisioni della flotta dell'Atlantico durante i mesi di ottobre, novembre, dicembre incrocieranno nel Mediterraneo. La flotta dell'Atlantico visiterà anche Trieste.

Lo sciopero generale dei sarti a Vienna

VIENNA 11 (N). In seguito ad una deliberazione presa ieri, si sono messi oggi in sciopero anche i sarti da uomo. Lo sciopero comprende 3000 operai e circa mille contrattisti. Lo sciopero dei sarti è quindi ora generale.

L'arrivo dei principi ereditari di Germania a Potsdam. POTSDAM 11 (B). La coppia ereditaria è arrivata qui alle 11.56 antim. e si è recata al palazzo di marmo.

La partenza d'Alessandra d'Inghilterra per l'Egitto. NAPOLI 11 (B). La regina vedova Alessandra d'Inghilterra è partita per l'Egitto a bordo del yacht «Victoria and Albert», scortato dall'incrociatore «Suffolk» e da due cacciatorpediniere.

La partenza del re di Sassonia da Abbazia. ABBAZIA 11 (B). Il conte Aehrenthal fu invitato oggi ad un «déjeuner» all'Hôtel Stefanie» dal re di Sassonia. Il re è partito stasera per Dresda via Vienna con i figli e il seguito. Fu accompagnato fino alla stazione di Mattuglie dal capitano distrettuale barone Schmidt.

Il sindaco di Roma in lutto. LIVORNO 11 (N). Stamane è morta la signora Giannetta Nathan maritata Rosselli, sorella maggiore del sindaco di Roma.

L'arrivo degli studenti viennesi a Corfù. CORFU' 11 (B). Quest'oggi al tocco, con bellissimo tempo, sono arrivati a bordo dell'«Amphitrite» i gitanti universitari viennesi. A bordo tutto bene.

Voci matrimoniali sul conto del duca degli Abruzzi. MILANO 11 (N). La «Sera» ha da Roma a proposito della notizia pubblicata da alcuni giornali esteri e riportata da qualche agenzia d'informazioni che il duca degli Abruzzi si sposerebbe con una principessa bavarese imparentata con la duchessa Isabella di Genova. Ho voluto assumere informazioni da fonte diretta e ciò mi è stato recisamente smentito. Il duca sarà promosso prossimamente vice-ammiraglio e comandante di una delle due squadre che prenderanno parte alle manovre di quest'anno.

La salute di Caruso. LONDRA 11 (N). Si telegrafa da Nuova York: Caruso fu esaminato giorni fa da laringologhi americani, che trovarono il celebre tenore perfettamente sano. Le sue corde vocali sono in stato del tutto normale. Caruso soffre soltanto di una inflammazione alla laringe, in conseguenza di un'influenza. Caruso avrebbe deciso di non cantare durante tutto il prossimo inverno.

La commissione per la lotta contro la peste in Manciuria visiterà Porto Arturo. MUKDEN 11 (N). I membri della commissione per la lotta contro la peste, la cui sezione batteriologica ha terminato i suoi lavori, partiranno per Dalny e Porto Arturo, accettando l'invito dei giapponesi.

Decesso. ZAGABRIA 11 (B). Il presidente della Dieta, Carlo Neumann, è spirato quest'oggi dopo lunga malattia.

Un'intervista con D'Annunzio
Il „SAN SEBASTIANO"
Gli altri lavori del poeta

ROMA 11 (N). Il corrispondente della «Tribuna» da Parigi ha intervistato a Versailles Gabriele D'Annunzio sul «San Sebastiano» e sulle altre opere che il poeta sta allestendo con febbrile attività. Il corrispondente scrive che il D'Annunzio s'interessa assai mediocremente delle sue vertenze d'indole finanziaria in Italia. Il solo fatto interessante per lui è ora la rappresentazione del «mistero» di «San Sebastiano». Per comporre questa opera egli s'isolò dal mondo, rimanendo tutto l'anno scorso ad Arcachon, in una casa solitaria, con una domestica, e si circondò di libri e di fotografie riproducenti il martirio del santo. Il corrispondente aggiunge che lo spirito del D'Annunzio era come imbevuto di misticismo e talvolta nella notte subiva strane allucinazioni. Poi andò a Parigi a raccoglìervi elementi rappresentativi. Egli si propone di offrire al pubblico una visione sanguinosa; ogni quadro scenico avrebbe dovuto avere l'aspetto di una vetrata medievale ed egli si diede alla ricerca di tutto un materiale che potesse fargli conseguire l'effetto voluto. In ognuno dei quattro quadri devono muoversi 400 persone e ciascuna di esse avere un atteggiamento particolare; il medesimo atteggiamento che si può ammirare nelle figure di certi affreschi.

Il «San Sebastiano» andrà in scena allo «Chatelet» la sera del 20 maggio, e non sarà rappresentato che per dieci sere. Le recite saranno precedute da un ciclo beethoveniano, che sarà iniziato il primo di maggio. La rappresentazione dell'opera di Gabriele D'Annunzio costerà 37.000 lire per sera.

In quanto agli altri lavori del D'Annunzio, il corrispondente scrive che il poeta ha già condotto a buon punto la «Madre folle», ed ha già raccolto sufficienti documenti per scrivere «L'Amaranta». Ha poi anche pronta una «Vita di Dante», che verrà pubblicata in una nuova edizione della «Divina Commedia», ed un componimento sintetico in terza rima, che il poeta ha già rescritto per tre volte, senza ancora decidersi a darlo alle stampe.

Il direttore dei lavori della ferrovia dell'Amur, assassinato.

BLAGOVESCENSK 11 (Ag. pietrob.) Il direttore dei lavori della ferrovia dell'Amur, ing. Wroblewski, fu assassinato insieme col suo cocchiere in vicinanza della locale stazione.

Il marito della Schönebeck vuol divorziare.

BERLINO 11 (N). In un processo intentato dal tutore della signora Schönebeck contro il di lei marito, lo scrittore Weber, questi dichiarò che già da molto tempo non gli garbava punto il suo matrimonio. Egli vorrebbe divorziare il più presto possibile.

Il brigantaggio in Russia.

PIETROBURGO 11 (N). Nella notte dal 26 al 27 marzo nove briganti assalirono nel territorio di Cuban una tenuta assunta in affitto da coloni tedeschi, sudditi russi. I briganti uccisero nove persone e rubarono oggetti di valore.

«Suor Speranza» di G. Civinini all'Argentina di Roma.

ROMA 11 (N). Stasera al teatro Argentina, gremito di pubblico, si è rappresentato per la prima volta il nuovo lavoro in un atto di Guelfo Civinini «Suor Speranza», che ha ottenuto ottimo successo. Si sono avute due chiamate all'autore ed una agli attori.

I voli del «Deutschland».

COLONIA 11 (N). L'aeronave «Deutschland», partita stamane alle 8.36 da Francoforte, è discesa alle 3.05 pom. a Düsseldorf.

Il processo delle spie di Lipsia.

BERLINO 11 (N). Dinanzi al tribunale dell'impero a Lipsia incomincerà prossimamente il processo contro le spie che la sera del Natale 1909 hanno rubato dalla cancelleria del reggimento dei dragoni a Schwerdnitz le disposizioni segrete concernenti la mobilizzazione. E' dimostrato che queste carte furono vendute alla Russia.

Movimenti operai.

VIENNA 11 (N). Se i padroni macellai non soddisferanno fino a stasera le domande dei loro operai, incomincerà qui domani lo sciopero dei macellai. I padroni invitano gli avventori a rinunciare alla consegna della carne a domicilio e a ritirarla invece direttamente dalle macellerie.

Terroristi russi che assaltano una messaggeria.

VARSAVIA 11 (N). Domenica mattina, sulla strada tra Turck e Kalisz, trenta terroristi armati di revolver Browning e fucili assalirono la messaggeria postale. Essi lanciarono alcune bombe contro il furgone postale. Un gendarme e due poliziotti rimasero uccisi. I ladri rubarono circa 50.000 rubli in contanti e poi si eclissarono.

Duello.

DANZICA 11 (N). In un bosco presso Oliva vi fu ieri un duello alla pistola tra un medico dentista ed un geometra. Quest'ultimo fu ferito al ventre nel terzo scambio di palle. Il ferito fu trasportato all'ospedale di Danzica, dove gli fu estratto il proiettile; vi è però poca speranza di salvarlo. Il duello fu originato da un diverbio avvenuto in un locale e che trascese a vie di fatto.

Da Pau a Poitiers in aeroplano.

POITIERS 11 (N). L'aviatore Conneau, partito da Pau stamane, è arrivato a Poitiers dopo avere atterrato a Libourne.

Il disastroso incendio di Tokio. 6676 case distrutte.

TOKIO 11 (B). (Ag. tel. pietrob.) L'incendio di ieri devastò un'area di 10 chilometri quadrati. Sono state distrutte 6676 case, 9 templi, 2 fabbriche ed il deposito dei vigili. Alcuni soldati e guardie di pubblica sicurezza che hanno eroicamente tentato di salvare le donne perdettero la vita. Ci sono 4 morti e 133 feriti. Le autorità, i giornali e le associazioni umanitarie tentano di lenire la miseria delle 40.000 persone che sono rimaste senza tetto.

Lo sciopero dei tabaccai a Salonicco.

SALONICCO 11 (N). Lo sciopero degli operai addetti alle manifatture tabacchi va allargandosi tanto qui che in tutta la provincia. A Cavalla scioperano circa 10.000 operai di quelle ditte esportatrici di tabacchi. Da Drama sono partite truppe per Cavalla per impedire eventuali disordini. Si tenta di addivenire il più presto possibile ad un accordo con gli scioperanti.

Autoferimenti nelle carceri di Pietroburgo.

PIETROBURGO 11 (N). Nelle carceri di Pietroburgo parecchi reclusi si sono squarciati il ventre, altri si sono inferti gravi ferite in altri modi. I feriti si rifiutarono di lasciarsi curare dai medici. La causa di questi autoferimenti va ricercata nell'eccessivo rigore con cui si applicano da qualche tempo i regolamenti.

Baronessa ungherese arrestata a Parigi per condotta scandalosa.

PARIGI 11 (N). Ieri fu arrestata la baronessa ungherese Spleny, nata de Freystadter, che da sei mesi abitava all'«Hôte de France» e menava vita scandalosa. Essa protestò invano contro l'arresto, dicendo che ogni mese riceveva dall'Ungheria una grossa somma dai suoi parenti; ma i funzionari le risposero che la polizia la sorvegliava già da un pezzo. Essa ha 34 anni.

BUDAPEST 11 (N). La baronessa Spleny, arrestata a Parigi, è figlia del defunto latifondista Eugenio Freystadter, che lasciò una sostanza di 9 milioni di fiorini. Essa sposò un bar. Spleny, che faceva l'agente in libri; ma l'unione durò poco. Visse qualche anno con uno zingaro a Budapest. Mesi fa si recò a Parigi: chiese ripetutamente soccorsi pecuniari a un fratello milionario dimorante a Budapest, ma questi non le spedì mai un centesimo.

La popolazione di Marsiglia.

MARSIGLIA 11 (N). E' terminato in questi giorni il censimento della città. La popolazione di Marsiglia ascende a 552.192 abitanti e presenta un aumento di 30.131 abitanti sul censimento precedente.

Ricerche archeologiche nella Nubia.

LONDRA 11 (N). Le ricerche archeologiche organizzate dal Governo egiziano nella Nubia hanno dato eccellenti risultati; specialmente quelle condotte in prossimità di Bega, Shellaj e Khor-Bahan. A Shellaj vennero scoperti resti umani dell'epoca pre-dinastica accompagnati da notevolissimi esemplari di terrecotte e di vasi metallici di vario genere e di ottimo lavoro con evidenti accenni artistici. I corpi giacevano tutti sul fianco sinistro e nell'attitudine rannicchiata consueta a quell'epoca. In una tomba furono scoperti 25 scheletri umani d'ambo i sessi, numero anormale per le tombe pre-dinastiche e di questo fatto non si è ancora potuta trovare una spiegazione. A Khor-Bahan furono trovate tombe preistoriche, nelle quali vennero avvolti armi ed ornamenti di metallo. In nessuna delle tombe messe in luce gli scheletri vennero trovati nelle consuete bende di tela usate dagli egiziani dell'epoca storica. Le ricerche continuano e si spera di ricavarne nuove ed interessanti scoperte.

La seconda giornata di corse al trotto a Budapest.

BUDAPEST 11 (N). Eccovi il risultato dell'odierna giornata di corse, svoltasi su questo Ippodromo (II della riunione di primavera):

Premio per puledri e puledre di 3 anni, cor. 1800; metri 1700. Arrivò primo «Dregely» (1.34.4 al chilom.); secondo «Imitator»; terzo «Tonesi», m. 1740. Corsero 6. Totalizzatore: 30 per 10. Piazzati: 36 e 38 per 20.

Handicap. Corone 2100; metri 2500. Arrivò primo «Pandur», metri 2515 (1.32.9 al chil.); secondo «Boy of Sheba», m. 2570; terzo «Cypresse», m. 2540. Corsero 12. Totalizzatore: 59 per 10. Piazzati: 56, 59, 65: 20.

Corsa a vendere per puledri di 3 anni. Corone 3000; metri 2100. Arrivò primo «Csendör», m. 2115 (1.36.4 al chilometro); secondo Lovag; terzo «Hallo-Hallo», metri 2085. Corsero 5. Totalizzatore: 18 per 10. Piazzati: 32 e 65 per 20.

Premio Palatino. Corone 5000; metri 2500. Arrivò primo «Giaur», metri 2500 (1.28 al chilom.); secondo «Hugo», metri 2500; terzo «Elyria», m. 2500. «Dongo B» e «Fonyod» corsero, ma non si piazzarono. Corsero 7. Totalizzatore: 14 per 10. Piazzati: 23, 28, 25 per 20.

Premio Icaro. Corone 1900; metri 2500. Arrivò primo «Hans», m. 2500 (1.36.3 al chilom.); secondo «Lassuck», m. 2520; terzo «Colonel of Marinet», m. 2520. Corsero 11. Totalizzatore: 73 per 10. Piazzati: 45, 29 e 31 per 20.

Premio Szolnok. Corone 2800; m. 2200. Arrivò primo «Quick», m. 2220 (1.28.5 al chilom.); secondo «Gambetta», m. 2220; terzo «Prince Revelstoke», metri 2240. Corsero 6. Totalizzatore: 16 per 10. Piazzati: 28 e 36 per 20.

Corsa delle pariglie, per dilettanti. Corone 3000; m. 5500. Arrivò prima «Rosza»-«Bator», m. 5420 (1.46 al chilom.); seconda «Karl del Grosse»-«Almos», metri 5460; terza «Schuwichs»-«Iancsi», metri 5580. Corsero 5. Totalizzatore: 19 per 10. Piazzati: 26 e 49 per 20.

ASTERISCHI

Guido Marussig, sempre affezionato alle classiche memorie triestine, e specialmente al nostro bel San Giusto, sorpreso dalla fantastica visione del campanile abbattuto per dar luce alle rovine del tempio capitolino da Publio Palpellio eretto sul colle sacro, ci ha scritto la seguente lettera:

«Nell'articolo «Mezz'ora di avvenirismo triestino. - Ciò che potrebbe vedere un forestiero nel Secolo XXI», pubblicato nel «Piccolo» del giorno 7 aprile, vi è l'accenno a una possibile futura demolizione del campanile di San Giusto, per mettere alla luce il colonnato e la trabeazione dell'antico tempio Capitolino. Tale cosa è impossibile e non dovrà mai accadere. Il campanile di San Giusto è forse la più bella parte di tutta la cattedrale nostra; (giacchè la bellezza non è sempre ricchezza) è senza dubbio una delle più caratteristiche torri romaniche italiane. Non deve perire per mettere meglio in luce alcune colonne e una trabeazione, (del resto si vedono benissimo anche così) che per quanto bellissime e preziose, saranno sempre il frammento di un edificio; mentre la chiesa con la sua storica torre è monumento completo. E poi perchè voler scindere un'epoca da un'altra? è tanto bella e poetica la libera sovrapposizione delle età. Quale bellezza pittoresca avrebbe la piazza della cattedrale senza campanile e quale la città vista dal mare! I forestieri desiderosi di conoscere gli avanzi della grande architettura romana vanno a Roma: ma quelli che vogliono vedere il caratteristico San Giusto vengono a Trieste!»

«Guido Marussig».

Si rassicuri Guido Marussig: il campanile di San Giusto, che egli - certo per momentanea distrazione - ha attribuito all'arte romanica, mentre è una robusta torre d'arte gotica, rimarrà a dominare il colle con la sua solenne quadratura bruna: l'articolo dell'altro giorno era e non voleva essere che una visione ispirata da un senso di avvenirismo meramente fantastico.

★

Fra i triestini che si distinguono nell'America meridionale, uomini nuovi di una civiltà nuova, non fu ricordato finora come meritava l'architetto Carlo Curet, vincitore del concorso per il Palazzo municipale della città di Còrdoba nell'Argentina. L'arch. Curet concorse anni or sono per il Palazzo municipale di Buenos Aires, e ottenne allora il terzo premio; poi costruì l'Ospedale italiano di Còrdoba, una cappella monumentale a Santiago, una quantità di edifici pubblici e privati a Buenos Aires, a Còrdoba e a Rosario. Alla costruzione del Palazzo municipale di Còrdoba, opera ragguardevole, che costerà più di due milioni e coprirà un'area di 12.000 metri quadrati, l'architetto triestino fu prescelto a voti unanimi tra cinque concorrenti: uno dei quali il tedesco Kronfuss, che gode larga fama nell'Argentina e tiene la cattedra d'architettura nell'Università di Buenos Aires. Infatti il progetto, con la sua maestosa facciata sormontata da una cupola, produce nei disegni che ne dànno i giornali la più grata impressione.

★

Matrimoni:

La signorina Elda Sanzin con Attilio Schiavoni, il noto pubblicista e valente commediografo veneziano.

Il Club della Maggioranza dietale dell'Istria
approva i risultati delle conferenze di Vienna.

Ieri si riunì nella nostra città, sotto la presidenza dell'on. Bennati, il Club della maggioranza italiana della Dieta provinciale dell'Istria, per deliberare sulla relazione dei propri delegati alla conferenza tenutasi a Vienna per invito del Governo tra fiduciari dei due partiti nazionali della provincia.

La relazione dei fiduciari. La tassa sulla birra sanzionata anticipatamente.

Gli on. Bennati, Chersich e Salata, che insieme al Capitano provinciale on. Rizzi presero parte alle trattative di Vienna, riferirono anzitutto sulle pratiche fatte ancor prima della conferenza per dare attuazione all'unanime conchiuso del Club di far dipendere la partecipazione dei delegati italiani alle trattative meritali dall'approvazione della tassa provinciale sulla birra, tenuta sospesa dal Governo da circa un mese. I delegati riuscirono a far accogliere dal Ministero la loro richiesta, secondo cui per poter esercitare con fiducia vicendevole e speranza di efficacia l'ufficio di paciere, dovesse il Governo ristabilire condizioni normali nell'amministrazione provinciale e rientrare nell'orbita della legalità e della neutralità che aveva abbandonata col non assoggettare alla sanzione l'ulteriore incasso della tassa sulla birra, in forza di legge deliberato dalla Giunta provinciale. Onde già la sera del mercoledì, vigilia della conferenza, i delegati italiani ricevevano in iscritto la assicurazione ministeriale che la tassa provinciale sulla birra veniva senz'altro sanzionata indipendentemente dai risultati che avrebbe potuto avere la conferenza tra i fiduciari dei due partiti nazionali.

I delegati riferirono quindi dettagliatamente sullo svolgimento delle trattative iniziate il 6 e proseguite il 7 corr., sotto la presidenza del ministro degli interni bar. de Wickenburg e alla presenza del ministro dell'istruzione conte Stürgkh, del luogotenente principe Hohenlohe e dei capisezione cav. Kanera e bar. Fries. Il Governo propose quale

programma della conferenza

la immediata e contemporanea soluzione delle pendenti questioni scolastiche (scuola croata a Pola e istituzione delle altre scuole sulle quali sono pendenti presso la Giunta provinciale le pratiche legali), nonchè la successiva rimozione degli ostacoli che si erano frapposti da parte slava alla sanzione dei prestiti deliberati dalla Rappresentanza comunale di Pola e da parte italiana all'approvazione dei preventivi e delle addizionali dei Comuni slavi della provincia.

Il concetto degli italiani nella questione scolastica.

I delegati italiani che approfittarono largamente dell'occasione per illustrare le origini della recente crisi, ribadirono riguardo alle questioni scolastiche il concetto sempre enunciato e seguito dai fiduciari italiani in seno alla Giunta provinciale, secondo cui le scuole da istituirsi in quanto si avverino le premesse di legge, devono distinguersi in due gruppi: dei quali il primo comprende le scuole slave (di nazionalità o minoranza) in città prevalentemente italiane; il secondo le scuole slave o italiane in località nazionalmente omogenee. Il primo gruppo ha carattere politico e deve, secondo il pensiero degli italiani, essere riservato alla regolazione definitiva dei rapporti fra le due stirpi nel compromesso; il secondo gruppo di scuole ha un aspetto puramente amministrativo e se la Provincia non può per ora proseguire l'istituzione di nuove scuole come negli ultimi trenta anni, si deve unicamente a difficoltà finanziarie. Insistettero quindi i fiduciari italiani perchè le scuole del primo gruppo (non esclusa la scuola croata di Pola) non venissero per ora in nessun modo assunte dal fondo provinciale; si dichiararono pronti invece, come sempre, a riprendere la graduale istituzione di scuole del secondo gruppo appena che con un sussidio straordinario da parte dello Stato, chiesto da tanti anni, il fondo provinciale fosse messo in grado di sopperire ai maggiori dispendi o vi fosse provveduto con nuovi cespiti di rendite costituzionalmente approvati dalla Dieta.

Quest'ordine d'idee si riflette nell'accordo a cui, dopo largo dibattito, addivenne la conferenza.

L'accordo.

Il Governo assicurò, oltre all'attuale contributo per l'azienda scolastica del Litorale, un'ulteriore corrispondente sovvenzione al fondo scolastico provinciale dell'Istria per ora, per il periodo di cinque anni a sollievo dei maggiori aggravi per gli emolumenti del personale insegnante. Con questa premessa i delegati dei due partiti riconobbero in massima la necessità e si dichiararono d'accordo che le istituzioni di scuole da tempo pendenti e da istituirsi per legge in Istria(delle quali alcune anche con lingua d'istruzione italiana) venissero attuate entro un periodo di cinque anni ad incominciare dal 1912 gradualmente e con ripartizione possibilmente uniforme delle istituende classi scolastiche sulle singole annualità.

In conformità al punto di vista degli italiani, furono per ora escluse da tale programma scolastico le scuole croate di Pola, Lussinpiccolo e Cherso, a cui dagli italiani è appunto attribuito carattere politico; venendo rimessa ad un accordo speciale da tentarsi fra i partiti entro i prossimi cinque anni, l'eventuale assunzione delle tre scuole suddette a carico dell'amministrazione pubblica .Nel frattempo verrebbe fatto dal Governo alle scuole slave private esistenti nelle tre città il trattamento usato già alla scuola slovena privata in Trieste, con la erogazione di sussidi dai fondi dello Stato alla Società scolastica slava in proporzione al dispendio sostenuto per le tre scuole.

I fiduciari slavi si obbligarono ad aderire senz'altro in seno alla Giunta provinciale all'approvazione dei prestiti del Comune di Pola rendendone così possibile la sanzione, e ad aderire in via suppletoria ai conchiusi giuntali sui preventivi dei Comuni italiani pro 1911, ritirando tutti i reclami presentati contro la avvenuta approvazione della Giunta provinciale e contro l'adesione impartita dalla Luogotenenza. Gli assessori italiani si dichiararono di conseguenza pronti a dar corso ai preventivi dei Comuni slavi.

L'interpretazione dell'accordo.

L'accordo in questi termini stipulato fu accettato dai fiduciari dei due partiti, con riserva di assoggettarlo all'approvazione dei Club dietali, con ciò che la deliberazione definitiva di questi sia comunicata al Luogotenente entro il 12 corr. I delegati alle conferenze di Vienna ritengono di potere e dovere raccomandare all'adesione del Club l'accordo conseguito, anche a non parlare della soddisfazione data dal Governo centrale all'amministrazione provinciale con l'assicurare la tassa sulla birra indispensabilmente dai risultati della conferenza, specialmente per il motivo che i singoli punti dell'accordo corrispondono all'ordine di idee, da cui mosse sempre la Maggioranza italiana. Giova ricordare che specialmente dopo la rottura delle trattative per il compromesso nazionale, la crisi si era acuita ed aveva invaso il campo puramente amministrativo per il così detto «veto» opposto dagli assessori slavi all'approvazione dei prestiti per Pola, causa il non accordato assenso all'istituzione di una scuola pubblica croata a carico del fondo provinciale nella stessa città anche in relazione alla statizzazione del Ginnasio comunale italiano a Pola.

Gli italiani non si piegarono

nè al «junctim» costruito così dal Governo, nè alla pretesa da cui gli slavi facevano dipendere la loro cooperazione ai prestiti comunali di Pola: tennero fermo il rifiuto di una scuola pubblica croata tanto in questa città italiana, quanto nelle città di Cherso e Lussinpiccolo, pur dichiarandosi come sempre pronti a trattare, in momento opportuno, di questa materia che a suo tempo era stata compresa nel programma del compromesso nazionale. Non potevano gli italiani impedire che il Governo dai suoi fondi sovvenzionasse la Società privata slava per le tre scuole accennate, come non avevano potuto fare gli italiani di Trieste; dovevano soltanto accertare che senza rinuncia alla propria opposizione, senza ammettere l'assunzione delle tre scuole a carico del fondo provinciale, senza piegarsi alla pretesa elevata dagli assessori slavi, venivano tolti gli ostacoli insorti per tale questione all'amministrazione comunale di Pola e all'ulteriore sviluppo di quel Ginnasio italiano.

Riguardo all'altro gruppo scolastico, le inflessibili dichiarazioni dei fiduciari italiani ottennero ciò che indarno la Dieta istriana chiedeva da decenni: un corrispondente aumento del contributo dello Stato al fondo scolastico provinciale; di modo che la istituzione di nuove scuole, non solo slave, ma anche italiane, di cui non si possa contestare l'obbligo legale, seguirà, almeno nella massima parte, senza soverchio aggravio della provincia, con la sovvenzione straordinaria all'uopo assicurata dal Governo anche all'Istria sull'esempio tante volte invocato della Dalmazia e del Tirolo. Di fronte alla domanda slava, che tutte le pertrattazioni pendenti presso la Giunta provinciale per nuove scuole venissero esaurite tosto ed «en bloc», fu accolta la modalità proposta dagli italiani, che non solo la effettiva erezione delle scuole, ma anche la decisione sulle stesse seguissero gradualmente, di anno in anno; con che veniva garantito contro ogni sorpresa il fondo provinciale e veniva creato un nesso fra la istituzione di nuove scuole e il mantenimento del sussidio governativo assicurato per ora per un quinquennio.

Le questioni comunali.

Riguardo ai preventivi dei Comuni slavi, basta pensare che la tattica degli assessori italiani era stata una rappresaglia e una legittima difesa contro gli ostacoli dagli assessori slavi opposti ai prestiti di Pola, e, sebbene senza alcun successo, ai preventivi di alcuni altri Comuni italiani; basta ricordare la formula fin da principio enunciata dagli assessori italiani d'essere pronti a fare ai Comuni slavi lo stesso trattamento che gli assessori slavi avrebbero fatto ai Comuni italiani; basta aver presente ciò perchè nel momento stesso in cui gli slavi desistono dalla loro opposizione contro Pola e contro gli altri Comuni italiani, la Giunta provinciale consideri ristabilita la normalità nell'amministrazione e funga il suo munere regolarmente anche verso i Comune slavi.

Il risultato della crisi.

Concludendo, la relazione dei delegati italiani accerta che gli italiani si trovano ora, dopo gli episodi degli ultimi mesi, ad avere sanzionati i prestiti di Pola, ridata la tassa sulla birra, lasciata cadere ogni contestazione, per quanto vana, contro i preventivi dei Comuni italiani, assicurata l'esistenza del Ginnasio italiano di Pola, evitato ogni allargarsi della crisi per le condizioni a suo tempo imposte per questo oggetto - senza per questo aver ceduto nè alla pretesa della incondizionata istituzione di una scuola pubblica croata a Pola, nè alla domanda di altre scuole slave in città prevalentemente italiane, avendo per giunta assicurato al fondo provinciale un sollievo dall'onere per nuove scuole, slave e italiane, da istituirsi progressivamente dove se ne imponga per legge la necessità in luoghi nazionalmente omogenei. Così dimostratasi l'inanità d'ogni violenza contro la inflessibile volontà degli italiani di difendere la propria posizione, devono slavi e Governo aver compreso che per altre vie deve cercarsi la regolazione dei rapporti controversi fra le due stirpi in Istria. Onde con la stessa serena coscienza gli italiani possono attendere la ripresa delle trattative preannunziate dal Governo centrale per il complesso problema nazionale - disposti come sono e si dichiararono sempre (anche nel proclama diretto agli elettori alla chiusura violenta dell'ultima sessione dietale) ad ogni equo componimento, - pronti a volere bensì la pace nazionale, ma congiunta con piena giustizia per tutti e su tutti i campi e con efficace tutela del possesso italiano.

Le deliberazioni della Maggioranza.

Sulla relazione dei delegati si svolse una ampia discussione, in seguito alla quale il risultato della conferenza di Vienna fu approvato dal Club a voti unanimi.

Prendendo occasione dagli ultimi avvenimenti nella vita pubblica provinciale il Club espresse a voti unanimi al Capitano provinciale on. Rizzi la piena fiducia e i più vivi ringraziamenti per l'opera prestata anche in questo incontro a favore della provincia.

L'accordo approvato dagli slavi.

Ieri anche il Club dei deputati croato-sloveni della Dieta istriana si raccolse allo stesso scopo a Pisino. Il Club approvò anche dal canto suo i risultati della conferenza di Vienna.

Il luogotenente principe Hohenlohe ricevette nel pomeriggio di ieri la comunicazione ufficiale delle deliberazioni prese da entrambi i gruppi della Dieta.

Nella sesta pagina: **La costituzione del Comitato elettorale per l'Istria. - Per la ferrovia Umago-Salvore.** - Nella settima pagina: **Per una riforma dello statuto di Fiume.** - L'Appendice: **«Il romanzo di un medico povero».**

Il movimento dei forestieri a Trieste.

Alcuni mesi fa abbiamo pubblicato i primi risultati del movimento dei forestieri a Trieste nei primi dieci mesi dell'anno 1910. Gli altri due mesi non li migliorarono di molto. A dire il vero se il 1910 segna un aumento sull'anno precedente e su quelli passati, non è però quale si doveva sperare come conseguenza delle aumentate e migliorate comunicazioni e della lodevole attività spiegata dalla Federazione per il promovimento del concorso dei forestieri. Ma c'è una causa evidente che spiega il ristagno avutosi nel 1910 sul movimento dei forestieri: le sfavorevoli condizioni sanitarie generali dell'Europa che misero in allarme il pubblico uso a viaggiare per diporto o per istruzione.

★

Da questo esordio non si deve però dedurre che il ristagno abbia significato di arresto o di regresso. L'aumento dei forestieri lo si ebbe nonostante la causa accennata, ma fu lieve. La cifra complessiva dei forestieri arrivati e scesi agli alberghi, ch'era stata di 72.160 nel 1909, raggiunse quella di 74.022 nel 1910; l'aumento fu dunque di solo 1862 forestieri, cioè di 155 al mese. Invece la differenza fra il 1908 e il 1909 era stata di 8146 forestieri, cifra che indicava uno sviluppo veramente degno di essere preso in considerazione da una città che s'era proprio allora presa a cuore l'idea di divenire meta alle escursioni del gran pubblico internazionale che viaggia.

Naturalmente, poichè la causa dello scarso aumento è conosciuta, la cifra dei forestieri arrivati nel 1910 non deve impensierire coloro che hanno fede nello sviluppo dell'industria del forestiero; tanto più che di fronte alla cifra avutasi nel 1907 (62.944), e di fronte a quella avutasi nel 1908 (64.014), il 1910 può presentare ad ogni modo una cifra non disprezzabile. Prese insieme le cifre del quadriennio si hanno 273.140 forestieri arrivati a Trieste, cioè 68.285 in media all'anno, 5690 in media per ogni mese, sufficenti ad alimentare l'industria attuale degli alberghi e a dimostrare la opportunità di svilupparla ulteriormente.

★

Esaminando partitamente le cifre della statistica per quanto riguarda la provenienza dei forestieri, risulta che la regione che inviò a Trieste anche nel 1910 il maggior contingente di forestieri è l'Austria inferiore, che ce ne mandò 15.772 (16.706 nel 1909); vengono poi: l'Istria con 7857 (8235 nel 1909); il Regno d'Italia 6561 (7983 nell'anno precedente); l'Ungheria 5262 (contro 5276 nel 1909); la Boemia 4618 (4115); la Germania 4341; il Friuli 3820 (3072); la Dalmazia 3377 (3136); l'Austria superiore 2551 (2601); la Stiria 2137 (2316); la Carniola 2084 (2226); la Carinzia 2060 (2194); la Moravia 1389 (1137); gli Stati balcanici 1620; la Galizia 128[illegible] (1193); la Slesia 1231 (272); la Bucovina 959 (528); il Tirolo, il Trentino e il Vorarlberg 794 (816); il Salisburgo 681 (478); l'Inghilterra 659; la Francia 625; la Russia 430; il Belgio 265; la Danimarca 228; la Norvegia 50; l'Olanda 72; il Portogallo 12; la Spagna 38; la Svizzera 29; e la Svezia 30. Questo per l'Europa. Dagli altri continenti ci vennero: 31 forestieri dall'Africa; 1496 (contro 1139 nel 1909) dall'America; 60 dall'Asia; 3 dall'Australia; 20 erano di provenienza ignota.

Da queste cifre risulta che nell'anno passato diedero aumento il Friuli, la Boemia, la Bucovina, la Dalmazia, la Galizia, la Moravia, il Salisburgo, la Slesia (quasi quintuplicato), l'Ungheria, l'America e l'Australia. Però, anche le provenienze dagli «altri Stati d'Europa», per usare il termine che comprende Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Inghilterra, Svezia, Norvegia, Russia, Olanda, penisola Iberica, Penisola Balcanica, Svizzera, segnarono un aumento nel 1910 di fronte al 1909 ed anche di fronte agli anni precedenti. Di fatti nel quadriennio da questi paesi giunsero a Trieste 574[illegible] viaggiatori nel 1907, 7816 nel 1908, 867[illegible] nel 1909 e 9541 nel 1910. In queste cifre è compresa quella riguardante la Bosnia-Erzegovina (che nel 1910 mandò a Trieste 1142 viaggiatori).

Tutti gli altri paesi diedero a Trieste un contingente di viaggiatori minore dell'anno precedente.

E' sperabile che il 1911 si presenti più favorevole anche in questo campo, chè potrebbe diventare una sorgente non trascurabile di vantaggi economici e morali per la nostra città.

Contro un aggettivo.
Ricordi Triestini.

Al caffè degli Specchi, ad un tavolo dove ci sono alcuni triestini e parecchi forestieri.

— Piazza Grande... Molin grande... Caserma grande... Qui tutto è grande...

La constatazione è mormorata con un velo di lieve sarcasmo nella voce bonaria.

— Eh! - osserva uno dei presenti - alcuni anni fa c'erano altri esempi di questa nomenclatura che seminar va tutta la città di contrapposti: Molin piccolo, Molin grande, Canal piccolo, Canal grande. Del resto c'è da meravigliarsi? Tutte le città italiane facevano così. Non ci sono in molte, ancora oggi, con tanta storia e tanta glorificazione di eroi e di grandi...

— A proposito...

— ...e di grandi cittadini volevo dire le vie «larghe», le vie «strette» ed anche le denominazioni umili, che si riferiscono a tradizioni di quartiere? Prenda in mano una guida topografica di Roma, per esempio.

— Però questa manìa del «grande», lasci andare, non c'è che a Trieste.

Tutti acconsentono in silenzio. I triestini presenti hanno come un senso di malessere. Pare si dicano che quella «mania» è un po' ridicola.

Uno nota:

— A Brescia hanno il Teatro Grande come l'avevamo noi: una delle cose «grandi» è dunque sparita, o meglio ha cambiato nome.

— Ma ho udito molti dire ancora: «La vien stasera al Teatro grande?» E si che dire al «Verdi» è più facile. Ma è l'abitudine. Chi ci libera dall'abitudine? Occorre che passino alcune generazioni. D

quanti anni vige qui il sistema metrico?
— Dal 1876.
— Da 35 anni dunque. Ecco: ho udito ancora parlare di «bozze» e di «boccali», e di «pan de funto»; anzi dapprima credevo esistesse una specie di pane detto pan morto, pan «defunto».
Si ride quietamente acconsentendo; ma i triestini inghiottono un po' di amaro.
— E la caserma grande? Sarebbe bastato ripetere nei giornali «caserma di fanteria», perchè l'altro termine se ne andasse.
— Ma quella è veramente grande, è la più grande di tutte.
— Be', pazienza. Ma il Molin «grande»... che non esiste? e quell'altro, il «piccolo», me lo saluta lei?
— Ma sono ricordi del passato...
— E l'Ospedal grande? E il «fontanon»? perchè questo accrescitivo per ogni fontanella che sia infissa in un edificio rozzo e di proporzioni mastodontiche? Diranno che questo almeno si giustifica con la grandezza degli edifici detti fontane. Il male si è che spesso il «fontanone» non dà che un magro filo d'acqua da fontanellina piccina piccina. Meno male che il Canal grande è diventato semplicemente il Canale, forse perchè dell'altro, il piccolo, quello che si internava nello spazio ora occupato dalla piazza Nicolò Tommaseo, non si conserva nemmeno memoria.
— Come lo sa?
— Oh non c'è ancora la via del Canal piccolo?
— Tante scuse.
— Non c'è di che. Del resto ho saputo, proprio da un venerando professore triestino, il prof. C....., che già in passato era stata notata questa, diremo, «passione», che indica una certa sterilità di fantasia negli edili del passato per le denominazioni cui ho accennato. Avevo di ciò espresso la mia sorpresa al prof. C., ed egli mi narrò che alcuni anni prima, parlando con un giornalista udinese che passò la parte più bella della sua giovinezza a Trieste, Pacifico Valussi, aveva saputo alcuni particolari di una specie di satira del «grande», ch'era stata fatta proprio a Trieste.
Tutti interrogano il narratore con gli occhi protendendosi con più intensa attenzione verso di lui.
— Loro ricordano certamente di aver letto, nel Caprin, nel Sogliani, e in altri scrittori di cose triestine, che quel piccolo, irrequieto e ardente cenacolo di letterati ed artisti, formatosi a Trieste dopo il 30 e vissuto, fucina di liberi spiriti, fino al 50, aveva scelto per adunarsi alla sera, dopo le fatiche della giornata, una trattoria od albergo ch'era in Crosada, in una alta casa che si trova tuttora dirimpetto allo sbocco di via Punta del forno. Allora - mi raccontano - la città vecchia era ancora un quartiere per molta parte borghese. La trattoria si chiamava «del Zonfo». Fu in auge fino al 1844. Poi - e qui cominciano le informazioni fornite dal Valussi al professore C..... - non si sa perchè, forse per ragioni di ubicazione o per altre comodità, artisti e letterati trovarono conveniente staccarsi dallo «Zonfo» e trasportarsi in una locanda ch'era nell'edificio del Teatro Grande...
Uno dei presenti, il più grigio, sorride come all'apparire d'un lontano volto amico dimenticato.
— Se ne ricorda?
— Se mi ricordo! Era la trattoria «alla Nave», e si trovava al mezzanino.
— Ah, sicuro - osserva un altro - tenuta da «sior Antonio....» il cognome l'ho sulla lingua, ma non viene...
— Si diceva «sior Antonio della Nave».
— Come ?... si chiamava!...
Una pausa d'aspettativa.
— Viene?
— Che cosa?
— Il nome.
— Non viene!
— Allora sarà per un'altra volta. Andiamo innanzi.
— Il ricordo è caratteristico perchè il Valussi rilevava, ridendo, che «in quella trattoria tutto era «grande», forse per analogia con la vicina «Locanda grande»...
— E con la Piazza grande...
— No, quella allora era «S. Pietro». Ma piuttosto col Teatro Grande. La stanza separata dove si radunavano gli amici la chiamavano la «Gran camera», l'ostessa «la grande adultera della Gran Camera».
— Oh povero sior Antonio!
Si ride.
— Questo non vuol dire nulla, del resto... sulla coscienza di Valussi! Tiremm innanz!... Poi veniva tutto il resto della grandezza: Valussi veniva chiamato il «gran giornalista». Dall'Ongaro il «gran poeta», Ricci il «gran maestro», Marignani il «gran scultore», Gazzoletti il «gran tragico», un bel pezzo di schiavone (forse Spiro Popovich, padre del comm. Eugenio di Roma), il «gran patriarca». Le adunanze erano «grandi adunanze» e le cene erano «grandi cene». Una ne diedero memorabile a Piero Zorutti, il poeta friulano cui oggi Gorizia si appresta, col concorso della Regione, a dare degno monumento. Zorutti, ch'era impiegato di finanza a Udine, di tratto in tratto faceva una giterella a Trieste, per trovare gli amici, e scendeva alla locanda dello Zonfo. Il trasbordo degli artisti nell'altra trattoria...
— Alla «Nave»...
— ...condusse a questa anche Zorutti. La cena fu memorabile - narrò il Valussi al professore che mi diede queste notizie - perchè Zorutti, che pure era prudentissimo, facendo coro ai discorsi e alle declamazioni degli amici, ad un certo punto trasse di tasca un foglio e lesse una satira contro il governo di Metternich, una satira, narrò il Valussi, da levar la pelle al ministro e mandar l'autore allo Spielberg. Gli amici volevano averne copia, ma Zorutti fu pronto a lacerare il foglio e a buttarlo nella stufa. Zorutti era i. r. impiegato di finanza, ho detto. Del resto la locanda doveva essere sospetta al Governo, perchè una volta Valussi vide entrarvi un «confidente» certo animato delle migliori intenzioni... per chi lo pagava. Il Valussi era entrato nella trattoria assieme a Nicolò Tommaseo, che passava per Trieste e vi si fermava qualche po' tutte le volte che scendeva a Sebenico o rifaceva il viaggio per tornare nella Penisola. Il Tommaseo aveva una vista deplorevole, e, sbarcato al molo non s'era accorto di essere pedinato. Il Valussi, che s'era recato a prendere l'amico, si avvide di uno che seguiva il Tommaseo. Recatisi alla trattoria e seduti nella Gran Camera, furono ben presto raggiunti dall'individuo, che si sedette alla loro tavola. Tommaseo parlava a voce alta. Valussi, compreso che lo sconosciuto era un «confidente», gli disse: «Cave canem Quaestoris!», e continuò in latino a chiedergli come si sentisse. E Tommaseo, mangiata la foglia, rispose in «latinorum», con grande disappunto del «confidente», che dopo avere per un po' aguzzato le orecchie, si fece piccino piccino e, pagata la «bozza», infilò l'uscio. Figurarsi alla sera le risate...
— Le «grandi» risate!
— ...le risate nella Gran Camera.
Raccoglimento generale.
— Dunque - osserva dopo un po' uno dei triestini - l'aggettivo non le va?
— Non dico di abolirlo, ma vorrei udirlo adoperato con minor frequenza. E poi comincerei dal toglierlo alla piazza. Per me la piazza nella quale sta il Municipio di una città italiana non dovrebbe avere che un nome.
— ???
— Quello dell'uomo che simboleggia la Nazione: Dante.
Tutti acconsentono con un gesto.
— Per una volta tanto converrebbe che Trieste imitasse Fiume, che ha dato il nome di Dante proprio alla sua piazza maggiore. E allora i forestieri, che oggi non capiscono nulla a quel «grande» comprenderebbero il simbolo che è nell'altro nome.
— Ch'è veramente «grande» quello!

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pr gruppo locale:
Per onorare la memoria della consorte del sig. Luigi Moretti, dagli amici della «Cooperativa» corone 20.
Per onorare la memoria del sig. Nicolò Frausin, dal pronipotino Michelino Sonz corone 10.
Per onorare la memoria del signor Costantino Gei, dal sig. Rodolfo P. cor. 5.
Per onorare la memoria del loro condiscepolo Giovanni Rocco da alcuni allievi della V b della scuola Tecnica all'Acquedotto corone 21.
Per onorare la memoria del sig. Raffaele Coen, dal sig. Michele Costessich cor. 5.
Dal tavolo dei «cotecianti» di Romans cor. 2.60. - Dalla signorina Netty Cielo corone 3.50. - Raccolte ad ore alquanto mattutine in una casa di Via Tiziano corone 2.

La conferenza Bahr. La conferenza che l'illustre scrittore tedesco Herrmann Bahr aveva dovuto rimandare giorni or sono si terrà questa sera alle 8.15. nella sala della Società Schiller. La conferenza, data l'interessante individualità dello scrittore, è vivamente aspettata.

Per chi desidera avere le liste elettorali politiche. Quegli elettori, i quali desiderano una o più copie della lista elettorale bisogna si rechino ad inscriversi al Magistrato civico entro 8 giorni dopo la indizione delle elezioni. Inscrizioni fatte dopo questo termine non saranno prese in considerazione. L'inscrizione obbliga l'inscritto a prendere in consegna gli esemplari ordinati della lista ed a pagare le spese di costo. Entro altri otto giorni si dovrà depositare presso il Magistrato il 50% delle spese di costo; in caso contrario l'inscrizione non avrà effetto. Il residuo importo dovrà pagarsi alla consegna delle liste.

Per l'interpretazione della legge sull'assicurazione operaia contro le malattie. Allorchè nel 1909 il sig. Cesare Perco, caposezione della locale Cassa distrettuale per ammalati, pubblicò, in collaborazione col sig. Rodolfo Pirnet, una «Raccolta di ordinanze e decisioni riguardanti l'assicurazione operaia contro le malattie», ci occupammo con interesse del bel lavoro, presagendo che, in vista della sua pratica utilità e della perspicuità della compilazione, l'opera che si presta mirabilmente alla consultazione in tutti i casi di controversa interpretazione della legge, avrebbe incontrato il plauso dei molti interessati. Così è infatti avvenuto, tantochè gli autori si trovarono ora indotti a dare alle stampe un supplemento a quella raccolta, nel quale sono riferite, oltre le ordinanze e le decisioni emesse dopo la pubblicazione del 1909, anche parecchie di quelle che, nello schema originario del lavoro, erano state trascurate. Neanche dopo attuata la riforma progettata della legge sull'assicurazione sociale, l'utilità dell'opera dei signori Perco e Pirnet verrà a mancare, perchè la nuova legge non altera nella sua essenza quella attualmente in vigore.
Anche questo secondo volumetto, come già il primo, è corredato di un indice alfabetico della materia molto specificato, dimodochè, volendo rinvenire una decisione in merito ad un caso concreto, la ricerca riesce facilissima, ciò che costituisce un pregio importante da aggiungersi a tutti gli altri di precisione e di chiarezza che si riscontrano in questa utilissima pubblicazione.

Elargizioni varie. Ci pervennero:
Per onorare la memoria del sig. Nicolò Frausin, dal pronipotino Michelino Sonz cor. 10 a favore della Poliambulanza e corone 10 a favore della Casa per marinai; dal signor Arrigo Modugno cor. 15 a favore della Casa per marinai; dalla famiglia Dabcevich corone 20 a favore del Pio Fondo di marina.
Per onorare la memoria della madre del nipote Germano Radoslovich, dai signori Francesco Marinaz e consorte corone 15 a favore della Casa per marinai.
— La signora Elena Haggiconsta elargì cor. 50, il signor Paolo Haggiconsta di Parigi cor. 50, la signora Marie de Helmreihen cor. 10 a favore del Ricreatorio della signorina Frida Strudthoff.
— La baronessa Argentina de Ralli elargì cor. 200 all'Albertinum e cor. 200 all'Ospedale infantile Burlo-Garofolo.

La missione commerciale austriaca in Turchia. Oggi alle 2 pom. col piroscafo del Lloyd «Leopolis» partirono i rappresentanti delle Camere di commercio dell'Austria, i quali si recano a Costantinopoli, a restituire la visita dei giovani-turchi. Fra essi si trovano pure il presidente della Camera di commercio di Vienna, de Schöller e il vice-borgomastro dott. Porzer. A salutare i partenti si recarono a bordo del «Leopolis» il vicepresidente del Lloyd comm. Vivante e il direttore generale Frankfurter.

Associazione Medica. Iersera l'Associazione medica tenne l'annunciata adunanza. Aperta la seduta, il presidente dott. Nicolich, commemorò il collega dott. de Fischer testè decesso, ne rilevò le doti preclare quale uomo e quale collega, soffermandosi in particolare a mettere in evidenza la sua apprezzata attività scientifica. (L'assemblea assorge in segno di cordoglio).
Prese quindi la parola il dott. Manzutto che presentò una paziente affetta da grave ambliopia in seguito ad intossicazione con gas illuminante.
Il dott. Mitrovich riferì sui suoi esperimenti della reazione del Wassermann con il metodo modificato del Dungern. Le sue ricerche si sono estese a 64 pazienti degenti nella I divisione medica nosocomiale. In tutti i casi la reazione modificata fu controllata con quella originale praticata nell'istituto anatomico. Fatto un esauriente riassunto dei casi da lui studiati clinicamente il conferenziere elogiò e consigliò il metodo da lui usato che si addimostrò esatto e di facile esecuzione. Presentò infine i reagenti necessari per fare la reazione ed alcune fotografie e radiogrammi.
Il dott. Voghera diede relazione dei risultati della reazione Wassermann in 53 casi di paralisi progressiva degenti nell'VIII riparto nosocomiale. Dalle sue indagini risultò che nella grandissima maggioranza dei casi la reazione fu positiva.
Da ultimo il dott. Freund comunicò i risultati di 170 casi in cui fu fatto praticare da lui la reazione di Wassermann. Parte di questi casi fu trattata con mercurio parte con Salvarsan. Dei casi più interessanti fece la storia clinica soffermandosi in particolare ad un caso di neuro-recidiva.
Alle relazioni seguì una interessante discussione.

Associazione italiana di beneficenza. L'Associazione italiana di beneficenza terrà il congresso generale ordinario domenica 23 corr., alle 11.30 ant., nella sala della Società Filarmonico-Drammatica (Via S. Carlo n. 2). All'ordine stanno: 1. Resoconto della gestione 1910-1911. - 2. Proposta riguardo la destinazione del fondo Giacomo Fano. - 3. Elezione di tre direttori in sostituzione del sig. cav. uff. Cesare Cambiagio, che ha compiuto il periodo di sua attività, e dei sig.ri Comm. Giacomo Fano, ed ing. Federico Angeli, decessi. - 4. Elezione di tre revisori per la gestione finanziaria 1911-12. - 5. Eventuali comunicazioni.

Il congresso della Cooperativa fra impiegati privati, indetto per stasera alle 8, nella sala della Società Operaia (via del Tintore), ha importanza speciale. Si tratta di discutere un mutamento dello statuto, che aprirà il fiorente sodalizio a nuove categorie di cooperatori, e che creerà un fondo di previdenza per tutti i soci. La Cooperativa degli impiegati, che conta ora 2300 soci, potrà, mercè il mutamento statutario proposto, ampliare notevolmente la sua cerchia di associati e moltiplicare per conseguenza la sua feconda attività. L'istituzione del fondo di previdenza, a beneficio dei soci ed addetti, era da tempo reclamata e sarà certamente accolta con generale favore.

Società Ginnastica. Lunedì 17 corr., seconda festa di Pasqua, si darà nella Palestra un trattenimento offerto dai soci della Sezione drammatica. La produzione scelta questa volta è «Guerra in tempo di pace». Coopererà alla serata la banda sociale diretta dal m.o Pietro Sabbaz.
Le prenotazioni dei posti a sedere si assumeranno nella segreteria sociale domani giovedì dalle 6 alle 9 pom. e venerdì dalle 6 alle 8 pom. Il sorteggio seguirà venerdì alle 8 pom.
★ Questa sera alle 9 si terrà la prova generale della banda.
★ I soci, le signore e gli allievi ciclisti vengono avvisati, che nella segreteria sociale possono ritirare la tessera pro 1911 per il passaggio del confine.

Banca Federale. Nella seduta costitutiva della rappresentanza consorziale furono eletti: a presidente il sig. Vito de Gioia, a vice-presidente il sig. Antonio Rauber.

Esperanto Oficejo. L'esposizione esperantista si è chiusa iersera.

Adunanze sociali. Il Circolo «Arte Moderna» terrà venerdì 14 corr. alle 8 p., nella sede sociale (Corso 28, II), il suo ottavo congresso generale ordinario. All'ordine del giorno stanno: Relazione del Comitato riorganizzatore. Elezioni delle cariche sociali.
★ La Società ciclistica «Liberi e Forti» è convocata per stasera alle 8.30 nella sede sociale.

Per gli insegnanti. - Posti in concorso. Nelle scuole popolari con lingua d'insegnamento italiana della città di Pola sono da coprirsi in via definitiva i seguenti posti:
1. un posto di maestro superiore di I categoria nella scuola popolare maschile di S. Policarpo; 2. un posto di maestro di III categoria nella stessa scuola; 3. un posto di sottomaestra definitiva nella stessa scuola; 4. un posto di maestra superiore di I categoria nella scuola popolare femminile di S. Policarpo; 5. un posto di maestra di II categoria nella stessa scuola; 6. un posto di maestra di III categoria nella stessa scuola; 7. un posto di sottomaestra definitiva nella stessa scuola; 8. un posto di maestro effettivo di religione nella scuola popolare di Borgo Siana.
La scuola di San Policarpo si aprirà col principio dell'anno scolastico 1911-12.
I concorrenti ad 1. e 4. devono essere abilitati all'insegnamento sussidiario della religione cattolica.
Tempo utile per concorrente quattro settimane.

La leva militare a Trieste. Il Consigliarato di Luogotenenza annuncia, che la leva militare principale per i nati negli anni 1890, 1889 e 1888, tanto pertinenti al Comune di Trieste, che forestieri si farà nei giorni 24,25, 26, 27, 28, 29 aprile, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11 maggio a. c. dalle 8 ant. in poi nella Caserma di Marina via S.s. Martiri 20 e precisamente nel seguente ordine:
Coscritti triestini. 24 aprile dal n. 1 al 215, 25 dal 216 al 435, 26 dal 436 al 663, 27 dal 664 all'898 della prima classe di età; 28 dall'899 della prima classe d'età al n. 82 della seconda classe d'età; 29 dall'83 al 425, 1. maggio dal 426 al 727, 2 dal 728 al 1043 della seconda classe d'età; 3 dal 1044 della seconda classe d'età al n. 200 della terza classe d'età; 4 dal 201 al 681, 5 dal 682 al 1056 della terza classe d'età.
Coscritti forestieri: 6, 8, 9, 10, 11 maggio.
Nelle giornate soprafissate saranno pure trattate le istanze per il volontariato di un'anno presenti o assenti i rispettivi aspiranti, come pure quelle per l'esenzione dal regolare servizio di presenza.
Gli approvati per il servizio delle macchine e caldaie, gli addetti al ramo forestale, o che a questo si dedicano, coloro che furono impiegati in scuderie di cavalli da corsa o da caccia, infine i marinai di professione dovranno nel caso di arruolamento comprovare la rispettiva loro qualifica, esibendo alla leva stessa attestati o matricole.
I coscritti ai quali entro il 24 aprile a. c. non fosse stato recapitato l'ordine di comparsa, hanno l'obbligo di ritirarlo nella sezione militare del Consigliarato (via Caserma N. 7/1, porta 3).

L'ottava recita della Giovanni Emanuel. Come annunciato, questa sera, alle 8.30, la «Compagnia sperimentale Giovanni Emanuel» darà nella Sala di via San Francesco d'Assisi N. 5, la sua ottava recita. Rappresenterà a richiesta generale la brillante commedia in tre atti di Antonio Pittani: «Scarafaggio», e l'azione in due parti «Suicidio morale», pure del Pittani.

Convegni sociali. Oggi dalle 8 alle 10 pom. nella sala «Verdi» in via dell'Olmo 3, si terrà un convegno di danza.
★ Il Circolo famigliare «Diana» terrà questa sera alle 9.30 precise, nella trattoria «Nichetto» a Montebello, il suo primo congresso generale.

Per la costruzione d'un passaggio per la ferrovia Trieste-Pola. Nell'esecuzione della nuova strada erariale per Pola si rende necessaria la costruzione di un passaggio tra il km. 27-47 sotto il corpo ferroviario al km. 5.6/7 della linea Trieste-Pola rispettivamente al km. 1.4/5 della ferrovia di raccordamento S. Sabba-Zaule. Il progetto, approvato dalla Direzione delle ferrovie dello Stato è ispezionabile nell'ufficio del Consiglierato di Luogotenenza a Trieste dall'11 al 18 corr. Resta libero agli interessati di elevare obbiezioni a voce, o in iscritto entro questo termine presso l'ufficio suddetto oppure in occasione della trattazione commissionale stessa, la quale seguirà sabato 22 corr. alle 10 ant.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 2 all'8 aprile, nel nostro Comune si verificò il seguente movimento demografico:
matrimoni: 7;
espulsi morti: 12;
nati vivi: 134, cioè 75 maschi e 59 femmine; dei quali 20 illegittimi;
morti: 139, cioè 86 maschi e 53 femmine; dei quali 42 inferiori ad un anno; 21 da 1 a 5 anni; 1 dai 5 ai 10; 2 dai 10 ai 15; 4 dai 15 ai 20; 4 dai 20 ai 30; 8 dai 30 ai 40; 28 dai 40 ai 60; 26 dai 60 agli 80; e 3 oltre gli 80 anni.
Dei 139 decessi 97 avvennero nei rioni urbani; 23 nei rioni suburbani; 8 nell'altipiano; 2 negli stabilimenti di ricovero; 8 tra arrivati da altri Comuni; di 1 era ignota la dimora.
Riguardo le cause dei decessi, 18 furono determinati da tubercolosi polmonare; 5 da tubercolosi delle meningi; 1 da tubercolosi d'altri organi; 4 da morbillo; 3 da pertosse; 1 da difterite; 1 da influenza; 4 da carcinomi; 7 da congestione cerebrale; 4 da malattie organiche del cuore; 7 da bronchite acuta; 20 da pneumonite; 7 da altre malattie degli organi respiratori; 3 da nefrite; 17 da debolezza congenita; 12 da marasmo senile; 3 da gastro-enterite acuta infantile; 19 da altre malattie; e 3 da suicidio.
52 dei 139 decessi avvennero negli ospedali.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà domani in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 128 assunti nel mese di luglio a biglietto rosso, e precisamente dal N. 142600 al N. 144200.

Oggetti rinvenuti e depositati alla nostra amministrazione a tutto ieri 11 corrente: una borsetta di pelle; un astuccio contenente lapis e penna; un piano «disegno della fondamenta di una casa»; un guanto grigio; una chiave inglese; una ricevuta della trattoria Carniel.

Soldati che aggrediscono e danno baionettate?

Domenica notte, poco dopo la 1, due giovanotti, Francesco Germek e Francesco Tomasich, abitanti in via Donato Bramante N. 7, mentre scendevano da Opicina per la cosidetta «strada vecchia», furono aggrediti da quattro soldati di fanteria, dei quali uno graduato, con tre stelle. Il Germek è venuto ai nostri uffici a raccontarci dell'aggressione.
— E come? Senza alcun motivo i soldati si sono slanciati su di voi?
— Senza nessunissimo motivo- egli ci rispose. — Scendevamo tranquillamente, quando sbucarono fuori da un viottolo e, appena presso di noi, si diedero a percuoterci con pugni, prima, e poi due di essi, estratta la baionetta, anche con questa; tanto che io riportai due contusioni alla testa ed ebbi il cappello forato da due baionettate, ed il Tomasich riportò una ferita di baionetta al braccio sinistro. Alle nostre grida, vedemmo due guardie di p. s. dirigersi verso di noi; ma improvvisamente una s'allontanò per una via laterale e l'altra sola ci raggiunse. Saputo di che si trattava, la guardia ci invitò tutti a seguirla all'ispettorato di via del Belvedere. Là l'ispettore interrogò prima i soldati e poi, senz'altro, li lasciò andare. Poi interrogò noi e, pur vedendoci feriti, ci disse che non valeva la pena di prendere le cose sul serio e, anzi, ci consigliò di non sporgere neppure denuncia contro «i quattro poveri militari»: sono sue parole. E così, «chi ga 'vu, ga 'vu».
★ Un'inchiesta s'impone per appurare i fatti. Sta bene che i quattro soldati siano dei «poveri militari»; ma se risulta che questi «poveri militari» hanno aggredito e percosso senza motivo e sfoderate anche le baionette, hanno fatto dei buchi nei cappelli, nelle vesti e anche nelle carni, via! sarebbe opportuno che venissero messi fuori circolazione, almeno per qualche tempo, finchè si riducano a miglior conoscenza della vita civile e del rispetto all'altrui integrità personale.

I due piccoli triestini arrestati ad Udine, sono stati assolti. Abbiamo da Udine, 11: I due ragazzi tredicenni, Bruno Bidoli e Giovanni Berden, di Trieste, che, come vi telegrafai (vedi «Piccolo della sera» di ieri) strapparono la borsetta da passeggio alla contessina Bianca di Colloredo, comparvero oggi per direttissima al Tribunale. Essi, durante l'udienza non fecero che piangere e narrarono di essere fuggiti da casa, perchè temevano dei genitori, avendo mancato alla scuola; giunsero a piedi a Udine e vi si trovarono come perduti ed avevano fame. Il P. M. propose due mesi di condanna per ciascuno, con il beneficio però della legge del perdono. Il Tribunale li mandò assolti per mancanza di discernimento. Furono tosto messi in libertà e si recarono da soli in Questura per essere rimpatriati.

Tentato suicidio. Ieri verso mezzogiorno, il carbonaio Luigi Verzola, di 28 anni, abitante in via del Farneto N. 21, mentre lavorava nel magazzino di carbone di Pietro Baitz, in via Giuseppe Gatteri N. 16, improvvisamente ingoiò circa 25 grammi d'acido acetico. Un ragazzo che era con lui nel magazzino corse all'ispettorato di via Chiozza ad avvertire dell'accaduto e di là fu telefonato alla Stazione centrale di soccorso. Il sanitario recatosi sul luogo fece trasportare il poveretto all'Ospedale, ove venne accolto nel terzo riparto. Con la lavatura dello stomaco il Verzola fu messo fuori di pericolo.
Le cause dell'insano tentativo non si conoscono.

La scappata di un ragazzetto. Arturo R., di 10 anni, fu incaricato ieri dalla madre di recarsi in piazza della Barriera vecchia a comperare 40 centesimi di carne dell'Argentina. Ricevuto il denaro, il ragazzo corse via. Se avesse proseguito di quel passo, la madre lo avrebbe rivisto in capo ad un quarto d'ora, al massimo. Viceversa, lo attese con l'anima in ansie per quasi due ore, in capo alle quali lo vide capitare a casa che non si reggeva sulle gambe. Era ubriaco a segno che la povera madre fu costretta a chiamare un dottore della Guardia medica, il quale constatò che il ragazzo era in preda a principio di intossicazione alcoolica. Più tardi, quando si fu rimesso,il ragazzo raccontò che aveva incontrato un coetaneo che lo aveva trascinato in una liquoreria: e qui, coi 40 centesimi, s'erano messi a giocare alla «roulette»: avevano vinto e poi avevano speso in bicchierini di «russe» tutte la vincite fatte ed anche i 40 centesimi!

COMUNICATI*)

La sottoscritta si sente in dovere di ringraziare pubblicamente gli egregi medici signori **prof. Lorenzutti** e **dott. Attilio Cofler** per le loro zelanti cure prestate alla sua indimenticabile Antonia Moretti, con le quali lenirono le sofferenze dell'amata estinta.
Famiglia MORETTI.

Oleifici Triestini Società Anonima
IN TRIESTE.

Il V Congresso generale ordinario tenutosi addì 11 aprile 1911 deliberò di ripartire per l'anno di esercizio 1910 il dividendo del 6%, cioè:

Corone 24.—

per azione di Cor. 400 nominali.
Il dividendo sarà pagabile a partire dal 14 Aprile 1911 verso consegna delle cedole N. 1, 2, 3 e 4 dalle casse della Banca Commerciale Triestina e della Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

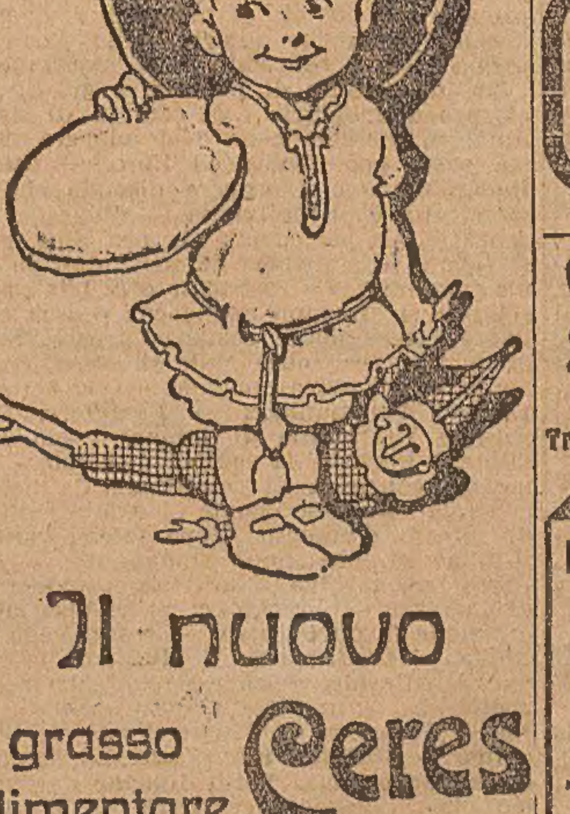
La Società per azioni degli Hôtels di Portorose
ha acquistato recentemente il rinomato
Hôtel - Pension „Quisisana"
di ABBAZIA.
conosciutissimo per la sua squisita cucina. Il direttore di cucina signor **Antonio Velat,** che finora era addetto al Palace-Kur-Hôtel di Portorose, fu chiamato a dirigere la cucina del «Quisisana» di Abbazia, affine di conservare anche per l'avvenire la rinomanza della cucina di questo Hôtel.

Banca Centrale
- delle -
Casse di Risparmio Tedesche
FILIALE DI TRIESTE
Piazza della Borsa 12, I piano — Telefono 2494 e 128
EMETTIAMO
LIBRETTI DI RISPARMIO
al 4% netto.
Lettere di pegno con sicurezza pupillare
al 4 e 4½%.
Apertura di Conti-Banco-Giro a condizioni da fissarsi. Compra-vendita valori, Sconti, Incasso cedole.
OGNI OPERAZIONE BANCARIA

Laxigen.
PURGANTE IDEALE
in forma di caramella, di efficacia sicura e blanda. Scatola originale contenente 20 pezzi Cor. 1.30. Vendesi nelle farmacie, e nel deposito generale:
C. Brady Vienna I, Fleischmarkt 2.

Vini di Tokaj
delle ***Vigne di Corte***
(Vini medicinali e da tavola)
Vendonsi a mezzo della I. R. Farmacia di Corte Vienna I. Hofburg.

Sorgente GUBER
l'ACQUA ARSENICALE
la più facilmente digeribile.
Indicata contro l'anemia, la clorosi, la nervosità, l'insonnia ed ogni specie di debolezza. Trovasi in tutte le farmacie, drogherie e nei negozi di acque minerali.



Il nuovo grasso alimentare Ceres
molle si lascia
Stendere anche sul Pane,
sicchè fa realizzare un notevole risparmio nell'economia domestica. Dunque, non è soltanto il migliore grasso alimentare, ma anche il più conveniente.

Stabilimenti di cura e Sanatorio
del Dott. K. Feiler,
JUDENDORF presso GRAZ
1. MAGGIO: Apertura e inaugurazione del nuovo stabilimento di cura. Dall'autunno in poi lo stabilimento resterà aperto durante tutto l'anno.
80 bellissime stanze e appartamenti. Grande atrio con loggie per rimanersene distesi. Splendidi nuovi bagni e locali di cura, ginnastica igienica, atrio per passeggiare, tutti i più recenti metodi di cura. *Riscaldamento centrale in tutti e due gli stabilimenti di cura.* Massimo comfort. Tutto l'impianto è riformato con criteri moderni.

NESTLÉ
FARINA LATTEA
rinomatissima nutrizione per lattanti,
esperimentata e raccomandata molte volte dai medici, anche quale
nutrizione per ammalati adulti.
Contiene le sostanze del migliore latte alpino.
In uso presso innumerevoli famiglie di medici, presso Corti reali, Istituzioni pubbliche. In vendita presso tutte le farmacie e drogherie.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak — **G. Juscher**
medico dentista — tecnico dentista con
Via della Caserma 13, II p.

Dr. Rod. Sorli
MEDICO-DENTISTA
della Clinica di Berlino
ESTRAZIONI SENZA DOLORE.
Denti artificiali i più perfezionati.
Riceve 9-1 e 3-6.
Corso 49, ingresso via Silvio Pellico 1.

Ambulatorio Dentistico
Dott. Alessandro Martinelli
Chirurgo-dentista
Cesare Cosciancich
tecnico-dentista concess.
Barriera vecchia 38, II p.
Telefono 17-08.

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
Concessionato
IN DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI
Via Giosuè Carducci 32, II p.
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

OFFICINA-GARAGE CLOCCHIATTI & C.
UDINE - Via Treppo 14.
TELEFONO 4-70
TELEGR.: Garage Clocchiatti, Udine
NOLEGGIO AUTOMOBILI
DEPOSITO GOMME
Accessori per chassis e carrozzeria — Stock Pirelli
Pezzi di ricambio
VULCANIZZAZIONE
CARICA ACCUMULATORI — Olio e grasso Vacuum
APERTO LA NOTTE.

L'ERNIA,
il gozzo, l'ipertrofia della prostata
si operano con successo nel Sanatorio del
Dott. JAKLIN, PILSEN
Sanatorio per il ceto medio. Prospetti

GRANDE ASSORTIMENTO
Carte da Tappezzerie
Lincrusta e Metaxin
presso **GIUS. POLACCO**
Trieste, via S. Nicolò 27 - Telef. 69 Rom. I

La più comoda, la più breve, la più interessante
congiunzione
dal CONTINENTE all'INGHILTERRA
via Ostenda-Dover
Tre partenze al giorno
Traversata in 3 ore
da Vienna a Londra
durata del viaggio
soltanto 29, 31, risp. 33 ore.
Partenza da Vienna (Westbahnhof) alle ore 11.55 ant., 8.30 pom. Pronta coincidenza ad Ostenda con i piroscafi di lusso.
Per informazioni e biglietti rivolgersi all'Agenzia internazionale di viaggi Schenker & C., Vienna I., Schottenring 3; Thos Cook & Son, I. Stephansplatz: all'Agenzia di viaggi „Courier", Operngasse 6, nonchè alle altre Agenzie di viaggi, alle Agenzie della Società dei vagoni-letto ed alla Stazione della Westbahn.

Panico causato da un ubriaco nella chiesa di S. Antonio nuovo. Iermattina alle 10 e mezzo, mentre la chiesa di S. Antonio nuovo era gremita di fedeli che ascoltavano la messa, un individuo male in arnese, che si trovava fra la folla, si diede a gridare come un forsennato e si gettò a terra. Impauriti, coloro che gli erano vicini, si allontanarono in fretta: gli altri, poi, che non sapevano di che cosa si trattasse, furono presi da panico e per qualche minuto, nella chiesa regnò un vero trambusto.

Intorno all'individuo che continuava a urlare accorsero sagrestani e sacerdoti, che si diedero anche a ristabilire l'ordine. Intanto, chiamate da qualcuno, sopraggiunsero alcune guardie di p. s., che si avvidero subito che l'individuo era ubriaco e lo condussero alla vicina direzione di Polizia. Qui egli si qualificò per tale Giovanni S. Siccome nel gettarsi a terra il S. si era ferito leggermente alle labbra, fu chiamato un sanitario della Stazione centrale di soccorso che lo medicò. Quindi, fu rinchiuso nello stanzone degli arresti, a smaltire la sbornia.

Scomparso. Il sarto Urbano Scarabelli, da Riva al Po, abitante in via della Concordia N. 25, causa il cattivo andamento degli affari, negli ultimi tempi fu costretto a smettere il lavoratorio e andare a lavorare a giornata. I bisogni della numerosa famiglia - moglie e cinque figli - e il dispiacere per le sue tristi condizioni economiche pare abbiano fatto dare di volta il cervello al poveraccio, che martedì della scorsa settimana uscito di casa, non si fece più vedere fino all'indomani. Mercoledì mattina, cupo e malinconico, si ripresentò ai suoi: erano tutti ancora senza cibo e la moglie gli chiese qualcosa di danaro. Lo Scarabelli rispose che doveva cambiare una banconota e se ne andò, facendosi venire appresso una figlietta, alla quale disse che avrebbe consegnato gli spiccioli. Invece, in portone, baciò la ragazzina e, dicendole: «Aspettami qua», si allontanò, singhiozzando. Nè è stato più visto.

La disgraziata moglie e le povere creature piangono, non sapendo che è stato del disgraziato; e sarebbe gratissima a chi glie ne desse notizia. Altro motivo a disperazione: la pigione non è stata pagata ed è imminente lo sloggio forzato....

Ciò che si vede di notte. - Il controllo del «tassametro».

— Setezento e un - setezento e due - setezento e tre - setezento e quatro - zetezento e zinque... Uff! Mi no posso più; me diol la schena... Misura ti, adesso.

— Finissi el chilometro! No lo go fato, mi, el mio?

— Ma no posso più, te digo!

— Alora daghe el passeto a Raimondo...

— Me diol i zenoci...

Il curioso gruppo era composto di tre giovanotti ben vestiti e di una elegante signorina che segnava numeri su un piccolo «Notes». Erano sulla via Fabio Severo; e poichè la mezzanotte era trascorsa da un pezzo, rari passanti si soffermavano a guardare.

— Chissà cossa che i misura...

— Mah! no so!

— Forsi che i calcola come che sarà longo el novo palazo de giustizia...

— Bona la xe...

— Sarà qualche gara de podismo. I stabilirà el traguardo...

Frattanto «Raimondo» prendeva il «passetto» e continuava a misurare, dirigendosi verso il «Caffè Fabris»:

— Setezento e sei - setezento e sete - setezento e oto - setezento e nove - otozento...

— Alt!

[illegible]

— Cossa, alt?

— Qua no ocori misurar più.

— Perchè?

— Metemo un sasso.

— Par cossa far?

— Femo indrio la strada, contemo i passi e po' caminemo de qua avanti tanti passi e gavaremo altretanta strada. Me par...

— Sì, te li farà ti i passi giusti!

— Giustissimi, giustissimi li fazzo. E, po', diese de più, diese de meno...

— Alora no ocoreva misurar, diese soldi de più, diese de meno... E xe apunto per vignirghene fora de quei ventitre centesimi...

— Avanti! avanti! Misurar.

— Mi no misuro più.

— Mi gnanche...

— Alora, perchè se gavemo messo?

— Se gavemo messo per calcolar el primo chilometro. Cossa? Te volaria andar fina in piazza de la Borsa?

— E perchè de no? Se no, te savarà 'ssai!

— De quel che go visto, me par che 'l tassametro sia giusto.

— El xe giusto, sì! Me par che gavemo ancora pagado de meno, guardè...

— Alora, cossa femo?

— Misurar, misurar avanti... Po' se soma...

— Ma «Raimondo», che era stufo, tagliò corto. Ruppe in tanti pezzi il «passetto», ed il gruppo, dopo qualche protesta, ritornò sul cammino fatto.

Di che cosa si trattava? Lo si sarà già compreso. Volevano controllare se, nella corsa fatta in automobile-tassametro, lo strumento avesse marcato giusto!

Morsicato da un cane. Bruno Donaggio, di 19 anni, abitante in via del Seminario N. 2, fu morsicato ieri da un cane e riportò una lacerazione alla mano destra ed una al crure destro. Ricorse all'«Igea», dove le ferite gli furono cauterizzate.

Malvagità. Francesco Romanin, di 13 anni, abitante in via di Rena N. 5, si recò ieri in una pistoria per comperare del pane. Mentre attendeva che lo servissero, un individuo alticcio, entrato allora nel locale, dopo averlo insultato, con una bottiglia che aveva in mano gli menò un colpo alla tempia destra, in modo da produrgli una ferita lacero-contusa. Fatto il bel gesto, il malvagio si allontanò, mentre il poveraccio dovette ricorrere alle cure dell'«Igea».

Assalto istero-epilettico. Tale Filomena B., di 30 anni, abitante in via della Pescheria, soggetto istero-epilettico, fu colta ieri da un violento assalto del suo male. Un medico dell'«Igea», accorso alla chiamata, le prestò le cure che valsero a rimetterla quasi completamente.

Emoptoe. Andrea Tutta, di 47 anni, portinaio della casa N. 4 di via dei Fabbri, sofferente di malattia di petto, fu colto ieri da violenti sbocchi di sangue, che lo misero in pericolo di vita. La disgrazia fu però scongiurata grazie al pronto intervento di un medico dell'«Igea», che gli prestò le cure che valsero a ristabilirlo.

Fanciulli atterrati da carri. Un carro tirato da due cavalli che percorreva ieri la via della Sanità, investì ed atterrò il fanciullo di 6 anni e mezzo Giuseppe Crismann, abitante in via del Lloyd, il quale riportò un grosso ematoma alla fronte ed alcune escoriazioni al braccio destro. Il povero fanciullo fu accompagnato all'«Igea», dove ottenne le cure di cui abbisognava.

* Di consimile incidente rimase vittima anche altro fanciullo - Enrico Babich, di 8 anni, abitante in androna Guston - che, investito ed atterrato da un carro, riportò una grave contusione al piede sinistro. Ottenne pur esso le cure necessarie all'«Igea».

Per mancanza di mezzi, l'operaio Francesco Vattovetz, abitante in via Nicolò Cigotti N. 99, è costretto a vedere il figlio suo di 7 anni impossibilitato a camminare. Il povero ragazzo, nato con un difetto congenito ai piedi, è stato in questi giorni operato; ma senza un apparato ortopedico non potrà mai avere il libero uso dell'arto offeso. Il Vattovetz ha altri cinque figli cui provvedere e guadagna solo 3 corone e 20 centesimi al giorno!

Una sassata. Il piccino Giovanni Rambaldo, di 5 anni, abitante in via della Concordia N. 6, ieri nel pomeriggio, colpito con un sasso da un coetaneo, riportò una ferita lacero-contusa al vertice del capo.

Ebbe le cure del caso alla Stazione centrale di soccorso.

Con l'acqua bollente. La domestica Caterina Ragusin, di 28 anni, abitante in via dell'Istituto N. 46, ieri, essendosi rovesciata addosso dell'acqua bollente, riportò parecchie scottature all'avambraccio destro, per le quali dovette recarsi alla Stazione centrale di soccorso.

Contro una lastra. Italia Tuan, di 18 anni, domestica presso una famiglia abitante in via della Pietà N. 612, ieri mattina scivolò e cadendo andò a battere con la mano destra contro una lastra che andò in pezzi e la disgraziata riportò una ferita di taglio al polso.

Dovette recarsi alla Stazione centrale di soccorso, ove la ferita le venne ricucita con tre suture.

Durante il lavoro. Il falegname Francesco Canzian, di 40 anni, abitante al vicolo dell'Officina N. 6, ieri mattina, mentre lavorava alla Pilatura di riso al Campo Marizo, battendo contro un pezzo di legno, riportò una forte contusione al ventre.

Chiamato un dottore della Stazione centrale di soccorso, questi gli prestò le cure del caso e poi lo inviò all'Ospedale.

Cadute. Il bambino Silvio Peconschiek, di 6 mesi, abitante in Guardiella N. 175, cadendo ieri mattina dal letto riportò una ferita lacero-contusa lunga 3 cm. alla fronte. Venne portato alla Stazione centrale di soccorso, ove gli furono praticate tre suture.

Antonio Cravos, di 28 anni, abitante in via Giulia N. 75, ieri, cadendo, riportò la distorsione della mano sinistra.

Maria Gortan, di 6 anni, abitante in via del Farneto N. 9, ieri, cadendo, riportò un'escoriazione al sopracciglio destro.

Ricorsero alla Guardia medica.

Ugo Glavina, di 18 mesi, abitante in via della Guardia N. 52, iersera cadendo a casa sua riportò una ferita di taglio alla fronte.

La bimba Olga Krill, di nove mesi, abitante in via del Solitario N. 13, cadendo si produsse una contusione al braccio sinistro.

Ricorsero alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Luigi Vrabetz, di 26 anni, carradore, abitante in Cologna N. 38[illegible], per una contusione al piede destro; Giovanni Roberto, di 15 anni, apprendista pasticcere, abitante in via dell'Industria N. 1, per una ferita di taglio all'indice sinistro; Mario Antoncic, di 1[illegible] anni, abitante in via Molino a vapore N. 4, per una ferita di taglio al polso destro.

Ricorsero all'«Igea»: Antonio Sesnich, di 14 anni, per due ferite lacero-contuse al naso; Giovanni Fer[illegible]uga, di 40 anni, per ferita lacero-contusa al mignolo destro; Aldo Onciak, di 1[illegible] anni, per escoriazioni al ginocchio sinistro; Abramo Engel, di 12 anni, per ferita di taglio al parietale sinistro; Idillio Coeli, di 2 anni e mezzo, per distorsione del braccio sinistro; Giuseppe Foschi, di 64 anni, per ferita lacero-contusa al parietale destro; Giovanni Vuscovich, di 8 anni, per ferita di taglio alla fronte.

Corrispondenza aperta. *Amico.* Un manuale di procedura penale austriaca in italiano con alcuni commenti è quello dell'edizione Wagner di Innsbruck. Recentemente poi è stato pubblicato il commentario dal Barich, opera pregevolissima, ma di una certa mole. — *Riconoscente.* 1) Hanno diritto di voto nelle elezioni politiche tutti i sudditi austriaci maggiorenni che hanno stabile dimora in un comune dell'Austria da almeno un anno. 2) L'assolto delle reali che desidera inscriversi ad una università austriaca deve dare l'esame complementare di latino. Si rivolga al direttore della scuola. — *Operato.* I climi si dicono costanti quando la differenza di temperatura fra l'inverno e l'estate non oltrepassa gli 8 gradi. — *Ragazzo X.* Il veleno non sta nella lingua, ma negli incisivi. Un rimedio assolutamente infallibile contro il morso della vipera non esiste. L'efficacia del rimedio dipende per lo più dalla prontezza della sua applicazione. Si consiglia di fare una legatura non troppo stretta al disopra della morsicatura, procurando di facilitare lo scolo del sangue con l'allargare un po' la ferita, dopo si lavi la piaga con alcool o ammoniaca e si cauterizzi con nitrato d'argento. — *Sposina desiderosa.* Il diamante è carbonio puro. Grandiosi laboratori di diamanti esistono specialmente ad Amsterdam. — *Fortior.* Il letterato Giuseppe Baretti (1716-1789) nacque a Torino. — *Ernesto.* Eccole un buon metodo per proteggere i libri contro gli insetti: Si prepara con 500 gr. di farina di frumento e con l'acqua che occorre, della pasta, e prima che si raffreddi le si aggiungono 4gr. d'arseniato di potassa, 4 gr. di bicloruro di mercurio e 50 centigr. di stricnina. Si mescola bene e si adopera questa pasta per rilegare il libro. — *Gildo, Budapest.* Non si esagera dicendo che il re d'Italia è un poliglotta. — *Massaia.* Le spazzole, sia per capelli che per abiti, non si lavano con acqua. Si strofinano su di un pezzo di carta resistente o di tela grossolana; si sfregano anche con crusca che toglie benissimo le sostanze grasse. Solo quando fossero molto unte si possono immergere nell'acqua contenente 1/10 del suo volume d'ammoniaca. — *Fumatore.* Per perdere l'abitudine di fumare - ciò che talora è imposto da ragioni di salute - un medico consiglia di sciacquarsi la bocca con una soluzione eguale al 0.25 per mille di nitrato d'argento. Dopo tale lavatura il fumo sarebbe molto ripugnante. — *Piranese.* Si rivolga alla Cassa provinciale di finanza. — *Vecchione.* Si rivolga alla direzione di quel teatro. — *Argia.* Veda la Guida. — *Contrastoni.* 1) «Rubare» la dama al ballerino, senza essere in una certa confidenza, è uno dei peccati capitali. 2) No. — *Fumatore di Fiume.* Fumi col bocchino. — *Studente interessato.* La domanda è troppo vaga. Tutto dipende dall'ufficio che l'ingegnere sceglierà. — *Wyllia.* Rimpiangiamo il ritardo: ormai non ci resta che chiederLe quale sia stato il risultato dell'esame. — *Madre sventurata.* Trieste-Gorizia diretto (Transalpina) I cl. cor. 7.20, II 4.40, III 2.50. Via Nabresina I cl. cor. 5.10, II 3.60, III 2.50. — *Via dell'Istria.* L'epoca non è precisabile: ad ogni modo dovrebbe essere prossima. — *Tevere.* Si rivolga a persona del mestiere. — *Nino.* Il direttore dell'Istituto per le piccole industrie (Lazzaretto 52) al quale Ella dovrà far vedere il progetto, potrà darLe il chiesto parere. — *Cianfrusò.* Un testo di geografia adatto per Lei sarebbe quello del Pasanisi. — *Bianca.* Suo marito non può in alcuna guisa ingiungerle di abbandonare questa città. Da quanto ci scrive, però, risulta chiaro che egli si trova in uno stadio psico-patologico. Conoscendo maggiori particolari si potrebbe salvarlo. Quindi ire, rimproveri, scenate non giovano. Il segreto consiste nel saper fargli

Frutto lassativo rinfrescante
aggradevole a prendersi
CONTRO LA
STITICHEZZA
Emorroidi
Imbarazzo gastrico e intestinale
TAMAR INDIEN GRILLON
Esigere la firma E. GRILLON sulla scatola.
Vendita all'ingrosso: 33, Rue des Archives, PARIGI
Al dettaglio in tutte le Farmacie.

Marienbad in Boemia
contro le malattie del ricambio: obesità, diatesi urica, gotta, clorosi, diabete. - Contro le malattie degli organi digestivi: costipazione, infiammazione dell'intestino cieco. Contro le malattie di cuore, l'arterio-sclerosi, contro le malattie muliebri, le malattie dei reni e nervose. Bagni naturali di acido carbonico. Propri fanghi, Cura idroterapica, terapia meccanica, Cure di fanghi ecc. Stagione dal 1. maggio al 30 settem. - 38.500 ospiti in cura, 100.000 di passaggio. - Prospetti gratis a mezzo dell'Ufficio Comunale.

Villeggiatura!
3 camere, cucina e giardino separato vicino al bosco ed al lago di Ossiach e Magdalen, mezz'ora distante da Villaco
AFFITTASI
Rivolgersi al proprietario della „Villa Waldhul", posta St. Ruprecht presso Villaco.

Stabilimento di cura
Sanatorio Schweizerhof, Wetzelsdorf presso Graz,
per convalescenti bisognosi di riposo e ammalati di nervi. Bagni d'aria e di sole, cure per ingrassare e cure dietetiche, tutti i sistemi di cure moderne, impianto elettrico, canalizzazione, boschi estesi, prospetti, due medici.

Luogo di cura **GLEICHENBERG** (Stiria)
Stagione: 15 maggio-30 Settembre
Di insuperabile efficacia contro tutte le malattie degli organi respiratori.
SORGENTI MEDICINALI di fama mondiale
Informazioni e prospetti a mezzo della Direzione di Cura, Gleichenberg.

TIROLO. Piccolo Castello con torre, stile romano antico, 10 minuti distante dalla città di Lienz, 724 m. s. m., posizione dominante, soggiorno estivo ideale, affittasi per la stagione ad una famiglia sola; condizioni buonissime. Il castello è tutto ammobiliato, composto di 9 stanze, cucina, cantina, stanza da bagno, 2 grandi verande, poggiuolo, propria conduttura d'acqua di sorgente, circondato da bosco, bei passeggi ecc. — Rivolgersi al proprietario: P. P. Rohracher di Neuenburg, Lienz (Tirolo).

Rohitsch
Fonte di **Tempio** — Bevanda da tavola dietetica e ricca di anidride carbonica. Facilita la digestione e l'assimilazione.
Fonte di **Stiria** — Fonte medicinale concentratissima, indic. per catarro cron. all. stomac., stitichezza, nefrite cron., tumori alla milza, scirro del fegato, itterizia, stitichezza, catarri degli organi respiratori.
Fonte di **Donati** — La più ricca fonte medicinale del suo genere, di effetto potentissimo. Indic. princip. p. catarro cron. intestin., Costipaz., calcoli biliari, obesità, gotta, diabete.
Le più potenti fonti naturali di magnesio e solfato di soda

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

Tutte le merci esistenti nel negozio
Chincaglie e Galanterie
— di —
FERDINANDO FISCHER
Via Ponterosso N. 7
vendonsi a prezzi fortemente ribassati
Grande assortimento Camicie, Colli, Polsi, Cravatte ecc.

C. FEGITZ - TRIESTE
Importazione ed esportazione
VINI ORIGINALI DI CHAMPAGNE — Bordeaux, Reno, Italia, Spagna e Grecia.
LIQUORI DI MARCA — Cognac, Rum, Whisky, Gin d'Olanda ecc.
CONSERVE ALIMENTARI
di Carni, pesci, legumi e frutta, Olive di Spagna, Capperi, Senape inglese e francese.
Olio d'oliva finissimo e Miele del Monte Rosa (garantiti puri sotto analisi).
Pasta di Napoli superiore in cassette originali a 10 chilogr.
Tè, Cacao, Biscotti inglesi. Garanzia assoluta per la genuinità di tutti gli articoli.
Ufficio e vendita al dettaglio: «TERGESTEO» via del Teatro 2.

ANTONIO CASTRO
CHIMICO FARMACISTA
Trieste - Via S. Nicolò 18 - Telefono 1946
DEPOSITO STRUMENTI DI CHIRURGIA, MEDICAZIONE ANTISETTICA
ARTICOLI DI GOMMA PER AMMALATI.
Proprio Lavoratorio di Cinti e Ventriere.
Confezione Busti igienici ideati dalla Sig.a Giuseppina Bacicchi

Stabilimento industriale vicino a Gorizia cerca prontamente signorina
capace nella corrispondenza italiana e tedesca. Preferita chi conosce anche lo sloveno, la dattilografia e stenografia. Buone condizioni. Offerte sub «Corrispondente F. F. M.» al «Piccolo».

Vini da pasto, istriani, delle proprie campagne di Fontane e Orsera; Refosco e Moscato stravecchio, asciutto, in bottiglie. Opollo di Lissa, bianco del Coglio garantito genuino. Vendita all'ingrosso e al minuto a prezzi mitissimi
M. LOVRINOVICH
TRIESTE
Via del Tintore 8, Telef. 2077.

Villeggiatura ai piedi del Dobratsch
in posizione senza polvere, 40 minuti distante sopra Villaco, affittasi per la stagione estiva appartamento ammobiliato con due, eventualmene tre camere, poggiuolo, cucina, cantina.
Rivolgersi a Ferd. Moritz, St. Georgen, posta Villaco, Carinzia.

Sachsenburg.
Villeggiatura 522 metri sul livello del mare, fermata dei treni, posta e ufficio telegrafico in paese, medico e farmacia; in prossimità bosco di pini, acqua sorgiva, belle abitazioni, buone trattorie, prezzi miti. Mezz'ora distante il bagno minerale di Obergottsfeld. Vetture a buon prezzo per tutte le direzioni (Lago di Millstadt, Malnitz). Prospetti particolareggiati e informazioni dalla Società d'abbellimento (Verschönerungsverein).
SACHSENBURG (CARINZIA)

Pensione Landrichter
Graz Ruckerlberg — Rudolfstrasse 47
Posizione priva di polvere, con vastissimo panorama, stanze munite di tutto il comfort, cucina conosciuta ottima, bagno, illuminazione elettrica, prezzi modici. Stanze affittansi con o senza pensione. Si chiedano prospetti.
Telefono interurbano N. 180/II.

A Pörtschach sul lago di Wörth
in Carinzia nello Stabilimento già Wahliss
affittansi delle ville per famiglia
con o senza cucina, appartamenti di ogni grandezza, singole stanze per la stagione, a mese, settimane e giorni. Tutte le 12 ville sono situate in uno splendido parco ombroso e boschetto, dell'estensione di 20 jugeri, riservato ai signori villeggianti. Finissimo ristorante viennese sotto la direzione di persone competenti, bravissime, a prezzi miti. Lo Stabilimento Idroterapico Carinthia (dott. Adler) si trova nella tenuta stessa. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio costruzioni Lederer e Schweinburg, Vienna I, Rotenturmstrasse 25, nonchè all'amministratrice dello Stabilimento, signora Welzig, Pörtschach sul lago.

MILLSTATT
(Carinzia superiore) **SUL LAGO**
580 metri sopra il livello del mare, ¾ d'ora distante dalla stazione celere della ferrovia Meridionale e dei Tauri Spittal-Millstättersee sopra Villaco, circondata da alti monti, in posizione climatica riparata, bagni nel lago di temperatura mite, stabilimento idroterapico, bagni di aria, di sole e di acido carbonico, passeggi ombreggiati in mezzo al bosco, parco, sports, canottaggio e barche a vela; conduttura d'acqua alpina, illuminazione elettrica, hôtels e appartamenti privati che appagano qualunque esigenza, farmacia, due medici, posta e telegrafo.
Apertura della stagione: 1. maggio. - Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Comunale di Millstatt. Prospetti e lista degli appartamenti si spediscono gratuitamente.

LINEA DIRETTA DI NAVIGAZIONE
fra TRIESTE ed ANCONA
Il celere piroscafo a doppia elica „Cyclops", illuminato a luce elettrica, riscaldamento a vapore, fornito del massimo „comfort" per passeggieri, ha iniziata la linea regolare fra TRIESTE ed ANCONA, in congiunzione con i treni diretti per ROMA. Durata del viaggio circa 13 ore.
NB. Il „Cyclops" caricherà a TRIESTE nei giorni di martedì, mercoledì e sabato di ogni settimana; in ANCONA nei giorni di giovedì, venerdì e lunedì.
Partenze da TRIESTE
ogni mercoledì e sabato alle ore 4 pom.
Partenza da ANCONA ogni venerdì e lunedì alle 4 pom.
Per caricazione merci e biglietti passeggieri, a Trieste, presso EUGENIO MAULE, Riva Pescatori; In Ancona, presso UMBERTO SERVADIO.

Visto l'immenso successo
della
Caduta di Troia
le rappresentazioni incominceranno oggi alle 3.
Fino alle 5, studenti e scolari godranno della solita riduzione.
NOVO CINE (ACQUEDOTTO 37)

REGALI PRATICI E UTILI PER LE FESTE PASQUALI
Recentissimi arrivi!
Splendido assortimento in Borsette da Signora, Portafogli, Portamonete ecc., inoltre le più moderne
Carrozzelle e Carri sport per bambini
Sempre novità in Utensili da cucina alluminio, smalto e il nuovo smalto „Sfinge"
La più buona fonte d'acquisto per Articoli da viaggio
Specialità giocattoli di ogni qualità e prezzo.
NUOVO FONDACO CANDOTTI, PRATOLONGO & C.
Via G. Rossini 24, angolo Via Caserma (vicino la Pasticceria Eppinger).
PREZZI STRAORDINARIAMENTE BASSI.

IMPOTENZA
e qualunque debolezza virile, polluzioni e spermatorrea causate dall'età, abusi, onanismo, nevrastenia, impressionabilità, varicocele, ecc.
Guarigione col potentissimo rinvigoritore **"TEOS"**. *Effetto immediato e duraturo.* RISULTATI MERAVIGLIOSI anche nei casi più gravi e ribelli a tutte le altre cure.
Garantito innocuo. Un flacon C. 7.50. Trovasi nelle buone farmacie. Gratis schiarimenti e memoria scientifica con certificati rivolgendosi al TEOS-INSTITUTE C. A., Piazza S. Sepolcro 11, Milano.

BIOGLOBIN
Generatore del sangue.
Ottimo ricostituente per giovani e vecchi, di squisito sapore. Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo. Indicatissimo nelle convalescenze. Molti attestati medici.
1 bottiglia grande Cor. 3.50; 1 bottiglia piccola Cor. 2.— Vendesi in tutte le farmacie di Trieste e Provincia.

NOVITÀ STRABILIANTE
a tutti il
BAGNO IN CASA!
La sottoscritta è riuscita a formare una vasca da bagno con scaldabagno a gas di **rame** per sole
= Corone 96 =
da pagarsi a
Corone 8, mensili.
Eseguisce
IMPIANTI DI LUSSO
a prezzi modici.
AUTORIZZATA OFFICINA INSTALLAZIONI
ERNESTO ROCCO
Via S. Nicolò 11-30
Telefono 1323.

Calzoleria Americana

VENDITA ESCLUSIVA
delle migliori marche americane di fama mondiale
Walk-Over
— e —
Edwin Clapp
per signori
— e —
Sorosis per signore
FRATELLI FASSEL - Trieste, Corso 7
Prezzi correnti illustrati gratis e franco.

Il presente numero consta di 8 pagine.

vedere nella sua vera luce l'idolo che lo acceca. Ma ci vuole tatto e calma.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 7.—, ore 2 pom. 12.1 C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 761.2. Oggi: alta marea 8.48 ant. e 8.57 pom. - Bassa marea 2.40 ant. e 2.56 pom.

Ogni giorno una. Un vecchio avaro, avendo ascoltato una eloquentissima predica sull'elemosina, esclamò:

— Il predicatore ha provato con tanta eloquenza la necessità di fare elemosina, che io ho intenzione di mettermi a mendicare.

TEATRI.

Verdi. Pubblico numeroso anche iersera al «Crepuscolo degli Dei», e vivi applausi ai valenti esecutori.

Questa sera, ultima rappresentazione della stagione col «Crepuscolo degli Dei», per serata d'onore del comm. Rodolfo Ferrari, l'illustre maestro che con sì alto magistero d'arte concertò e diresse tutti gli spettacoli allestiti, accaparrandosi la ammirazione più schietta e la più calda simpatia del pubblico del Verdi. Indubbiamente, all'illustre maestro sono riservati cordiali festeggiamenti.

Fenice. Gli attori tedeschi del Teatro comunale di Graz, passando dalla tragedia alla commedia comica, rappresentarono iersera una specie di satira, abbastanza saporita nelle intenzioni ma anche un po' ingenua nello svolgimento: «Morale» di Lodovico Thoma. La satira colpisce, come si comprende dal titolo, l'ipocrisia della cosa detta morale e getta specialmente una bella ventata di ridicolo sulle istituzioni sorte a tutela del buon costume. L'azione si svolge nel ducato di Gerolstein e nel secondo atto, che è il più gustoso, si lanciano frecciate abbastanza pungenti alla polizia... di quel paese, giacchè mentre, per lo zelo di un funzionario, viene arrestata una graziosa donnina rea di essere in aperto conflitto con la morale, lo scandalo poi, per opera della stessa polizia, viene soffocato quando si viene a sapere che alti personaggi vi sono implicati, e per di più vi sono travolti due rispettabili vecchi: uno presidente e l'altro affiliato alla Lega per il buon costume. La commedia, ripetiamo, è svolta con qualche ingenuità, nè l'autore fece scaturire dal suo argomento tutta quella comicità indiavolata e quel ridicolo nelle situazioni che certamente avrebbero avvivato un lavoro francese che fosse stato inspirato ad eguale tema. Anche la mancanza di condensazione (alcuni dialoghi, specie all'atto terzo, si stiracchiano inutilmente) nuoce all'organismo della commedia, a cui, tuttavia, non mancano felici sprazzi di epigrammatica arguzia. Gli attori di Graz dimostrarono ieri di essere migliori nel comico che nel drammatico. Salvo qualche po' di esuberanza qua e là, recitarono con garbato sapor comico; specialmente i signori Brecher, Götze, Schroth e le signore Lori Weiser, graziosa nella parte della «cocotte», Alberty, Blanche ecc. La commedia del Thoma ebbe caldo successo di ilarità e di applausi, e il pubblico, affollato anche iersera, acclamò gli esecutori ripetute volte al proscenio.

Ermete Novelli al Politeama Rossetti. Come già abbiamo annunciato, Ermete Novelli darà la prima sua rappresentazione domenica 16 corr., prima festa di Pasqua, con «Alleluja», di Marco Praga, a cui seguirà il monologo «Dal teatro al ballo». Lunedì 17, «Shylok» («Il mercante di Venezia»), di Guglielmo Shakespeare. Martedì 18: «Papà Lebonnard» e il monologo «L'occasione per i capelli». Mercoledì 19 la prima novità: «La novella del calcio», di «Yambo» (Enrico Novelli).

Nel corso della breve stagione si daranno inoltre le seguenti commedie nuove: «Papà Gennaro» di «Yambo»; «Passa una donna» di R. Coolus, e «Un utopista» di Tommaso Pasetti.

Eden. Come è stato annunciato stasera si produrrà con parecchi duetti lirici la coppia Iris-Andreace.

SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. - Stagione d'opera. - (Pari 52). Ore 8. «Il Crepuscolo degli Dei», in 3 atti e prologo, di Riccardo Wagner.

ROSSETTI. Compagnia d'operette «Città di Milano». Ore 8.15 (B). «Turlupineide», in 3 atti di R. Simoni, musica... di tutti i colori.

EDEN. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

CAFFE' NUOVA YORK. (8.30-12). Concerto.

SALONE EDISON. «L'assedio di Troia», dramma tratto dall'«Illiade» di Omero.

SALONE AMERICANO. (4-10). «Missione d'una madre infelice» (dramma). Farsa.

TRIBUNALE INDUSTRIALE
PUBBLICHE UDIENZE.

Operai giornalieri non hanno diritto a disdetta.

Un incidente durante l'udienza.

Vincenzo Calia e Francesco Sistino, «battiruggine di stiva», dopo un breve periodo di lavoro eseguito a Monfalcone alle dipendenze di Ugo Radetich, imprenditore marittimo, furono invitati a lavorare, sempre per conto dello stesso Radetich, a Trieste, ferme restando le condizioni di mercede: cor. 3.40 giornaliere. Il Calia, dopo aver lavorato una mezza giornata, venne pagato; lavorò un'altra mezza giornata, e la mattina dopo non venne ammesso al lavoro. Il Sistino, invece, dopo aver lavorato una mezza giornata, aveva avuto l'ordine di ripresentarsi al dopopranzo del giorno successivo, mercoledì. Egli invece si presentò alla mattina del giovedì, ed essendo stato licenziato, insorse, insieme al Calia, con petizione in punto pagamento di cor. 20.40, a titolo di mancata disdetta; il Calia inoltre per cor. 1.70, corrispondenti alla mercede per l'ultima mezza giornata che non gli era stata pagata.

Il convenuto disse che gli attori erano operai avventizi perchè venivano pagati giornalmente conforme il lavoro da essi fatto. Disse di aver licenziato il Calia perchè si presentò al lavoro in ritardo, e il Sistino perchè non si presentò il giorno stabilito. Chiese, quindi, il rigetto della petizione, riconoscendo di dovere però al Calia l'importo della mezza giornata da lui fatta.

Il teste Leonardo Tartaro giura e depone che, nella sua qualità di capo, la mattina del 6 corr. riscontrò che il Calia non si era presentato al lavoro all'ora consueta, ma con tre quarti d'ora di ritardo. Secondo gli ordini ricevuti, non lo ammise al lavoro.

Il Calia nega tale circostanza, e dice che la deposizione del teste non corrisponde al vero. Si dà, poi, a digrignare i denti e straluna gli occhi e stramazza al suolo. E' stato assalito da un accesso epilettico Il presidente fa telefonare alla Guardia medica, ma nel frattempo il Calia, in seguito ai soccorsi ricevuti dal personale del Giudizio, rinviene. Dichiara, quindi, ancora una volta che all'ora prescritta del 6 corr. egli era sul lavoro.

La Corte ritiene che agli attori, che sapevano di essere stati assunti quali giornalieri, non spetti diritto ad una disdetta e, mentre condanna il convenuto a pagare al Calia l'importo della mercede arretrata, respinge la petizione per il chiesto indennizzo di mancata disdetta.

Per offesa all'onore.

Vito Schironi, occupato quale fattorino presso il negoziante in manifatture Giulio Szabò, la mattina del 4 corr. si presentò nel negozio all'ora prescritta. Siccome, però, pioveva, prima di mettersi al lavoro non fece a tempo a pulirsi le scarpe che aveva inzaccherate di fango, e, per tale motivo, fu redarguito dallo Szabò con le parole «uomo sporco». Ritenute tali parole quale una grave offesa all'onore perchè pronunciate con sprezzo alla presenza di tutti gli altri agenti del negozio, abbandonò il lavoro ed insorse con petizione in punto pagamento di 48 corone, quale indennizzo di mancata disdetta.

Il convenuto, pure ammettendo di aver proferite quelle parole, esclude di aver voluto offendere l'attore. Chiede perciò che la petizione venga respinta

La Corte invece, ritenuta la frase pronunciata dal convenuto quale offesa all'onore, trova giustificato l'abbandono del lavoro da parte dell'attore (§ 84 Reg. Ind.) e condanna il convenuto al pagamento dell'importo per il quale era stato impetito.

Le mansioni di «cantiniero» devono essere rimunerate.

Francesco Depaolis, di appena 15 anni, occupato per tre mesi circa quale cantiniere, cameriere e bracciante alle dipendenze del trattore Vittorio Delfar, il 7 marzo u. s. fu licenziato senza alcuna disdetta. Perchè? Il giorno 6 marzo era stato ricco di avvenimenti per il giovane Depaolis. Alla mattina si era presentato al lavoro in ritardo, era stato mandato ad eseguire una commissione e si era trattenuto fuori dell'esercizio oltre il tempo necessario, e, quasi ciò non bastasse, al dopopranzo, essendosi presentato nella trattoria una sua cugina che non vedeva da tanto tempo, le era stato attorno, non curandosi del lavoro per oltre un'ora. Va da sè che ad ogni mancanza del Depaolis il Delfar non mancò di rimproverarlo, ed alla sera, venuta l'ora della chiusura, lo ammonì con le parole: «Se domani de matina no te vien a le oto, te mando via». A tali parole rispose il Depaolis, dicendo: «Senza che la fazi tante storie, femo i conti stasera e vado via subito».

— Che conti?

— Che conti? Xe tre mesi che son qua, fazo de tuto. La me ga promesso de pagarme conforme el mio lavoro, e no go mai visto un boro.

— E adesso te speti de dirlo?

— Sicuro. Go spetà tanto perchè fazo più conto de tanti che de pochi bori; e po' la parona la me diseva sempre che lei no la paga mai subito.

I conti, però, non vennero fatti, e la mattina dopo la questione si riaccese ancora più aspra e violenta.

Il Depaolis si lagnava che il Delfar vendeva delle sigarette che erano proprietà di lui, intascando i denari; che incassava delle mancie ecc. ecc.; sicchè il Delfar, seccato e dicendogli «Se tua mare te ga fato, mi con un pugno te disfo», lo colpì alla faccia con uno schiaffo. Pianti e grida del percosso richiamarono l'attenzione di avventori e di passanti, e il cantiniere-cameriere-bracciante, presesi le sue robe, abbandonò l'esercizio.

Sperava forse di venire richiamato al lavoro? Sperava che il suo ex-datore di lavoro gli pagasse la mercede che credeva aver guadagnata nei tre mesi che si trovò alle sue dipendenze? Non si sa. Certo si è che, dopo un mese, insorse con petizione, chiedendo che il Delfar venisse condannato a pagargli 60 corone per mercede arretrata e 10 corone quale indennizzo di mancata disdetta.

Il convenuto, al dibattimento, ammise i fatti come suesposti; negò, peraltro, di aver promesso all'attore un compenso qualsiasi per il suo lavoro, giacchè - dice - egli era abbastanza ricompensato con le mancie che riceveva nella trattoria. Aggiunge, poi, che fu l'attore a volere fossero sciolti i rapporti di servizio già dalla sera del 6 marzo, e chiese che la petizione venisse respinta.

La Corte ritiene che manchino le premesse volute dal § 84 del Reg. Ind. per accordare all'attore il diritto ad un indennizzo di mancata disdetta; ritiene, invece, fondata la pretesa per quanto riguarda la mercede arretrata, avendo egli prestato il suo servizio anche quale cantiniere, ciò che dà diritto ad una mercede, e condanna il convenuto a pagare all'attore 60 corone, quale mercede arretrata.

* Presidente cons. dott. Brelich; assessori: Leone Calmus per i datori di lavoro, e Francesco Zipponi per gli operai.

* Nel dare ieri relazione delle vertenze svoltesi in prima udienza, si incorse in un errore. Non fu lo Stabilimento Tecnico Triestino ad insorgere con petizione contro l'operaio Rodolfo Holanez, che venne condannato in contumacia, ma lo Stabilimento vetrario triestino.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd «Brioni», cap. B. Tripcovich, da Spizza e scali, con 70 pass.; «Metcovich», cap. D. Dabovich, da Venezia, con 86 pass.; «Bar. Call», cap. C. Zamara, dai porti della Soria, Alessandria e Brindisi, con 98 pass.; «Tebe», cap. A. Taraboechia, da Venezia; - i pir. a.-u. «Zara D.», cap. E. Altmann, da Sebenico e scali, con 5 pass.; «Venezia», cap. E. Laneve, da Fiume e scali; «Margherita», da Savannah e Barcellona; - il pir. italiano «Egeo», cap. B. Farina, da Genova ed Ancona; - il veliero ottomanno «Mashale Hailie», da Scutari e S. Giovanni di Boiana.

Partirono: i piroscafi del Lloyd «Barone «Gautsch» per Cattaro, «Leopolis» per Brindisi, Costantinopoli e Braila, «Metcovich» per Venezia; i pir. a.-u. «Aristea» cap. Scopinich per Costantinopoli, «Gar-

Non lascierà più la mia tavola da toilette

16 novembre 1898.

Signore, ho avuto occasione, or non è molto, di darvi una piccola ordinazione di Dentol, della quale sono rimasta molto soddisfatta. Vi scrivo dunque nuovamente per chiedervene ancora, perchè posso assicurarvi che il Dentol non lascierà più la mia tavola da toilette.

Firmato: Clèmentine Garrel, Souk - et-Haad, per. Mènerville (dipartimento di Algeri).

Clémentine Garrel

Il Dentol (acqua, pasta e polvere) è di fatti un dentifricio sovranamente antisettico e dotato del più gradevole profumo. Preparato secondo le esperienze di Pasteur ha la proprietà di distruggere tutti i microbi della bocca; evita e guarisce la carie dei denti, le infiammazioni delle gengive, e previene le affezioni della gola. In pochi giorni dà ai denti una brillante lucentezza e distrugge il tartaro, lascia in bocca una sensazione deliziosa e persistente di freschezza.

Applicato puro su del cotone, calma istantaneamente il più forte mal di denti. Deposito Maison Frère, 19, Rue Jacob, Parigi. Il Dentol si trova presso *TUTTE LE BUONE PROFUMERIE E FARMACIE.*

LA MASSIMA CONVENIENZA acquistando **MOBILI E TAPPEZZERIE** da **GUSTAVO BONAZZA** Piazza Barriera vecchia, angolo via G. Vasari. PREZZI DI CONCORRENZA

LIPSIA. **Friedr. Mestr.** Proprietario della ex-Accademia di commercio, la cui fama ha varcato i confini d'Europa. Prospetti gratuiti.

CARATTERI AQUILE IMPERIALI **INSEGNE** FUSE, PRESSATE, DIPINTE MICH. WINKLER & figlio, VIENNA XV. LÖHRGASSE 17.

CREMA MARSALA DEPAUL

Liquore delizioso-ristorativo poco alcoolico. Guardarsi dalle numerose contraffazioni

RETI METALLICHE per chiusure di giardini, cortili, pollai. Materassi per letti, lavori di ringhiere e cancelli in ferro battuto.

INDUSTRIA ALPINA DELLE RETI E TELE METALLICHE Figli di Ferd. Jergitsch, Klagenfurt

Catalogo illustrato N. 105 gratis. Stabile rappresentante a Trieste. SUCCURSALE A GRAZ.

Biscottini Koestlin (CAKES)

Sempre freschi in pacchetti brevettati „TIL".

Biscottini Rido di Koestlin
Biscottini Sire-Sire di Koestlin
Biscottini Albert di Koestlin
Biscottini Petit-Ami di Koestlin

Biscottini finissimi da tè, il miglior nutrimento per bambini, convalescenti ed ammalati.

Calzoleria Mödling Centrale: Corso 27 Filiale: Via Cavana 11

Nessuno **STRALCIO** e nessuna delle cosidette vendite di **merci di partita**

potranno mai concorrere con la mitezza dei prezzi, in relazione alla bontà della merce, praticati sempre dalla nostra fabbrica.

109 filiali - 1200 operai

ESEMPIO:

Stivali da uomo . . . da Cor. 7 a 20
Stivali da donna . . . „ 6.50 a 18
Scarpette da donna alla Romana da Cor. 3.20, 4.25, 5, 7.50, 11, 12.50, 13
Stivali da bambini . . da Cor. 2 in più
Soprascarpe di gomma . da Cor. 4 a 8

All'ingrosso si concederebbe l'esclusiva vendita ancora in alcune città dell'Istria, Friuli e Dalmazia.

SCARPE GOODYEAR WELT — STIVALI GOODYEAR WELT

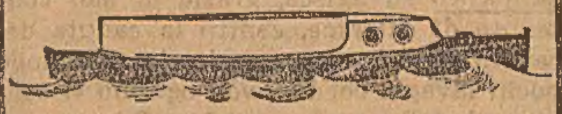
CAPITALI INGLESI E FRANCESI prontamente disponibili per importanti mutui, società in accomandita e formazioni di società per azioni. Tasso moderato. Rivolgersi alla **BANCA I. PERSITZ, rue Laffitte 7, PARIGI.** Corrispondenza in francese, inglese e tedesco.

Persone nervose ammalate di stomaco, di cuore e di petto, nonchè coloro che soffrono d'insonnia, di sentimenti d'apprensione, di tremori, di capogiri, di epilessia, dovrebbero prendere giornalmente il **„TEOS" di ROSEN** (tè rafforzante e nutriente). 2 scatole Cor. 2.30, 6 scatole Cor. 6, 12 scatole Cor. 11.—. Inviando l'importo antecipatamente, si spedisce franco. Verso rivalsa 50 cent. in più. Farmacista Philipp Rosen, Sitzendorf 58/30, bei WIEN Nied. Oesterreich.

Cascami di latta Vasi di latta, grondaie usate e qualsiasi articolo confezionato con latta stagnata oppure zincata **acquistansi (anche in Puntofranco)** E. CROCI, Via Fonderia N. 5.

Raffaele Italia MOBILI COMUNI E DI LUSSO Via Sanità 8, angolo via Porporella — e — Via Malcanton 7.

Stabilimento LAZARUS, FIUME



AUTOLANCIE D'ALTO MARE

Pettine per tingere i capelli col semplice pettinare si tinge i capelli grigi o rossi, in vero biondo, bruno o nero! Completamente innocuo. Dura per parecchi anni! In uso molte migliaia. Prezzo 5 corone.

Le spedizioni eseguisce **J. Schüller, Vienna,** III, Kreglergasse N. 6/12.

ANTONIO SPANGHERO Pittore-Decoratore Via Madonnina 7 (Successore di Domenico Delise) Telefono N.o 160

DECORAZIONI ARTISTICHE Grande deposito Carta da tappezzeria nazionale ed estera: Tecco, Salubra, Metaxin, Textolan, Ingrain, Lincrusta, Finto cuoio, Linoleum, Rosoni in gesso e in cartapesta. **CORNICI IN LEGNO** Eseguisce qualsiasi altro lavoro in genere colla massima sollecitudine ed esattezza.

Le ultime novità in **Camicie da uomo, Colli, Polsi, Cravatte** ecc. nel nuovo negozio Chincaglie, Giocattoli e articoli da viaggio di **FRANCESCO DAL PIERO** Via Ponterosso 3

Con l'uso della mia **CREMA PER LE LENTIGGINI** queste scompariscono del tutto. Scompaiono pure macchie epatiche, e le traccie lasciate dal bruciore del sole, come anche qualsiasi colorito che guasta la carnagione. Prezzo di una scatola Cor 4.—, per posta verso rivalsa Cor. 4.65.

Roberto Fischer, Dott. in chimica e fabbricatore di cosmetici VIENNA, I., Passauerplatz 2, Salvatorgasse 11

Il Cacao d'avena Servus Kasseler rafforza, nutrisce in modo che durante l'istruzione il bambino non prova gli stimoli nervosi della fame. Il Cacao d'avena è perciò raccomandato da migliaia di medici **quale colazione per bambini** Genuino soltanto in scatole bleu, al prezzo di Cor. 1.60 e Cor. —.80. Non si vende mai sciolto.

Filiale della BANCA UNION in Trieste (SEDE CENTRALE A VIENNA)

Riceve depositi di danaro verso libretti interesse annuo **3 3/4 %** rimanendo a carico della Banca l'imposta sulle rendite

Il relativo Ufficio, che si occupa pure di tutte le operazioni di Cambiovalute, sito al pianoterra dello stabile „Tergesteo" in piazza della Borsa, è aperto al pubblico **ininterrottamente dalle ore 8 antimeridiane alle ore 6 pomeridiane.**

Versamenti fruttiferi in conto corrente a condizioni da convenirsi

Custodia ed Amministrazione di Valori franco di spese.

Sovvenzioni su valori, biglietti di lotteria, carati di bastimenti e verso altre garanzie, a modiche condizioni.

COME si ottiene un bel SENO

Una nuova che farà piacere alle donne ed alle giovanette, che l'ignorano ancora, è che oggi è possibile facilitare lo sviluppo naturale del seno mediante le Pilules Orientales. Si può così trasformare un petto liscio e magro, senza bellezza, in un petto rotondo e grassotto che fa risaltare mirabilmente l'eleganza delle linee dando una possente attrattiva alla leggiadria femminile. Grazie alle Pilules Orientales, migliaia di signore e signorine che erano sprovviste di petto se lo videro sviluppare, come per incanto, e videro le linee del collo acquistare quelle armoniose proporzioni che distinguono le donne le meglio fatte. Altre, che avevano perduto il loro petto, in seguito a delle malattie o fatiche, lo hanno riacquistato grazie alle Pilules Orientales

Ogni giorno apporta dei nuovi successi, e numerose son quelle che scrivono all'autore delle Pilules Orientales, a Parigi: *Signore,*

«Ecco solamente quindici giorni che prendo le vostre Pilules Orientales, e noto già con soddisfazione un risultato veramente sorprendente: il mio seno si sviluppa e le cavità, che contornavano il mio collo, si riempiono poco a poco....»

ed ancora: *Signore,*

«Fidente nei vostri annunzi, feci uso del vostro ricostituente del seno e vi esprimo il mio contento, giacchè ho digià ottenuto il seno perfetto che desiderava. E' sorprendente e pertanto esatto. I miei sinceri ossequi, ecc. ecc.»

Le Pilules Orientales hanno dunque la virtù di sviluppare e ricostituire il seno. Di più, esse fortificano la salute e danno al viso un'apparenza giovanile ed una freschezza di colorito che fanno dire di una donna: essa ha un colorito che innamora. Voi che leggete ciò e vi desolate forse di non avere un petto perfetto, ricorrete alle Pilules Orientales, e presto il vostro busto non avrà più da invidiare quello delle vostre compagne le più favorite dalla natura.

Alcune pillole tutti i giorni, senza nulla cambiare nelle vostre abitudini, ed in poche settimane voi otterrete un risultato veramente meraviglioso.

Sopratutto esigete chiaramente le Pilules Orientales, che, come generalmente noto, hanno una influenza benefica sulla salute, e non hanno nulla di comune con altri prodotti imitati dai contraffattori.

Prezzo della boccetta, con l'istruzione, Cor. 6.45.

J. Ratié, Farmacista, 5, Passage Verdeau, Parigi.

Budapest: J. v. Török, 12 Kiraly-Utcza.

denia» cap. Premuda per Costantinopoli; il pir. ital. «Ariete» per Catania.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Ellenia» da Bombay arrivò il 7 a Suez, «Istria» il 6 a Shields, «Quarnero» il 5 pure a Shields, «Pecine» proseguì il 4 da Zea per Rotterdam, «Erdeley» (nuovo) partì il 7 da Shields per Venezia, «Proteo» il 10 da Rotterdam per Newcastle, «Gradac» passò Gibilterra il 7 diretto ad Anversa, «Onda» da Cardiff passò Gibilterra il 7 diretto a Trieste.

Lloydiani: «Cleopatra» proseguì ieri mattina da Brindisi per Trieste, «Marquis Bacquehem» proseguì il 9 da Calcutta per Madras.

La costituzione del Comitato provinciale istriano per le prossime elezioni politiche.

Come annunciato mercoledì scorso, ieri, convocati dall'on. Felice Bennati, capo della Maggioranza dietale, e dal dott. Angelo Corazza, presidente del Comitato promotore della istituenda «Unione democratica istriana», si riunirono nella nostra città, alla sede dell'«Associazione Patria», i podestà e deputati dietali italiani dell'Istria, nonchè le persone designate a far parte della Direzione e del Consiglio dei fiduciari della «Unione democratica», allo scopo di passare alla costituzione del Comitato provinciale per le prossime elezioni politiche in Istria.

Prendono posto al tavolo della presidenza i convocatori on. Bennati e dott. Corazza, accolti da vivi applausi.

L'on. Bennati ringrazia gli intervenuti per il loro numeroso concorso, che dimostra il sempre vivo interesse dei più vasti strati fra gli italiani dell'Istria per le sorti dell'italianità nella provincia sorella. Siamo nuovamente - dice l'on. Bennati - davanti a una lotta politica. La nostra situazione è certo migliorata dalle ultime elezioni anche per il palese insuccesso dei nostri avversari politici, le cui promesse reboanti si sono risolte in tante bolle di sapone; tuttavia essa non è ancora tale da poter far credere che le cose andranno piane piane, liscie liscie. Vi sono poi i nostri avversari nazionali, sempre vigili se mai possano recar danno con ogni mezzo lecito e illecito al nostro patrimonio nazionale, che deve essere veramente di grande valore se suscita in tanta gente così cocenti bramosie di conquista. Conviene quindi mettersi all'opera senza indugio per evitare ogni possibilità di sorpresa poco lieta; conviene agire concordi perchè nulla sia tralasciato di quanto è nostro dovere di compiere; conviene in fine agire con entusiasmo, con fermezza, con istancabilità. Se così faremo non potrà non arriderci la vittoria. (Vivissimi, prolungati applausi).

Il dott. Corazza rileva come i giovani che stanno lavorando per costituire una nuova associazione politica su solide basi nazionali-democratiche, hanno ritenuto doveroso, di fronte a quelle necessità urgenti che sono l'organizzazione e l'agitazione elettorale, di soprassedere per il momento a ogni altra considerazione e di coordinare le proprie forze per l'imminente lotta. S'augura che durante la stessa i giovani italiani dell'Istria diano una piena e valida prova della loro fede, della loro capacità e della loro energia. (Vivissimi applausi).

S'ingaggia quindi una lunga ed esauriente discussione sulle questioni teoriche e formali inerenti all'argomento di trattazione, dopo di che l'assemblea delibera di costituirsi in Comitato elettorale provinciale. A far parte dell'Esecutivo provinciale, che dovrà dirigere la lotta in tutta la provincia, sono chiamati, fra le più vive acclamazioni, i sig.i: on. Felice Bennati, a presidente; dott. Cosimo Albanese e dott. Angelo Corazza, a vice-presidenti; avv. Giacomo Amoroso e dott. Nino Petris, a cassiere e rispettivamente segretario. Per cura dell'Esecutivo sorgeranno poi nei singoli luoghi i Comitati locali, che si raggrupperanno per collegi, compresi naturalmente anche quelli di affermazione.

L'on. Bennati saluta in fine ancora una volta gli intervenuti, che gli rinnovano una caldissima dimostrazione di simpatia, e la seduta è tolta.

CRONACA DI POLA.

Pola, 11. Il Gabinetto di lettura procedette all'elezione della nuova direzione. Ad unanimità di voti riuscirono eletti: a presidente: l'ing. G. Leban, a direttori i signori: G. Fabro, R. Hroncich, dott. G. P. Moisè, G. Boccasini, dott. F. Marinoni, e dott. U. Harabaglia. L'assemblea espresse un voto di plauso e di ringraziamento ai membri della cessata direzione.

★ Sul percorso Pola-Sissano-Altura-Pola ebbe luogo la corsa ciclistica sociale d'incoraggiamento del Club sportivo «Forti e Uniti». I premi furono vinti dai corridori Attilio Cossovel, Antonio Fiorentin, Pietro Malacrea e Angelo Bertottò.

★ Il Comune ha concluso con la ditta Neuchatel Asfalt Company un contratto per la rifacitura dei tratti d'asfalto delle vie sgretolati, per la manutenzione di tutte le vie asfaltate, verso il corrispettivo di un canone annuo, più le spese per i tratti da rifarsi a nuovo. Fu pure concluso un accordo fra il Comune e la Marina per la manutenzione delle strade di San Policarpo. Si è provveduto con ciò alla regolazione e manutenzione delle principali vie della città. Ora il Comune provvederà alle vie dei sobborghi.

Chiusura di un corso di ebanisteria a Parenzo. Suicidio di una donna.

Parenzo, 11. Con l'intervento del nostro podestà onor. Angelo Danelon, del segretario dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie signor Valdemaro Albrecht, del maestro signor Antonio Fumis e del capo di questo ufficio tecnico comunale e dirigente la scuola professionale sig. Benardino Fabro, si chiuse il corso di falegnami per l'istruzione nei lavori moderni di ebanisteria. Premessa una interessante ispezione ai molti modelli eseguiti dagli allievi, l'on. Podestà nel consegnare il certificato ai 19 allievi presenti, che frequentarono assiduamente il corso, porse vive grazie al benemerito Istituto per la sua proficua attività, esprimendo il desiderio che, ai corsi d'istruzione già avuti, ne abbiano presto a seguire altri, e ringraziò poi, sicuro di rendersi interprete degli allievi tutti, il bravo e zelante maestro signor Fumis. Gli allievi offersero al loro maestro un anello d'oro.

I nostri falegnami si mostrarono in generale soddisfattissimi dell'istruzione avuta, grazie a cui possono eseguire anche lavori che si staccano alquanto da quelli fino ad ora qui in uso, e riparazioni di mobili moderni per le quali si doveva ricorrere a mano d'opera forestiera.

★ La villica Maria Gherbaz, d'anni 65, da Villanova di Parenzo, da circa tre mesi a letto, affetta da male incurabile, l'altro giorno scomparve di casa. Fu trovata poi, cadavere in un laghetto poco distante da Villanova. Trasportato il cadavere a terra, fu chiamata l'Autorità la quale, in seguito ai fatti che, secondo le indicazioni del visitatore dei morti, sul corpo si ebbero a riscontrare alcune traccie sospette, ordinò che si portasse sopra luogo la commissione giudiziaria. Ieri nel pomeriggio il giudice dott. Pietro Riosa con i medici periti dott. de Vecchi e de Manzolini si recarono a Villanova per le constatazioni di legge e per praticare l'autopsia al cadavere. Dai rilievi fatti fu escluso trattarsi di azione delittuosa. La morte della povera Gherlanz avvenne per suicidio. Del come poi la defunta abbia eluso la sorveglianza dei parenti questo non è dato sapere, poichè nessuno ha inteso il ben che minimo rumore durante la notte.

Per la progettata ferrovia Umago-Salvore.

Umago 10. Presso l'ufficio comunale di Umago è esposto a libera ispezione durante le solite ore d'ufficio, dall'11 fino al 24 aprile il progetto di dettaglio per la costruzione d'una ferrovia locale dall'esistente fermata di Salvore della locale ferrovia Trieste-Parenzo e Umago. Sarà pure esposto durante il termine suindicato il progetto di dettaglio per una variante della detta ferrovia al km. 0.0-2.9. I fondi da espropriarsi sono situati nel comune censuario di Umago. Resta libero ad ogni interessato di produrre entro il termine suddetto a voce od in iscritto presso il Capitanato distrettuale di Parenzo, obiezioni contro le chieste espropriazioni.

UNA FESTA PRO LEGA A COLMO.

Colmo, 11. Domenica 23 corr., nella sala comunale di Colmo, alle 12 mer., si terrà, a totale beneficio della Lega Nazionale, una festa di ballo. La banda locale si presterà gratuitamente per tutta la festa. Doni ed elargizioni sono da inviarsi al Comitato della festa, a Colmo.

Usura, lenocinio e minaccie
(Tribunale Circolare di Rovigno).

Rovigno 10. Presieduto dal cons. Harabaglia, si svolse il dibattimento al confronto di Irma Rehorek ved. Eduardo nata Zentner, privata, di 47 anni, da Pola, e di Vincenzo Stein di Vincenzo, capitano di corvetta in pensione, da Znaim, accusati la prima del delitto di usura e della contravvenzione di lenocinio, e ambidue del crimine di pubblica violenza mediante pericolose minaccie.

I fatti che diedero origine al dibattimento sarebbero questi: La Rehorek avrebbe prestato degli importi di denaro a tali Giuditta Ramberger, Caterina Versoiko, Caterina Stuparich ed altre, riscuotendo alti interessi rispettivamente facendo delle vistose trattenute sugli importi prestati, in modo da averne un utile del 40, rispettivamente del 44, dell'80 e persino del 120 per cento. Poi avrebbe favorito a scopo di lucro, fornendo le occorrenti opportunità e comodità nel suo quartiere, amoreggiamenti illeciti.

Nei rilievi preliminari assunti per questi fatti, la Caterina Versoiko ebbe a deporre a carico della Rehorek nell'ufficio di Polizia di Pola. Perciò la Rehorek le rimproverò acerbamente, aggiungendo che, se quando deporrà in Giudizio, deporrà contro di lei come fece in Polizia, il capitano farà licenziare il di lei marito dall'Arsenale e le tirerà una rivoltellata, cosichè potrà freddarla. Il capitano sarebbe stato il capitano di corvetta, allora in attività di servizio - ora in pensione - Giuseppe Stein, amante della Rehorek.

Le minaccie fecero molta impressione sulla Versoiko, tanto più che di poi le sarebbero state ripetute dallo stesso capitano. Questi infatti, a lei che gli aveva portato dei libri d'incarico della Rehorek, avrebbe detto in tono minaccioso: «Se lei testimonierà come ha fatto in Polizia, e se la mia signora vien castigada, la copo col revolver e buto suo marì fora del'Arsenal».

La minaccia avrebbe ottenuto il suo corso, perchè sta il fatto che in Giudizio la Versoiko ritirò completamente quanto aveva dichiarato alla Polizia, in modo che si attirò un'accusa per crimine di truffa mediante falsa deposizione in Giudizio, accusa che ebbe il suo epilogo in una condanna a sei mesi di carcere.

Si fu in questo dibattimento che la Versoiko, a sua giustificazione, raccontò le minaccie fattele dalla Rehorek e dal capitano.

La Rehorek era difesa dall'on. Flego, e il cap. Stein dall'avv. Rabenlechner di Vienna. La Rehorek è negativa. Prestò denari, ma si accontentò di interessi che non devono considerarsi troppo alti, atteso il rischio che correva, p. e. il 12%, o si tratteneva gli importi stessi che le venivano proposti dai debitori. Interrogata dal presidente in qual modo avesse ammassato tanto denaro, risponde che affittava stanze, si prestava a relazioni intime con persone danarose, che la mantenevano e le davano anche importi vistosi «perchè era una bella donna», e un personaggio altolocato le passava una pensione di 120 cor. mensili. E' vedova di un nostromo di marina. In quanto all'accusa di lenocinio e di minaccie, si mantiene pure recisamente negativa.

E recisamente negativo si mantiene pure il capitano Stein. Egli non pronunciò le parole incriminate, non eccitò la Versoiko a deporre il falso, anzi neppure la conosceva nè mai aveva parlato con essa: i libri gli erano stati portati dalla padrona di casa.

Si escutono parecchi testimoni relativamente ai fatti d'usura: alcuni di essi sono però favorevoli all'accusata. La Versoiko conferma pienamente l'accusa, e la sua deposizione su particolari di contorno risulta confermata da quella del marito, delle figlie e di altri. Messa a confronto col capitano Stein, che continua a negare recisamente, egli sostiene in faccia con tutta energia di aver detto la verità.

Paola Veraich racconta che aveva appena 15 anni quando la Rehorek, la cui casa frequentava, con lusinghe e con promesse la indusse ed eccitò alla malavita.

Si dà lettura di parecchie pezze processuali, fra altre, di una lettera della Maria Butti, la quale designa la Rehorek come una lenona a Pola ben conosciuta, e che determinò la rovina di molte ragaz-

Oggidì, mentre i rimedi per la cura dei capelli aumentano straordinariamente, non si può tener conto abbastanza del fatto, che l'unico mezzo razionale per conservare i capelli consiste nel lavare il cuoio capelluto con acqua e sapone, come si fa con la pelle delle altre parti del nostro corpo. Bisogna solamente badare che il sapone sia neutro e che contenga una sostanza che eserciti una azione eccitante sull'attività della cute capillare e che distrugga in pari tempo i parassiti patogeni, produttori di molte malattie dei capelli.

Una tale sostanza è, come è noto, il catrame, il quale può essere considerato un rimedio addirittura sovrano. Il catrame ha azione antisettica e possiede inoltre la notevole proprietà di eccitare l'attività della cute capillare e con ciò anche la crescita dei capelli. Malgrado queste proprietà eccellenti, che sono assai apprezzate nella terapia, il catrame non ha mai potuto conquistare il campo, almeno per quanto riguarda il suo impiego per i lavaggi della testa, perchè a molti il suo odore è semplicemente insopportabile, e perchè i soliti preparati al catrame, come erano finora nel commercio, producevano in molti casi delle irritazioni assai spiacevoli.

Già da anni furono perciò fatti degli esperimenti, per trasformare il catrame in modo appropriato, e si è finalmente riusciti ad ottenere un preparato del catrame, quasi inodoro, scevro di ogni azione secondaria sgradevole. Con questo prodotto, chiamato Pixavon, fu creato finalmente il tanto ricercato prodotto per lavaggi della testa.

Il Pixavon scioglie con facilità la forfora e la sporcizia della cute capillare, fa una magnifica schiuma e può essere asportato facilmente dai capelli con semplici abluzioni. Esso ha un odore assai simpatico ed agisce, grazie al suo contenuto di catrame, contro la caduta dei capelli di origine parassitaria. Già dopo pochi lavaggi col Pixavon ognuno si convincerà della sua azione benefica; si può quindi chiamare il lavaggio col Pixavon il sistema effettivamente migliore per rinforzare la cute e per rinvigorire la capigliatura.

Il Pixavon viene preparato chiaro (incolore) e scuro. Oggidì si preferisce il Pixavon chiaro (incolore), preparato con un catrame, che, mediante un procedimento speciale, è stato privato anche della sua sostanza colorante scura. L'azione specifica del catrame è la medesima in ambidue i preparati, scuro e chiaro. Il prezzo di un flacone di Pixavon (chiaro o scuro) è di corone 2.50.

Splendidi Cappelli
DA SIGNORA
Modelli originali Parigi-Vienna
Negozio Mode MARIA LONGO
Via Nuova 41, (Palazzo Salem) Trieste
Forme paglia e crina da cor. 5 in poi
Cappelli Sport da cor. 3.50 in poi.
MODELLANSI FORME PAGLIA
— RIPARAZIONI CAPPELLI. —

„OLLA“
è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in
GOMMA.
Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gommà „OLLA“, VIENNA II/258 Praterstrasse 57

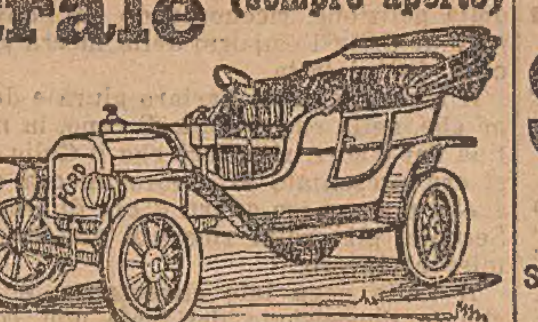
„OLLA“ gomma è il mezzo più sicuro.
3 anni di garanzia
Depositi Trieste: G. Reddersen, v. Carducci; A. Castro, v. S. Nicolò. F. Steindler, via Acquedotto; C. Stecher, F. Huber C. Marcuzzi. G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Fridèno, G. Macorin, ecc. ecc.

FABBRICA MACCHINE
E CALDAIE
THOMAS HOLT
TRIESTE
VIA DELLA FERRIERA N.i 18-20
TELEFONO 532
FONDERIA GHISA
E METALLI

Via Barriera vecchia N.ro 33
Nuovo Negozio
Vetrami
Porcellane
Terraglie
Lastre
con grandiosa scelta
Utensili da cucina in ferro smaltato.
Prezzi di assoluta concorrenza.

SOLTANTO DIRETTAMENTE
dalla nostra fabbrica, dipartimento spedizioni, i privati acquistano
STOFFE DA UOMO E DA DONNA
in qualità buonissime, ad ai più bassi prezzi di fabbrica. Si taglia qualunque misura. Scampoli vendonsi a prezzi derisori. Chiedere l'invio di campioni!
Primaria ditta in spedizioni di stoffe slesiane direttamente dalla fabbrica.
„SUDETIA“
Jägendorf N. 22 (Slesia austr.)

Garage Centrale (sempre aperto)
Via dei Bachi 18 angolo Via Boschetto
A. SKERL
Rappresentanza e Deposito
VETTURE „FORD“, 20 HP
l'Automobile dell'avvenire, che raggiunge meglio d'ogni altro l'ideale del vero automobilista. Solidità, semplicità, leggerezza, forza ed economia danno i più splendidi risultati.



CUSTODIA E MANUTENZIONE DI AUTOMOBILI A PREZZI MITISSIMI.
RIPARAZIONI GARANTITE.
Noleggio Automobili a 60 cent. il chilom.
PER GITE LUNGHE PREZZI DA CONVENIRSI.
Stock Pneumatici Goodrich, Gaulois ecc. Emporio pezzi di ricambio.
Deposito benzina, olii e grassi di prima qualità.
Telefono N. 2247: Garage - N. 1734: Negozio Piazza Carlo Goldoni 11.

STABILIMENTO DI CREDITO
(Piazza Nuova 2)
Capitale e riserve Corone 248 milioni
AFFARI DI BANCA.
Amministrazione e Custodia di Valori
Antecipazioni sopra merci. - Lettere di credito
Custodia oggetti di valore, Documenti ecc.
nei propri forzieri d'acciaio per conto dei clienti
Ufficio di Cambio
(Via S. Antonio N. 7)
Libretti di risparmio a 3¾% netto
Locazione d cassette di sicurezza
(SAFES)
verso miti canoni d'affitto anche per breve tempo.
Qualunque informazione viene impartita, a richiesta, agli sportelli della Banca e dell'Ufficio Cambio.

Grande specialità di vetro retinato
in tutti gli spessori per coperture, portiere, lucernai ecc. - Offre la migliore sicurezza contro la rottura ed il pericolo che ne deriva dalla caduta dei pezzi spezzati.

NEGOZIO: Piazza S. Giovanni, Telefono 1276 - SCRITTOIO e MAGAZZINO: Via Pier Luigi da Palestrina 3, Telef. 225 - FABBRICA: Roiano (edificio proprio) Telef. 1712.

L'ideale per la cura della pelle.
NON CONTIENE SOSTANZE GRASSE.
Rende la pelle resistente e morbida vellutata.
Indispensabile nella **stagione fredda**, per **escursioni alpine** e per **viaggi per mare.**
Di efficacia meravigliosa contro la **pelle ruvida e screpolata.**
Un tubetto Cor. —.70 e 1.20.
— VENDONSI OVUNQUE —
Georg Dralle
Amburgo e Bodenbach s/E.

Sampioni dei miei prodotti gratis e franco a richiesta
TELERIE e COTONERIE
si devono acquistare soltanto da ditte che godono buona fama. - Io spedisco verso rivalsa e garantisco di riprendere la merce che non conviene:

1 pezza di 23 met. di tessuto per biancheria, qualità brevettata, 84 cm. altezza . . . per Cor.	15.75
1 pezza di 20 metri di tela Luisana, alta 90 cm. . . . per Cor.	14.—
Tutte due qualità ottimissime con garanzia di lunga durata.	
1 pezza di 20 metri di chiffon resistente, alto 84 cm. . . . per Cor.	8.—
1 pezza di 20 metri di chiffon, qualità primissima, alto 84 cm. per Cor.	12.—
6 lenzuola senza cucitura, di ottimo tessuto di cotone, molto resistente, grandezza 150/200 . . . per Cor.	12.—
grandezza 150/230 . . . per Cor.	14.50
6 lenzuola senza cucitura, di buonissima tela di lino, grandezza 150/200 . . . per Cor.	14.—
grandezza 150/230 . . . per Cor.	16.—
6 lenzuola di finissima tela di lino, grandezza 150/230 . . . per Cor.	21.—
1 dozzina di asciugamani, tessuto del migliore filo di lino, disegni a scacchi, grandezza 110/48, greggi o biancati . . . per Cor.	5.25
di damasco di lino - grandezza 110/48 . . . per Cor.	7.—
di Crêpe di puro lino, grandezza 115/55 . . . per Cor.	11.—
di puro lino doppiamente damascati, grandezza 115/54 . . . per Cor.	11.50
1 dozzina di fazzoletti da naso per signora, qualità buonissima, con orlo colorato . . . per Cor.	2.—
con orlo rasato . . . per Cor.	3.—
con orlo disegnato a fiori, per Cor.	3.50
con disegni eleganti . . . per Cor.	4.—

MAX PICK Tessitoria di lino e cotoni **Nachod N. I.**
Ditta fondata nel 1878

VETTURE
per
SPOSALIZI
provvede
ENRICO DELLE GRAZIE
Succ. Impresa Bertin, Via S. Franc. d'Assisi 62
Prezzi miti. Servizio inappuntabile.

Cosa è **Kufeke**
E' il miglior alimento per i bambini sani ed ammalati e per gli adulti, raccomandata dalle prime autorità mediche e da migliaia di medici dell'interno e dell'estero. La farina «Kufeke» facilita la formazione dei muscoli e delle ossa, regola la digestione, è d'un prezzo mite e possiede un alto valore nutritivo.

CONTRO LA CADUTA DEI CAPELLI E LA FORFORA
il miglior preparato esistente è il
PETROCAPTOL

R. GASPERINI
SPEDITORE
Trieste, Via Economo 10, Tel. 1974
Rappresentanza della „Cement“
Fabbrica Cemento Portland
in Spalato
con deposito e vendita al dettaglio
A PREZZI DI CONCORRENZA

CREMA DENTIFRICIA
KALODONT
GARGARISMO

DISTRUZIONE
completa, garantita di
RATTI, TOPI, BLATTE (baccoli) CIMICI, FORMICHE, ecc.
— **I. Handlei** —
Stabilimento concessionato dall'I. R. Luogotenenza con decreto N. 4025/3/1910.
Trieste, via Donato Bramante 9, I piano
Non si vendono preparati di sorta, ma si va sopraluogo. Non è un inganno. Numerose lettere d'elogio da parte di autorità, istituzioni, privati, ecc., le quali possono essere ispezionate dai signori clienti. Basta scrivere una cartolina postale al suddetto indirizzo.

Macchine per mattoni
INSTALLAZIONI COMPLETE DI FABBRICHE PER LATERIZI
fornisce come specialità
LUDWIG HINTERSCHWEIGER Junior

Fonderia e Fabbrica Macchine „Marie-Valerie-Hütte“.
LICHTENEGG 5, presso WELS (Austria sup).
I Modelli di compressione e di bruciatura vengono eseguiti prontamente e con la massima cura. Offerte, prezzi correnti e prospetti gratis e franco.

Il migliore articolo igienico
esistente, patentato in tutti gli Stati, fabbricato con la migliore gomma, garantito, non isbaglia mai il suo scopo.
Per dozzina Cor. 5, 6, 8, 10, 12, 14, 16
Marca: „Adria“ dozz. 2.50 - „Jess“ dozz. 3.50.
Prezzo corrente unito a due finissimi campioni „ECCO“ Cor. 1.— verso invio in francobolli.
STABILIMENTO „ECCO“ M. GAL
Trieste, Corso 4.
Badate alla marca «ECCO» e rifiutate altre marche di poco valore ed esigete soltanto la marca «ECCO».

„RAPID“
Vendita anche a rate.

è la più volte premiata Macchina rotonda **ideale** per maglierie, con la quale ogni Signora può coprire il fabbisogno di **tutta** la famiglia confezionando, da sola, maglie, calze, copribusti, mutande, berretti, cravatte, guanti, borsette, fazzoletti, cuffie ecc., tanto in cotone che in lana, seta ecc.
La relativa istruzione viene impartita **gratuitamente** a domicilio delle Signore acquirenti.
Per informazioni scrivere o portarsi presso la **„Rapid Company“, Trieste, Via Carradori 9.**

re: anch'essa, per colpa della Rehorek, è separata dal marito. Le informazioni sul conto della Rehorek sono poco buone; in esse è definita proclive a commettere reati di usura e lenocinio. Il capitano Stein è bene descritto.

La Corte, negli affari di prestiti commessi dalla Rehorek, non credette di poter riscontrare gli estremi del delitto di usura, e su questo punto d'accusa pronunciò sentenza d'assoluzione. Riconobbe poi gli accusati colpevoli dei reati contemplati dagli altri punti, e condannò Irma ved. Rehorek a quattro mesi e il cap. Giuseppe Stein a tre mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Esposizione di lavori d'apprendisti a Cormons

Cormons, 11. Il Curatorio dell'Istituto per il promovimento delle industrie di Gorizia, nell'intendimento d'incoraggiare gli apprendisti a dedicarsi con amore al loro mestiere, ha deciso di organizzare a Cormons, nella prossima estate, una esposizione di lavori di tutto il distretto giudiziario della nostra città. Per tale mostra valgono in particolare le seguenti disposizioni: 1. Verranno ammessi i lavori di apprendisti di qualunque professione che abbiano terminato il primo anno di tirocinio, nonchè lavori di assistenti che abbiano compiuto il tirocinio entro l'anno in corso. 2. La domanda d'ammissione deve venir prodotta dal padrone al rispettivo Municipio entro il 22 corrente mese. 3. La scelta del lavoro resta libera all'apprendista o al suo padrone, mentre gli schiarimenti del caso si potranno avere dal Curatorio suddetto.

Tutti i lavori ammessi alla mostra verranno classificati da apposita giuria, e quegli apprendisti che riporteranno la nota «eminente» (I premio) o «buono» (II premio) otterranno un corrispondente diploma e premio. I lavori distinti con la nota «eminente» (I premio) e «buono» (II premio) verranno poi esposti alla mostra centrale di lavori d'apprendisti che verrà tenuta a Gorizia. I non premiati riceveranno un attestato di partecipazione alla mostra. Il Curatorio suddetto si riserva inoltre di pagare a quegli apprendisti che meritano speciale riguardo un adeguato compenso per il materiale adoperato. I nomi dei padroni di quegli apprendisti a cui si aggiudicheranno i primi premi verranno notificati all'i. r. Ministero dei lavori pubblici, ed a tutti i padroni di apprendisti premiati verrà rilasciato un attestato di lode.

* Dinanzi ad un teatro affollato si diede l'altra sera al nostro Comunale un trattenimento di drammatica e di musica, felicemente riuscito, dagli allievi della scuola di sottufficiali diretta dal capitano sig. Cossutta. Il programma era ricchissimo e comprendeva, fra altro, lavori di Teodoro Koerner, di Adolfo Friese, di A. Bergen. I lavori drammatici furono intrammezzati da numerosi «couplets», da cori e da pezzi musicali suonati da una parte dell'orchestra del 47.o fanteria di Gorizia.

* Giorni fa morì di mal sottile il sig. Velio Brandolini, generalmente noto ed apprezzato per la bontà dell'animo.

Ed improvvisamente morì, per insulto apoplettico, il sig. Edoardo Trenca, che fu molti anni contabile presso l'antica ditta in mobili fratelli Falzari, poi impiegato presso i signori fratelli Uccelli di Gorizia, e quindi per parecchi anni presso la filiale cormonese della Banca Popolare. In questi ultimi tempi fungeva da direttore di questa succursale della Banca Commerciale Triestina.

Consiglio comunale di Fiume.

Per una riforma dello statuto.

Fiume, 10. Il Consiglio comunale si è radunato a seduta stasera alle 6, sotto la presidenza dell'on. Corossacz. La galleria era affollatissima. Dopo parecchie comunicazioni della presidenza, si passò all'ordine del giorno, del quale al punto 1.o era la mozione dell'on. Zanella per la modificazione del § 28 dello Statuto civico nel senso di allargare il diritto di voto amministrativo a tutti i fiumani che abbiano compiuto il 20.o anno di età e sappiano leggere e scrivere in italiano. Aperta la discussione, parlò l'on. Kuscher per la Giunta legale, proponendo di accogliere la mozione. L'on. Stupicich propose un emendamento nel senso che il diritto fosse allargato senza restrizioni a molti pertinenti, di qualsiasi nazionalità. Propose inoltre di dividere la città in cinque corpi elettorali e di portare il numero dei consiglieri a 60. Infine espresse il timore che non fosse prudente modificare lo statuto. L'on. Zanella, in un lungo discorso, difese la sua mozione e dimostrò che non aveva tendenze restrittive. Rilevò poi che non v'era alcun pericolo nel modificare lo Statuto, manchevole in più punti, mentre che in certe circostanze modificarlo era un dovere. Criticò poi il Governo ed esortò i cittadini all'unione. Il dott. Grossich espresse anche lui dei dubbi sull'opportunità di domandare modificazioni dello Statuto con un Governo così avverso all'italianità di Fiume. Concluse, esortando tutti i cittadini a smettere le lotte fratricide e a unirsi al partito autonomo per la difesa contro chi ci vuol morti. Il dott. Bacich, vista la complessità dell'argomento, propose la sospensione. L'on. Zanella rispose a tutti gli oratori, e finì anche lui con l'accettare la sospensiva, che, ai voti, fu accettata dalla maggioranza. Esaurita la lunga ed elevata discussione, la seduta fu sospesa per un'ora, e ripresa alle 9 per continuare fino alle 11.45 con la discussione degli atti votati dalla Delegazione municipale, più l'accordo di un'indennità amministrativa per quattro mesi e la sistemazione di un posto di giardiniere al cimitero.

* Fra Laurana ed Ica, durante il trasporto di materiale da costruzione, esplose una grande quantità di dinamite che doveva servire per le mine. Cinque operai furono lanciati a grande distanza. I fratelli Giovanni, di 34 anni, e Stefano Cruciar, di 27 anni, da Sign (Dalmazia), riportarono gravi lesioni e sono morti all'ospedale. Anche parecchi altri operai rimasero feriti gravemente e furono trasportati all'ospedale di Fiume. Si teme che tre rimangano ciechi. L'esplosione fu causata dall'imprudenza degli operai.

Sciarada.

Spesso dentro a uno splendido *totale*
Congiunzione il *primiero*,
Il *secondo* è ufficiale;
Ben poca cosa v'è.

Spiegazione del giuoco precedente:
PER. L. E. PERLE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in città posto in via Carradori per cor. 550.000.

Mutui ipotecari.

Cor. 20.000 al 6%, a peso di uno stabile in Chiadino - città.

BORSE E MERCATI

Listino. Napol. 18.97 a 19.03, Zecch. 11.38 a 11.43, Lire sterline 23.93 a 23.98, Londra 239.65 a 240.30, Francia 94.70 a 95.—, Italia 94.40 a 94.80, Banconote italiane 94.40 a 94.30, Germania 117.15 a 117.60, Banconote germaniche 117.15 a 117.60, Rend. austr. carta 92.85 a 93.20, Rendita austriaca in corone 92.80 a 93.15, Rendita ungherese in corone da 91.40 a 91.70, Credit 654.— a 656.—, Italiana 102.— a 103.—, Staatsbahn 753.50 a 755.50, Lombarde 111.50 a 113.50 Lotti turchi 252.— a 255.—.

NUOVA YORK 11. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 108, Baltimore and Ohio 105 3/4, Canadà-Pacific 225 1/4, Chicago-Milwaukee and St. Paul 120, Missouri Pacific 47 3/4, Northern Pacific 123 7/8, Pennsylvania 125 5/8, Philadelphia and Reading 154 5/8, Southern Pacific 114 7/8, Southern Railway Com. 26 3/4, Union Pacific Com. 176 3/8, Amalgamated Copper 61 3/4, Anaconda 37 1/8, U. S. Steel Corp. Com. 76 3/4. Tendenza sostenuta.

Parigi 11. Chiusa. Rendita francese 3% 96.17, Rend. italiana 3 3/4%. —.—, Rend. Spagnuola esterna 97.70, Azioni Banca ottomana 712.—.

Parigi 11. Chiusa. Ferrate austr. 815.—, Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 92.75, Cambio Londra 253.05, Rendita aust. in oro 99.10, Rend. ungh. in oro 4% 97.30, Länderbank 561.—, Lotti turchi 219.50, Banca di Parigi 1808, Azioni Meridionali it. 686.—, Rio Tinto 1695.

Londra 11. (Cambi Chiusa). Consolid. 81 13/16, Lombardi 4 7/8, Argento 24 1/2, Rendita Spagnola 95 1/2, Italiana 102 1/4, Cambio su Vienna 2427, Sconto di piazza 2 1/2.

Francoforte 11. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 205.60, Ferrate dello Stato 160.—, Lombarde 19.80.

Caffè. *Amburgo* 11. (Chiusa. Santos good average per maggio 52.50, per settem. 50.60, per dicembre 49.50, per marzo 49.25. staz.o

Havre 11. Caffè Santos good average per marzo 50 chilo) a fr. 62.75, per maggio 63.—.

Nuova York 11. Apertura Rio per consegne future staz.o per maggio 9.90 settem. 9.76.

Cotoni. *Liverpool* 11. Mercato calmo. Tendera in Dochets —. Vendito 8000. Importazione 13000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. O. aprile 7 60/100, aprile-maggio 7 68/100, maggio-giugno 7 68/100, giugno-luglio 7 63/100, luglio-agosto 7 58/100, agosto-settembre 7 35/100, settem.-ottobre 7 02/100, ottobre-novembre 6 87/100, novembre-dicembre 6 83/100, dicembre-gennaio 6 82/100.

Olio. *Parigi* 11. Bavizzone per mese corr. 68.75, per maggio 68.75, per maggio-agosto 68.75, settem.-dicem. 68.75. fermo

Segala. *Parigi* 11. Mese corr. 17.60, per maggio 17.50, per maggio-agosto 17.25, per settem.-dicem. 17.—. calmo

Frumento. *Parigi* 11. Mese corrente 26.65, per maggio 26.85, per maggio-agosto 26.55, per settem.-dicem. 24.80. staz.o

Farina. *Parigi* 11. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 35.25, per maggio 35.25, per maggio-agosto 35.25, per settem.dicem. 33.—. staz.a

Spirito. *Parigi* 11. Per mese corrente 60.75, per maggio 61.25, per maggio-agosto 61.75, per settem.-dicem. 49.50. calmo

Zucchero. *Parigi* 11. Greggio da 88° uso nuovo 32.25 - —.—, calmo, bianco per mese corr. 35.25, per maggio 35 3/8, per maggio-agosto 35 5/8, per ottobre-genn. 31 7/8. Raffinato 64.— a 64.50. Calmo. (Bello)

Zucchero. *Amburgo* 11. (Chiusa). P. aprile 10.65—, per maggio 10.67—, per giugno 10.70—, per luglio 10.72—, per agosto 10.80—, per settembre 10.60—.

Londra 11. Java a scell. —.—, Rame greggio a scell. 10 9/16.

Navigli agli Hangars. (I. R. Magazzini Generali). — Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera dell'11 aprile 1910, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de. nav.	Data	Osservazioni
1 b	Lederer Sandor	13	Caricazione
1	Laura	15	»
Molo IV	Campania	13	»
» IV			
1 a	Tibor	13	Scaricazione
8	Francesca	13	»
Molo Lloyd			
A	Meran	14	Caricazione
B	Vindobona	12	»
C			
D			
E			
6	Semiramis	13	»
9	Trieste	18	Scaricazione
12 a			
12 b			
Molo II	Josephine	12	Caricazione
13 a	Alberta	12	»
13 b	Britannia	15	»
14	Egeo	12	Scaricazione
17			
21			
22	Daksa	20	»
Molo I	Almissa	12	Caricazione
23	Venezia, Cyclop	12	»
24	Baron Call	15	Scaricazione
25	Clio	15	Caricazione
30			
32			
69	Heath Dene	12	Scaricazione
71	Clara Camus	15	Caricazione

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Solamente oggi, grande serata drammatica
Un'ora di spettacolo

A CIASCUNO IL SUO
avventure di Hick-Nair,
il ladro gentiluomo.
Emozionanti scene della vita di questo famoso ladro.

CARITÀ RICOMPENSATA
Commovente ed emozionante azione drammatica

WERTHER
Grandioso capolavoro drammatico tratto dal celebre poema di Wolfango Goethe.
Esecuzione insuperabile - Grandioso successo.

Per sentire Caruso
Elettrizzante novità comica.

Cinematografo ORFEO
Piazza Piccola, dietro il Municipio.
Giovedì, Venerdì e Sabato Santo RIPOSO
Domenica e Lunedì grandioso programma pasquale.

ERNIE
La grande scoperta del Dr. DE-MARTIN
adottata dagli intelligenti
Nove anni di continui successi

Avvertiamo gli ammalati di Ernia, che **soltanto fino venerdì 14 Aprile trovasi a Trieste, Hôtel Moncenisio, stanza N. 8,** il noto Specialista Rapp. il grande metodo. Egli riceve dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5.

E' inutile decantare il grande sistema. Tutti ormai, o per fama o per pratica, ne conoscono l'indiscutibile valore. Esso è *insuperabile, ideale, meraviglioso.* L'ammalato deve approfittare del passaggio di detto Specialista, e non deve confondere l'Apparato Dott. DE MARTIN con altri, di cattiva imitazione e che non danno alcuna guarentigia al paziente. Ogni apparecchio porta l'indirizzo della Casa e il nome Dott. DE MARTIN.

Assortimento di speciali fascie per rene mobile, rilasci, pinguedini, ecc.

Case a Milano, Via Spiga 3, Telef. 41-91
a Parigi, Lucerna, Atene, Cairo, New-York.

T. STOKEL
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
in MUGGIA presso Trieste
SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO
CARTOLERIA TRIESTE Via S. Antonio N. 7 — Telef. 4-56 Prezzi e preventivi a richiesta. — RILEGATORIA DI LIBRI e Fabbrica registri commerciali Trieste, Via della Zonta 2

Il tempo è denaro, dice l'americano

Egli non ha tempo da mettersi a letto per intraprendere cure sudorifere quando è raffreddato. I nostri commercianti fanno altrettanto: se hanno la tosse, se soffrono catarro, di mal di gola e simili essi sanno benissimo che si libereranno da tutti questi malanni usando le pastiglie minerali Sodener genuine di Fay e per di più a buon mercato perchè la scatola costa soltanto cor. 1.25. Non lasciatevi ingannare con contraffazioni.

Rappresentanza generale per l'Austria-Ungheria Wh. T. Guntzert, i. e r. fornitore di Corte **Vienna IV/1, Grosse Neugasse N. 17.**

Prima Cor. 20.- ora Cor. 7.50

UN OROLOGIO SIGNORILE
d'oro doublé, extra piatto

con doppia callotta, splendidamente cesellata, con scatto a molla, quadrante radio, lancetta dei minuti secondi, di funzionamento esatto, con garanzia di durata per 3 anni. Spedizione verso rivalsa di sole Cor. 7.50. Catena adatta di oro doublé di cui si garantisce una durata di 5 anni, **soltanto Cor. 3.60. Attenzione:** *Orologi comuni, ad una cassa, offerti da altre ditte, si possono avere da me al prezzo di Cor. 4, compresa la rispettiva catena.*
H. J. RABINOWICZ
Vienna VII, Lindengasse 2-T.

ASMA-CATARRO-SOFFOCAZIONI guariscono immediatamente con le polveri e le sigarette del Dott. **Cléry.** Campioni gratis e franco. Scrivere al Dott. **Cléry, Parigi,** Boulevard St. Martin 53.

Un Signore che ci tiene a una cura igienica dei capelli, che vuole preservarsi specialmente dalla forfora, dalla caduta dei capelli, dalla canizie, e vuole favorire la cresciuta dei capelli, usa sempre il **Bay-Rum Steckenpferd** (marca Steckenpferd) di BERGMANN & C.o TETSCHEN s/Elba. Vendesi in bottiglia da Cor. 2.— e Cor. 4.— nelle farmacie, drogherie, negozi profumerie, saloni da parrucchiere

Una testa chiara
si appropria questo progresso che la chimica degli alimenti ha dato in dono alle massaie.

La polvere per friggere di Dr. Oetker a 12 cent. serve come sostituzione del lievito, fa il Guglhupf, torte, la pasta di Linz e tutte le altre paste e farinaggi dolci più soffici, più grandi, più gustosi e più facili a digerire.

La polvere per budini di Dr. Oetker a 12 cent. cotta col latte dà un cibo, per bambini e per adulti, squisito, a buon mercato e che contribuisce alla formazione delle ossa.

Lo zucchero di vaniglia di Dr. Oetker a 12 cent. serve per dare l'aroma della vaniglia alla cioccolata, al tè, budini, latte, salse, creme, e sostituisce perfettamente il costoso baccelletto di vaniglia. Il contenuto d'un pacchetto corrisponde a 2-3 baccelletti di vaniglia buona.

Modo d'uso dettagliato su ogni pacchetto. Si vende in tutti i negozi di coloniali, ecc. Ricette gratis.
Dr. OETKER, Baden-Vienna.

ALESSANDRO LEVI-MINZI
VIA DELLA SANITÀ 14
GRANDE ASSORTIMENTO
MOBILI SOLIDI
PREZZI MITISSIMI

Novità per Trattorie!!!!
Grammofoni Automatici SENZA TROMBA
SISTEMA ORCHESTRIONI.
RECENTISSIMI ARRIVI Grammofoni „Marca Angelo" con trombe di legno. — GRANDE ASSORTIMENTO **Dischi** delle primarie fabbriche.
SOLTANTO
Stabilimento Grafico Triestino
Piazza della Borsa 13, I. Telefono 742.
Cataloghi a richiesta. Pagamenti rateali.

Mattoni da vendere
Buonissima qualità. Franco bordo Trieste.
Mattoni N. 29 a macchina Cor. 39.- e mattoni N. 26 a mano Cor. 31.50
per mille.
Fornaci M. E. Khevenhüller in Fiumicello.

Calzoleria „Alla Città di Trieste"
Via delle Poste N. 6, angolo via Nicolò Machiavelli
Oltre ai vari assortimenti di finissime calzature per Signori e Signore, a prezzi convenientissimi, offronsi pure
STIVALI E SCARPE DI PELLE NERA E COLORATA
a prezzi d'occasione

La ditta
CARLO STRUKEL
ha aperto in
via Sant'Antonio N. 12
(vis-à-vis il Credit) un
Nuovo Negozio Articoli da viaggio, Biancheria da uomo confezionata, Articoli da sport ecc.
Tutti gli articoli provengono dalle più accreditate fabbriche, sono le ultime creazioni del genere ed a prezzi di grandissima convenienza.

Pulite solamente con
Estratto per pulire
Globo
Il miglior lucido per metalli del mondo
Rappresentante: Alberto Tedeschi Corso N. 2, p. III.

VINO CHIANTI DI PRIMARIE FATTORIE TOSCANE presso **GAZULLI & FRANZELLI** Via Canal piccolo 2, Telefono 18-64.

Comperate unicamente
i **FIAMMIFERI TASCABILI SVEDESI** marca
„FUCILE"
che sono i migliori riconosciuti.
TROVANSI PRESSO TUTTI I GROSSISTI E RIVENDITORI DELL'ARTICOLO

TROPPAUER TÄNDSTICKSFABRIKS
PARAFFINERADE
SÄKERHETS-TÄNDSTICKOR
TRADE-MARK
PRIMA
utan svafel · · och fosfor

Si usino i Tacchi di Cauciù „Palma"
Si seguirà con ciò un importante dettame dell'igiene moderna, senza un centesimo di spesa maggiore.

Il romanzo di un medico povero

Proprietà riservata - Riprod. vietata

(25)

— Che mai lo può tormentare così? - si domandava commossa e triste la fanciulla, fissando a tratti con rapida e breve occhiata il bianco viso che aveva ora la rigidità del marmo.

E il pensiero che forse una delusione d'amore aveva attraversata e bruciata la vita di Severo Melton, le punse il cuore dolorosamente.

Sbagliava: il dottor Melton non pensava in quel momento ad alcuna goduta o mancata dolcezza d'amore, nessun profilo di donna si disegnava nelle sue pupille torbide che guardavano fisse, innanzi la strada bianca fra il doppio filare di palme.

Egli attraversava invece una delle frequentissime crisi che lo straziavano, che gli torcevano l'anima come un fuscello sotto la tormenta, dacchè il suo proposito di vendetta veniva attraversato da vaghe aspirazioni di bontà, di pietà.

Si rimproverava ora, come spessissimo, come ogni giorno quasi, di dimenticare troppo facilmente che Isa era la figlia del suo nemico, del carnefice di sua madre, forse dell'assassino di suo padre. Se appena lontano dall'appartamento del malato gli veniva fatto di incontrare i puri occhi di lei, così grandi e così limpidi, come due vive promesse di serenità e di pace, ogni rancore gli svaniva dall'animo come per virtù d'incanto. Gli era impossibile di odiare in faccia al viso candido e puro della fanciulla.

Sciocco: sciocco e sentimentale.

Che cos'era e che cosa rappresentava quella piccola Isa per lui? Un'usurpatrice. Una inconsapevole, ma non meno reale usurpatrice venuta a prendere il posto che di diritto spettava a Fior - povera Fior, bella e povera, buona e lontana, così poco fortunata e tanto degna di essere felice!

Perchè gli occhi di Isa lo avrebbero arrestato nel suo compito di vendetta? Non erano altrettanto belli e altrattanto puri quelli di Fior, e non esigevano quelli, la giustizia che egli solo poteva e doveva esercitare?

Così doveva suggestionarsi, così per ritrovarsi. Un lavoro di fittizia esaltazione che una buona parola della duchessina bastava a distruggere, ma che egli incominciava ogni giorno con l'identico risultato. Chi più soffriva di queste sue alternative era sir Francis Russell, la cui vista bastava a far risorgere nel dottore una esasperazione, che a stento frenava. Russell aveva tanto sperato nella compagnia di un dottore che gli portasse un po' d'allegria! Invece si trovava di fronte un viso austero, chiuso, quasi funebre - diceva lui - non rischiarato mai da un sorriso, non incoraggiante mai, un viso senza lusinghe - ed egli aveva tanto bisogno di sentir sorretta la sua brama di vivere da una parola che fosse assicurazione!

Nulla.

Severo Melton non poteva fare la parte della speranza poichè s'era proposto di uccidere il suo ammalato più col terrore, che coi rimedi a rovescio. Ah, tutto un abile lavoro sapiente che egli aveva studiato e metteva in opera per sgomentare la vigliaccheria di quel flacco che era stato grande soltanto nella fortuna e nel male!

Sapeva, a suo tempo, corruscare le sopracciglia se il suo ammalato accusava un nuovo disturbo, imporgli un'infinità di precauzioni che mentre mutavano le sue giornate in un ininterrotto tormento, gli facevano credere di essere poco meno che in continua agonia, gettare a caso la parola che accendeva in quel povero cervello malato le ansie più atroci, che creava l'incubo, che metteva in quelle pupille interrorite le visioni più spaventose. E tutto questo sotto il velo di una premura e di un interesse mirabile, incessante, zelantissimo per la salute del suo prezioso cliente.

Nei rari momenti di espansione paterna, Sir Francis confidava alla figlia:

— Se quel dottore chiacchierasse di più, se fosse meno serio, sarebbe un eccellente amico: mi cura benissimo, è intelligente e premuroso, ma non c'è modo di vederlo ridere.

Isa confortava il padre.

— E' serio, ma mi pare tanto buono. Credo che tutti gli studiosi siano chiusi e nemici della conversazione.

Ma avrebbe tanto desiderato un po' più di affetto per suo padre da parte di Severo Melton! Qualche volta osava anche dirglielo: quando, per esempio, Severo s'era mostrato ruvido più del solito coll'ammalato. Ma alla sua osservazione, il dottore aveva risposto un po' seccato e un po' commosso:

— Lasciatemi fare, miss Isa: gli ammalati di nervi come vostro padre hanno bisogno di essere trattati così; guai usare la dolcezza!

Ora da qualche giorno Sir Francis stava meglio.

L'«Albatros», arrivato da una settimana, faceva sosta a Madera, che aveva incantato il miliardario con la sua tranquilla e silenziosa bellezza.

Una sosta di cui risentivano tutti il beneficio: dal duca che consentiva ad uscire quasi tutti i giorni accompagnato dal suo segretario e da Melton, a Miss Isa, che pareva diventata più bella, liberata per un istante dalla infinita malinconia del mare.

Egli stesso l'aveva invitata ad uscire quel giorno insistendo perchè camminasse un po', offrendole la sua compagnia con grande scontento di Gabrielle, che avendo accusato un forte mal di capo, era stata costretta a rimanersene a casa, e ora, soddisfaceva male al suo compito di accompagnatrice.

Isa lo pensava timidamente lanciandogli a quando a quando un'occhiata con un gran desiderio di sentirlo discorrere un'altra volta e non trovando argomento per riattaccare la conversazione.

Fu Severo stesso che glie lo offerse.

— Voi avreste bisogno ogni giorno di una lunga passeggiata, miss. Eccovi colorita come da gran tempo non vi vedevo più.

— Sto bene, infatti, oggi.

E gli occhi verdi della fanciulla guardavano il giovane con riconoscenza.

— Vi fermereste volentieri in questa città silenziosa?

— Sì, fra tanti posti veduti nessuno mi ha mai dato come questo l'impressione della pace.

— E' vero: è una piccola oasi buona, questa - confermò Severo.

— Fa bene al duca - soggiunse dopo breve silenzio.

— Vi pare? povero papà! Sono così felice, dottore, di vederlo un po' tranquillo!

Un'ombra calò sugli occhi di Melton.

Ricominciava il suo supplizio: che infelice idea gli era dunque venuta di parlare di Sir Francis! Era così dolce passeggiare accanto ad Isa, scordando per un istante tutte le miserie della vita!

Quella piccola fanciulla era figlia dell'odiato, ma non ne era anche la vittima? La fine di Francis Russell sarebbe stata anche per lei l'inizio della liberazione. Che vita l'aspettava fin che restava condannata, relegata, costretta accanto a quell'egoista che sembrava non accorgersi che altri pure avevano il diritto di vivere? Sarebbe sfiorita, povera Isa, come un fiore tolto al sole e alla rugiada.

Mentre invece....

Invece che? Quando Sir Francis fosse morto e la sua sete di vendetta soddisfatta, che sarebbe della fanciulla?

Quasi indovinando il suo pesiero, Isa diceva in quel punto:

— Il babbo guarirà bene, vero, dottore? Pensate che farei io sulla terra senza di lui!

Un senso quasi di rimorso turbò un istante il giovane. Per lui, quegli occhi sereni che lo fissavano ora con tanta ansia, avrebbero pianto tanto!

Che colpa aveva quella piccola Isa dell'infamia di suo padre?!

Ah, come soffriva!

Ebbe per un istante il pensiero di rinunziare al suo triste proposito: di fuggirsene lontano, col suo segreto straziante, lontano, in capo al mondo, dove nessuna voce e nessuno sguardo umano potessero più rammentargli la sua esistenza con uno schianto di folgore. E lasciare ad Isa suo padre....

Era poi ben sicuro che la vendetta gli avrebbe data la pace? E il re dei rubini che volontariamente si sequestrava in una cabina fra cielo e mare, che sfuggiva il consorzio degli uomini come una belva folle di paura, non era già abbastanza punito da un destino giustiziere?

Era ben sicuro di essere nel diritto, egli, che si erigeva a giudice e si apprestava ad essere carnefice?

FLAVIA STENO. (Continua).

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta porge i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle cortesi persone che vollero rendere omaggio alla memoria della sua cara estinta.

Famiglia MORETTI.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BALIA giovane friulana sana offresi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4055 A

CUOCA fina, offresi casa signorile, giornata o stabile. Indirizzo al Piccolo. 4086 A

CUOCA giovane, brava, offresi per distinta famiglia. Offerte «Maria» Via S. Francesco n. 15, I. 9739 A

PERSONALE di servizio buonissimo trovasi pronto. Agenzia Becher, via Caserma 16. 2829 A

RAGAZZA di servizio offresi per la mattina, qualsiasi lavoro. Via Massimo d'Azeglio 22, portinaia. 9690 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CUOCA e serva, di preferenza tedesche, cercansi. Gretta 168. 3903 B

CAMERIERA abile, con ottime referenze, cerca prontamente distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3864 B

CAMERIERA a giornata con libretto, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 12966 B

CAMERIERA abile con buone referenze cercasi per 1. maggio. Indirizzo Piccolo. 4065 B

CUOCA o domestica, sappia benissimo cucinare, ottimi attestati, cercasi. Geppa 15, primo. 4093 B

DONNA di servizio 3 ore dopopranzo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4044 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi prontamente. Salita Promontorio 8, III. 9779 B

DOMESTICA brava, buoni attestati, cercasi; salario cor. 24. Via Olmo 1, porta 16. 9721 B

DOMESTICA brava, buoni certificati, cercasi. Via Carlo Ghega 8, II, sinistra. 9738 B

FRIULANA giovane, capace cercasi prontamente. Presentarsi Portici Chiozza N. 1, III piano. 4107 B

PORTIERE «Lohndiener» per hotel, cameriera, cuoca restaurant, domestiche cerca agenzia Merlo, piazza Caterina 2. 9778 B

PRESTASERVIZI cercasi mattina, dopopranzo. Piazza Leonardo da Vinci 3, IV, pressi Giardino Pubblico. 9762 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente per mattina, con documenti. Commerciale N. 3 mezzanino, sinistra. 4130 B

PRESTASERVIZI capace cercasi. Via Franca 1, pt., destra. 4040 B

RAGAZZA cercasi per condurre a passeggio un bambino durante il dopopranzo. Via Chiozza 64. 9697 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ARGENTIERE pratico per lavoro galvanostegia e da banco offresi. Indirizzo al Piccolo. 4051 C

CONTABILE perfetto, scrittura doppia, americana, pratico tenuta compilazione conti-correnti, qualsiasi operazione bancaria, conosce italiano, tedesco, sloveno, viaggerebbe, dispone cauzione, offresi. Offerte «Ragioniere 3816» Piccolo. 3816 C

CORRISPONDENZA italiana, tedesca, contabilità, assumerebbe impiegato, ore serali. Offerte sub «Impiegato 9748» Piccolo. 9748 C

COCCHIERE, giardiniere, ventisetenni, friulani, offronsi. Offerte «Capaci 9774» al Piccolo. 9774 C

CALZOLAIO con moglie, senza figli, offresi quale portinaio. Via Battaglia N. 8, I. 9700 C

CONTABILE corrispondente pratico tutti lavori di scrittoio offresi per alcune ore serali. Offerte sub «Commercio 30» Piccolo. 9704 C

DATTILOGRAFA rapidissima, praticissima conteggio, conosce la lingua italiana e quasi perfettamente la tedesca offresi. Offerte «1317» Piccolo. 4083 C

FOTOGRAFO abile, tutti lavori ramo, offresi qui e fuori, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 4087 C

FORESTIERO, conoscenza italiano, tedesco, croato, ottime referenze, cerca posto, qualunque lavoro. Sub «2000» al Piccolo. 4089 C

MACCHINISTA navale di seconda classe, parla italiano, tedesco, pratico disegno tecnico, buoni attestati, cerca posto adatto, mitissime pretese. Indirizzo al Piccolo. 3646 C

MODISTA assume ordinazioni. Via Manzoni N 2, I, porta 8. 9455 C

PIAZZISTA (donna) offresi per qualsiasi articolo a provvigione, o paga fissa; ha cognizioni diverse lingue, conoscitrice di tutte le vie della città e fuori. Offerte Piccolo «Piazzista donna». 9713 C

RAGAZZA offresi pel dopopranzo per aggiustare e stirare, 60 centesimi. Via Massimo d'Azeglio 22, portinaia. 9691 C

RISCUOTITORE con cauzione, intelligente, bell'aspetto, offresi. Offerte «M. G. 9688» Piccolo. 9688 C

SUPPLICHE, domande di decreti, pertinenze, sudditanze, altre domande. Indirizzo Piccolo. 3918 C

STENOGRAFO tedesco, dattilografo, corrispondente italiano, tedesco, croato, sloveno offresi per alcune ore pomeridiane. Offerte «F. G. 9579» Piccolo. 9579 C

SIGNORINA contabile, seria, lunga pratica commerciale, perfetta tenitura, corrispondenza italiana, tedesca, cognizione francese, croato, lavoratrice indipendente, di piena fiducia, ottime referenze, offresi. Offerte «Fidata 9520» Piccolo. 9520 C

SIGNORINA bene educata, tedesco, sloveno, cerca posto per bambini. Offerte sub «4061» Piccolo. 4061 C

SIGNORINA assolto corso commerciale, perfetta lingue tedesca, slovena, stenografa tedesca, dattilografa, cerca posto. Offerte «4060» Piccolo. 4060 C

VENTISEIENNE conoscenza italiano, tedesco, croato, pratica commerciale, offresi qualunque lavoro. Offerte «Presenza 9720» Piccolo. 9720 C

VEDOVA in età offresi come economa assistenza ammalati ecc. Offerte al Piccolo «Economa 9771». 9771 C

VENTINOVENNE esperto occuperebbesi quale piazzista o qualunque mestiere purchè civile con modeste pretese. Offerte «I. B.» Piccolo. 9716 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ASSISTENTE per vecchia signora cercasi. Indirizzo Piccolo. 3926 D

AGENTE per negozio vetrami possibilmente pratico cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4043 D

ELETTRICISTA abile cercasi prontamente per fuori. Indirizzo al Piccolo. 4115 D

FABBRI apprendisti, cercansi da officina, via Chiozza 15. 9734 D

GIOVANOTTO robusto, onesto, con conoscenza italiano e tedesco cercasi quale facchino per pensione. Portorose. Rivolgersi via Bachi n. 6, II p., Kern. 9732 D

GARZONA e mezza lavorante modista cercansi prontamente. Via G. Gallina 6, II. 4108 D

LAVORANTE calzolaio cercasi per lavoro in casa. Indirizzo Piccolo. 4097 D

LAVORANTE e ragazzette paganti sarta donna cercansi. Indirizzo al Piccolo. 4048 D

MEZZE lavoranti sarte donna cercansi. Via Giulia 29, V. 9703 D

OPERAIO installatore gas cercasi. Presentarsi piazza Ospedale 7, primo, destra. 9714 D

PIANISTA cercasi. Barriera N. 40. Rivolgersi trattoria. 4112 D

PIAZZISTA per macchine da scrivere, già pratico dell'articolo, assumesi buone condizioni. Offerte Piccolo sub «M. S. 100». 4073 D

PRIMARIA fabbrica inchiostri per tipografia e litografia cerca agente capace, molto bene conosciuto. Buona provvigione. Offerte sub «Attività N. 76005» al Piccolo. 76005 D

RAGAZZI per negozio manifatture cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4049 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Indirizzo Piccolo. 4128 D

RAGAZZO per sorvegliare magazzino cercasi, dalle 8 alle 12, 2-5. Rivolgersi via Guardia 8, pianoterra. 9783 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Risorta N. 10. 9696 D

RAGAZZO apprendista, chauffeur, cercansi. Farneto 1, negozio pasta Napoli. 9730 D

RAGAZZA pratica per appalto, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4102 D

RAGAZZO per negozio manifatture cercasi. Via Giulia 36, Contento. 4070 D

RAGAZZO praticante, con paga, cercasi per scrittoio. Indirizzo Piccolo. 4095 D

SARTA cercasi a giornata. Tiziano 9, V. destra. 4030 D

SIGNORINA adatta per tenere compagnia signora ore del dopopranzo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4034 D

SIGNORINE abilissime suonatrici cercansi formare sestetto orchestrale triestino. - Indirizzo Piccolo. 4039 D

SIGNORINA perfetta conoscenza italiano e tedesco, possibilmente anche altre lingue, cercasi pel segretariato di primario Hotel a Portorose, verso stipendio e pensione completa. Offerte in lingua tedesca sub «Secretärin» Pirano, posta restante. 9768 D

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, conoscenza perfetta tedesco, serbo-croato, stenografia cercasi da ditta primaria. Offerte sub «31» posta restante Stadion. 9719 D

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, conoscenza perfetta tedesco, italiano, francese, stenografia, cercasi da ditta primaria. Offerte sub «1326» cassetta postale 87, Trieste 7. 9718 D

STENOGRAFO esperto e dattilografo, eventualmente perfetto dattilografo (anche signorina) per le lingue italiana e slava, assume prontamente studio d'avvocato. Offerte all'Amministrazione del Piccolo sub «Stenografo 3875». 3875 D

TORNITORE abile in legno, lavoro stabile cercasi. Offerte L. Modercich, Fiume. 9366 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Caserma 8, II. 4090 E

CAMERA ammobiliata affittasi presso distinta famiglia. Via G. Gatteri n. 10, p. I, destra. 4076 E

CAMERA ammobiliata disobbligata affittasi, chiara. Via Salice n. 4, quarto. 4026 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Nuova 49, II piano. 4125 E

COMPAGNA di stanza cercasi. Barriera 21, quarto. 9775 E

CAMERA vuota, ingresso libero, camerino ammobiliato, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4114 E

CAMERA ammobiliata, volendo due amici, affittasi prontamente. Via Geppa 9, I destra. 9689 E

CAMERETTA bene ammobiliata, chiara affittasi. Via Palladio 6, secondo, destra. 4047 E

CAMERA una, due ammobiliate affittansi prontamente presso piccola tranquilla famiglia, massima nettezza, casa signorile. Indirizzo Piccolo. 4020 E

CAMERETTA con vitto famigliare affittasi vicino Meridionale. Indirizzo Piccolo. 4067 E

CAMERA elegante, ammobiliata, ingresso libero, affitta distinta famiglia. Caserma 8, quarto. 4084 E

CAMERA ammobiliata, davanti, corone 24 mensili, eventualmente vitto, affittasi. Palestrina 2, (angolo Coroneo) II, porta 7. 4103 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi prontamente. Via Foscolo 19, I piano. 9742 E

LETTO in famiglia affittasi prontamente a onesto operaio. Via Barriera 7, III. 9788 E

STANZA bella ammobiliata affittasi, centro, II. Indirizzo Piccolo. 3652 E

STANZA vuota affittasi a signora impiegata. Via Nuova 32, porta 12. 9680 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi onesto giovane, anche prontamente. Carradori 16, V. 9781 E

STANZA ammobiliata, volendo vitto affittasi in casa signorile. S. Francesco 12, porta 13. 9726 E

STANZA bella, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Molin piccolo 6, terzo, porta 8. 4101 E

STANZA bella ammobiliata, affittasi anche due amici. Maiolica 10, IV. 4099 E

STANZA vuota, comodo cucina, acqua, affittasi prontamente. Foscolo 22, mezzanino. 4082 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, vitto, affittasi due amici 112 cor. Farneto 10, quarto. 4079 E

STANZE due, vuote, od ammobiliate, affittansi prontamente, oppure 24 agosto, comfort moderno, bagno. Indirizzo Piccolo. 4100 E

STANZA ammobiliata, affittasi, escluso donne. Corso 10, terzo, porta 8. 9760 E

STANZA ammobiliata, affittasi presso signora sola. Madonnina 11, I. 9706 E

STANZA ammobiliata bellissima, ingresso libero, casa nuova, fuori del traforo, affittasi. Piazza Gianbattista Vico n. 8, II, destra. 9707 E

STANZA, ingresso libero, ammobiliata con uno o due letti affittasi. Madonna del mare 15, I. 12973 E

STANZA splendida con due letti affittasi. Tiziano 6, porta 18. 3969 E

STANZA sul mare, adatta «atelier», affittasi prontamente. Riva Grumula 4, II. 3899 E

STANZA elegante, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Fonderia 4, terzo. 9699 E

STANZA ammobiliata, con splendida vista sul mare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 4033 E

STANZA bene ammobiliata, poggiuolo, affittasi 24 corone, eventualmente vitto. Zovenzoni 4, II, sinistra. 9692 E

STANZE due ammobiliate, con o senza vitto, adatte per due amici, affittansi presso piccola famiglia tedesca. Via Boccaccio 23, porta 8. 9715 E

STANZETTA con o senza vitto affittasi. - Rossetti 11, pianoterra. 4032 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Sorgente 7, III piano. 9712 E

STANZE due belle, una ingresso libero, affittansi. Maurizio 3, secondo, sinistra. 9709 E

STANZA bellissima, pressi Meridionale, affittasi prontamente soltanto distinto signore. Indirizzo Piccolo. 4042 E

STANZA piccola ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Campanile 13, II. 4041 E

STANZA ammobiliata, casa nuova, affittasi, volendo anche vitto. Farneto 36, I. 9698 E

STANZA bene ammobiliata, centro, ingresso libero, affittasi a distinte persone. Indirizzo Piccolo. 4025 E

STANZA bella affittasi. Bachi 23, portinaio. 9695 E

VITTO eccellente famigliare riceverebbero soltanto uno, due signori presso distintissima famiglia. Indirizzo Piccolo. 4024 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERE due, bene ammobiliate, in casa distinta, cerca prontamente forestiero distinto. Offerte al Piccolo sub «4105». 4105 F

STANZA ammobiliata con ingresso libero, cercasi vicino piazza Caserma, in primo piano. Offerte sub «Viaggiatore 9731» al Piccolo. 9731 F

STANZA ammobiliata con stufa, ingresso libero, posizione centrica, cercasi. Offerte sub «Distinto signore 3920» Piccolo. 3920 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BIBLIOMORFIA, Grammatica Una, chiavi per ogni lingua. Valdirivo 30, II, ore 12-13. Costantino Reyer Castagna. 3982 G

CONVERSAZIONE toscana, guida al comporre, storia della letteratura. Indirizzo Piccolo. 3414 G

DEMOISELLE diplômée en Suisse, donne des leçons de français. Offres sous «Français» au Piccolo. 9452 G

ENGLISH lessons. Conversation, correspondence. Miss Peacock, Corso 17, II. 11928 G

INGLESE insegna distinta maestra. Due ore settimanali corone 12 mensili. Indirizzo Piccolo. 3379 G

LEZIONI lingua tedesca e corrispondenza, impartisce impiegato ore serali. Offerte sub «Corripetitore 9747» Piccolo. 9747 G

PATTINAGGIO! Giornalmente istruzione. Corsi riuniti adulti, bambini, metodo facile, sicuro. Informazioni giornalmente sala Daquino, Carducci 12. 9648 G

RECITAZIONE: elementi e perfezionamento; interpretazione dei maggiori poeti. Corso di perfetta dizione per insegnanti. Giuseppina Brill, via Gatteri undici, quarto. 3380 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BLUSA merlo crema smarrita in Acquedotto dal N. 11-20; generosa mancia portandola via Rossetti N. 5, IV. 4121 H

CAGNA danese, nome «Tosca», ferita gamba sinistra, venne smarrita nel bosco del Cacciatore. Generosa mancia portandola via Chiozza 49, I. 9543 H

FERMAGLIO smarrito domenica mattina a S. Giusto, generosa mancia portandolo indirizzo al Piccolo. 4069 H

40 cor. smarrite da povero giovane; mancia riceverà chi le porterà Hotel Europa Alfonso Kogler. 4131 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO ammobiliato due camere da letto, un piccolo salone e camera da bagno, entrata libera, centro, possibilmente soleggiato cercasi dal primo maggio. Indirizzo Piccolo. 4059 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, cercasi prontamente, possibilmente campagna, vicinanze città. Offerte al Piccolo «9735». 9735 I

APPARTAMENTO due camere, cucina, giardino cercano per agosto coniugi soli. Offerte sub «Campagna 9722» Piccolo. 9722 I

CAMERE (due) e cucina o camera, camerino e cucina, non lontano dal centro, primo, secondo, terzo piano, cercano coniugi senza figli pel 24 agosto. Offerte sub «Enea 9420» Piccolo. 9420 I

VILLINO o appartamento con giardinetto non lungi dalla via San Michele non minore di 6 stanze, camerino, bagno e cucina cercasi prontamente o per maggio. Affitto da 1400 a 2000 corone. Indirizzo al Piccolo. 3878 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, due camere, cucina, camera, cucina, acqua, gas affittansi. Via Navali 44. 3939 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina compreso accessori affittasi prontamente corone 420. Destra chiesa Roiano 1. 3896 L

APPARTAMENTI di 2 camere, camerino, cucina, affittansi agosto cor. 600. Largo Boschetto, casa nuova. Rivolgersi via Zonta 7. 9039 L

APPARTAMENTO splendido otto stanze, stanza da bagno completamente arredata, due closet, luce elettrica e acqua, gas per calefazione ed illuminazione, cucina con focolaio a carbone e gas, ascensore, due poggiuoli affittasi cor. 3500 più accessori. Via Caserma 17. 9790 L

APPARTAMENTO in campagna composto di 5 stanze, due camerini, soffitte, acqua d'Aurisina, veranda e piccolo pezzo di terreno affittasi proprio uso. Indirizzo al Piccolo. 4037 L

APPARTAMENTI due, (ovvero uno) camera, camerino, cucina affittansi 24 aprile. Farneto 22, portinaio. 9749 L

APPARTAMENTI magnifici, ariosi, soleggiati, comfort moderno, una, due, tre stanze, camerino affittansi agosto. Piccardi 15 e 30. 4081 L

APPARTAMENTO ogni confort, 3 camere, anticamera, camerino, cucina, tutto compreso affittasi 920 annue. Via Armeni 16, II. 4068 L

APPARTAMENTI camera cucina, camera, con focolaio affittansi. Rivolgersi via S. Servolo 11, II, p. 9. 4066 L

APPARTAMENTI due, tre, quattro stanze, affittansi via Galileo 5, confort moderno, telefono. 9743 L

FONDO uso deposito, Roiano, affittasi anche prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4038 L

LOCALE d'angolo, due fori, centrica posizione, affittasi prontamente, nonchè altro magazzino per agosto. Indirizzo al Piccolo. 4085 L

MAGAZZINI grandi affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 9723 L

MAGAZZINO con scrittoio affittasi prontamente a buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4064 L

MAGAZZINO uno, due fori affittasi anche prontamente. Via Farneto 43, chiavi portinaia, affitto annuo cor. 650. 9705 L

MAGAZZINO bellissimo subaffittasi. Via S. Maurizio. - Rivolgersi Rimini e Sanguinetti, Portici Chiozza 1. 9711 L

NEGOZI con splendide vetrine affittansi per 24 maggio. Rivolgersi via Cecilia 3, I piano. 9789 L

STANZE 2, vuote, cucina, affittansi prontamente. Gatteri 30, primo, porta 6. 4098 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ABITO seta, vestaglia nera, mantiglia da teatro, cappello di paglia, abito «piche» bianco, vendonsi. Farneto 58, porta 7. 9754 M

APPARATO fotografico, «stereoscop» tascabile, cercasi. Offerte con prezzo sub «Helios 9727» Piccolo. 9727 M

ARMADIO quattro cassetti buonissimo stato vendesi. Via Boschetto 13, secondo. 4053 M

ARMI, mobili, casseforti, metalli, oggetti antichità, bilancie, acquistansi. Inviare corrispondenza Fano, Beccherie 20. 12971 M

BICICLETTA nuova corsa con freno «Bowden» vendesi. Commerciale 15, portinaio. 9776 M

BICICLETTA «Puch» nuova, scorrevolissima, tavola, cesta foderata vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4113 M

BRILLANTI solitari immenso splendore, orecchini, anello vendonsi privatamente prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 4045 M

BICICLETTA «Puch» contropedale quasi nuova accessori vendesi giornata. Caffè ai Giardini. 9733 M

BLUSE, sottane usate vendonsi; esclusi rivenditori. Acquedotto 47, p. III. 4019 M

BICICLETTA «Puch» contropedale vendesi occasione cor. 66. Farneto 43, porta 9. 4124 M

BICICLETTA Stiria mozzo libero, freno contropedale vendesi. Riborgo N. 25. 9782 M

BICICLETTA buonissimo stato cor. 78, da vendere prontamente. Via Boschetto 14, terzo, porta 12. 9761 M

BANCO cucina e cantina per spaccio, osteria vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4077 M

BICICLETTE usate, diverse, una «Waffenrad» nuova vendonsi. Goldoni 3, III. 4075 M

COUTTER A-boot in buonissimo stato, da vendere. Rivolgersi Abbazia, Villa Armonia. 9597 M

CUCINE moderne, vende falegname. Via Madonna del mare n. 21. 4096 M

CANE caccia, giovane, vendesi. Via Amerigo Vespucci n. 22, terzo. 9737 M

CREDENZA, tavola cucina, letto completo, sgabelli, sedie pelle, vendonsi sottoprezzo. Solitario 4. 4080 M

CASSONE grande, salvaroba cercasi. Offerte sub «G. C. 30» Piccolo. 9759 M

CHITARRA buona, vecchia, rara occasione, vendesi prezzo mite. Via Bachi N. 11, III piano, sinistra. 4054 M

CRINE animale bianco, coperta da letto bleu, in seta, elegante finissima, tovaglie damascate vendonsi a buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3925 M

DISCHI nuovissimi, Pathè e grammofono, grande assortimento, vendonsi. Via Bachi 8, primo, sinistra. 9750 M

FORNIMENTO, divani, divanetti, ottomane, suste, materassi vendonsi prezzo mite. Farneto 15, tappezziere. 9740 M

FIORAIA bellissima, alta 3½ m., legno nero vendesi urgentemente. Indirizzo Piccolo. 4123 M

GRAMMOFONO stupendo, voce chiarissima potente, dischi, vendesi. Rara occasione. Via Cologna 23, porta 9. 9773 M

GRAMMOFONO voce chiara, dischi nuovissimi vendonsi prezzo d'occasione. Piazza Barriera 10, negozio commestibili. 4127 M

GALLINE vive vendonsi a corone 6 al paio. Via Carducci 40, cortile. 9605 M

IMMENSA occasione! Piante e palme artificiali, splendide a due corone, quelle che si vendevano prima 15, ora 7 corone, quelle di 7 ora 3; nessuno dovrebbe trascurare di guarnire la casa per le feste; galanterie, magnifici modelli di rinomata fabbrica fiorentina, splendidi servizi da due corone in poi; servizi caffè con guantiera da sette corone in poi; bellissime figure in terracotta, vasche con pesciolini tavolini, magnifici etagères, piedestalli per piante, vasi giapponesi alti quasi un metro, diversi «sciatul» giapponesi, mensole con ninnoli ecc. stralciasi tutto a prezzi bassissimi. Fabio Severo 17, porta 12, angolo Molin grande. 4109 M

LENZUOLA, biancheria, acquisterebbersi, rate mensili. Offerte «Privat» giovedì al Piccolo. 4028 M

LAMINATOIO per orefice, vendesi, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4088 M

LAMPADE luce elettrica e gas prezzi di fabbrica vendonsi causa trasloco, occasione. Indirizzo Piccolo. 4035 M

LETTI 2 nuovi completi vendonsi causa partenza occasione. Torre bianca 32, IV. 4016 M

LAVAMANO marmo nero una persona cercasi massimo cor. 30. Offerte «Lavamano 9708» Piccolo. 9708 M

MOTORE a gas completo, forza 3 cavalli, una sega circolare, vendonsi. Farneto 21. 9725 M

MACCHINA da scrivere, usata, scrittura visibile, altra nuova, prima marca, vendonsi d'occasione. Indirizzo Piccolo. 4072 M

MACCHINA fotografica folo 9 per 12, una film 6-9 vendonsi. Acquedotto 25, portinaio. 9777 M

MACCHINA cucire Singer originale vendesi cor. 40. Indirizzo Piccolo. 4129 M

MAGLIE due, due uose (comasche) e paio calzoni per ciclista vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4104 M

MOTORE a gas, 3 HP, illuminante, quasi nuovo, vendesi a prezzo di occasione. Rivolgersi Ufficio tecnico Emanuele Kraus, Via S. Nicolò 2. 12974 M

MACCHINA da scrivere nuova scrittura visibile vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 3807 M

PENDANTIF grandioso, moderno, rotondo, con splendidi brillanti, vendesi (rara occasione) corone 650. Indirizzo Piccolo. 3904 M

PARTITA grande di quercie, tonde, quadrate vendesi per uso cantiere. Giuseppe Puhalj, Lanischie (Istria). 2951 M

PIANINO corde incrociate splendida voce ottimo affare vendesi. Corso 3, primo. 9686 M

PARAVENTO giapponese vendesi. Via Pietà 12, terzo piano. 9516 M

PIANOFORTE concerto voce buonissima vendesi occasione. S. Nicolò 13, IV. 9694 M

PIANINO nero quasi nuovo buonissima voce vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 4058 M

PRESSA per imballare merci, tutta ferro, vendesi. Occasione. Indirizzo Piccolo. 4092 M

QUADRO, un regolatore, uno specchio, quattro sedie, uno sgabello, una bilancia vendonsi in giornata. Acquedotto 60, porta 12. 3934 M

ROCCHETTO Ruhmkorff grande sestante usato vendesi occasione. Piazza Barriera 12, negozio barbiere. 4018 M

SOPRABITO, vestiti, stivali uomo, usati, vendonsi. Solitario 13, porta 9. 4071 M

SCRITTOIO con poltroncina, letto ferro pieghevole, vendonsi. Acquedotto 85, porta 4. 3953 M

TAVOLA pranzo 24 persone, sedie, lampada gas a una fiamma vendonsi occasione. Tiziano 9, I, destra, dalle 11-3 pom. 9604 M

TOPPO da pesca nuovo lunghezza metri 7 vendesi occasione. Rivolgersi Squero Girotti, Capodistra. 3105 M

VESTITI uomo novità, grande assortimento, occasione Pasqua, prezzi ribassati. Dobauschek, Carducci 11. 3829 M

VESTITI uomo, moderni, verso pagamento rateale, vendonsi. Via Istituto 17, p. 1. 9758 M

VESTITI eleganti, bambina 12 anni, bluse signora, vendonsi mattina. Indirizzo Piccolo. 12970 M

VESTITI nuovi vendonsi causa lutto a prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4119 M

VESTITI uomo, signora, vestaglie, bluse, stivali vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 9763 M

VESTITO quasi nuovo (gonna e blusa) vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4052 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ACCETTEREI quote da L. 25000 - o 50000 - in partecipazione affare industriale avviatissimo necessari capitali ampliati. Interesse ed utili minimo garantito dieci per cento. Esclusi mediatori, trattasi solo persone note serietà mezzi. Referenze primo ordine. Scrivere H 6458 P Haasenstein e Vogler, Milano. 75338 N

AZIENDA commerciale, avviatissima, guadagno vistoso, grande consumo, generi lucrosi, senza concorrenza vendesi cor. 15.000. Indirizzo Piccolo. 4083 N

AZIENDA lucrosissima, cerca socio attivo, capitale corone 10.000 garantito guadagno 1000 mensili. Petronio, caffè Olimpo. 9756 N

BOTTEGHINO erbaggi, generi diversi vendesi causa malattia. Informazioni via del Rivo 10. 9769 N

CREDITO personale per impiegati, professori, maestri, pensionati ecc. accorda il «Beamtensparverein Graz» alle più favorevoli condizioni senza spese anteriori. Rappresentanza pel Litorale e Trieste: Via Kandler 8, III, 4-6 pom. 9017 N

CAPITALISTI per importante invenzione automobilistica, cercasi prontamente, per informazioni scrivere sub. «Automobile 12968» Piccolo. 12968 N

DECRETO trattoria in appalto cercasi, escluso mediatori. Indirizzo Piccolo. 4126 N

DISTINTA signora trentenne, appartamento arredato, momentaneo imbarazzo, cerca urgentemente 100 cor., restituzione mensile. Offerte «Olga 100» posta restante. 9753 N

DECRETO di trattoria e di spaccio vini cercasi. Caffè Progresso, Cocever. 9663 N

IPOTECA prima classe, cor. 45.000 assumesi carico realità, valore 200.000. Offerte dettagliate sub «Ipoteca 45.000» Piccolo, mediatori esclusi. 12967 N

LATTERIA buona clientela, vendesi questioni famigliari. Indirizzo Piccolo. 4094 N

LOCALE centrica posizione affitto minimo cedesi con mobilio volendo anche merce. Adatto cappellaio, orologiaio, cartoleria. Siberna, Molino a vento 70. 9780 N

LATTERIA avviatissima guadagno liquido cor. 6 giornaliere vendesi prontamente causa partenza. Farneto N. 43. 4110 N

MAGAZZINO carbone bene avviato affittasi. Indirizzo al Piccolo 3767 N

NEGOZIANTE commestibili, solo, impossibilitato attendere intera giornata proprio avviato centrico negozio, cerca socia corone 4000; metà utile. Offerte «Quarantenne» Piccolo. 4111 N

NEGOZIO con vetrine interne, esterne adatto per tutti generi vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4031 N

NEGOZIO commestibili, da vendere, incasso giornaliero garantite 60-70 corone. Indirizzo Piccolo. 4091 N

NEGOZIO calzoleria, medio rango vendesi buonissime condizioni. Indirizzo al Piccolo. 3951 N

OPERAI elettricista con piccolo capitale che vogliano associarsi per formare cooperativa installatori rivolgansi indirizzo Piccolo. 4036 N

PASTICCERIA-panetteria-latteria centralissima, guadagno netto garantito 15 giornaliere vendesi prontamente. Petronio, caffè Olimpo. 9757 N

SIGNORA indipendente, piccolo capitale, cercasi quale socia. Offerte «Aprile 500» Piccolo. 4116 N

SIGNORA distinta cerca prestito. Gentili offerte sub «1. maggio» posta restante. 9752 N

100.000 cor. cercansi intavolare o frazioni su stabili città o sobborghi. Offerte «Cassa» Piccolo. 4057 N

15.000, 40.000, 50.000 corone disponibili prima ipoteca stabili città, scrivere Gaspero Weis, caffè Nuova York. 9724 N

30.000 corone cercansi primo luogo 4¾% valore 70.000 città. Esclusi mediatori. Offerte «Intavolazione» Piccolo. 4122 N

45.000 cor. disponibili entro aprile, I.a buona ipoteca stabile rendita città. Offerte Piccolo esclusi mediatori sub «Ipoteca 4118». 4118 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA in via Commerciale-Scorcola 415, da vendere causa trasloco, e due particelle di fondo. 3817 O

CASA nuova, città, rendita 10% vendesi prontamente corone 38.000; saldo prezzo 11600. Petronio, caffè Olimpo. 9755 O

CASA comprasi pagando per cassa fino 100.000 cor., eventualmente quale saldo prezzo lasciando inalterate ipoteche, trattasi anche per due o tre case. Offerte «Privato 4056» Piccolo. 4056 O

FONDO per villino o case, splendida posizione, vista mare, 1 minuto dalla via Rossetti, rendita, vendesi a cor. 140 la tesa. Offerte «Sole 4029» Piccolo. 4029 O

FONDO circa 400 tese adatto due villini, 10 minuti dal centro, prossimità via Pietà vendesi cor. 165 la tesa. Mediatori esclusi. Offerte «Foresto 9665» Piccolo. 9765 O

STIRIA: Villa situata in un luogo meridionale della Stiria, stazione del treno celere, composta di 12 stanze, fabbricati rustici 4 jugeri di terreno fra giardino, vigneto, bosco. Splendida posizione, bel panorama, con buona rendita, vendesi causa partenza verso ottime condizioni. Offerte sub «Buon ritiro» al Piccolo. 13090 O

STABILE grande, di rendita, con annesso vasto fondo per costruire, centro città vendesi. Offerte esclusi mediatori sub «Ottimo affare 4117» Piccolo. 4117 O

STABILE centralissimo, cor. 90.000; rendita 9000, venderebbesi. Escluso mediatori. Offerte «Saldo prezzo 30.000» Piccolo. 9736 O

VILLINO 5 locali, 164 tese giardino vendesi. Michelangelo Buonarroti 667. 9772 O

VILLINO 10 locali 3 appartamenti, giardino, acqua gas in città vendesi 30.000 cor. Fondo 300-600 tese a 90 cor. Via Margherita 24, accanto rimesse Tramway. 9702 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ASSORTIMENTO ricco. Fiori freschi, specialità ghirlande funebri, prezzi modicissimi. Alla città di Nizza. Via S. Giovanni 1. Telefono 222, Rom. IV. 9751 P

ASSORTIMENTO abitini, vestiti, sacchetti per bambine e fanciulle, mantelli, Kimono, costumi, gonne, sottane, blouse per signora, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 9746 P

ASSORTIMENTO: eleganti vestiti uomo, ragazzi. Piccoli pagamenti settimana, mese. Levi, via Antonio Caccia 6. Unico conveniente. 4021 P

COSTUMI vestiti qualsiasi forma, genere, specialità per bambini, fanciulli, ragazzi, grande assortimento pure per signori. Prezzi convenienti. Jess, Barriera 15. 9745 P

CAFFE' tostato, crudo, acquistasi, prezzi mitissimi, nuovo deposito. Madonnina 1. 4074 P

LAVORATORIO grande da tornitore in legno a forza motrice assume qualsiasi lavoro del genere a prezzi di fabbrica. Si spediscono prezzi correnti a richiesta, gratis. Permanente deposito di 2000 pezzi palle di legno santo e legno rosso (quelbracco) di I qualità a prezzi mai intesi. Provare per credere. L. Modercich, Fiume. 9367 P

CAPPELLI feltro, paglia, per signori e ragazzi, modelli sceltissimi. Occasione Pasqua, prezzi eccezionali. Cappelleria Montalbetti & C., Via Acquedotto 5. 9784 P

CARTOLINE postali disco suonante, novità, centesimi 30, esclusivamente Emporio Grammofoni, Zanetti, Cavana 4. 9710 P

MANIFATTURE, biancheria, cortinaggi ecc., confezionansi vestiti uomo, donna. Facilitazione pagamento, prezzi miti. F. Devescovi, Corso), I, telefono 2312. 9641 P

OLIO oliva, straordinariamente puro, molto delicato, raccomandabile ai buon gustai, alle mense signorili, principesche, episcopali, per solennità, banchetti. La bottiglia cor. 1.50. In vendita nei magazzini olio via Nuova 6, via dei Gelsi 1. Telefono 865. 12910 P

PAGAMENTI settimana, mese: ombrellini stole peluche, ombrelli, coltrinaggi. Levi, via Antonio Caccia 6. Unico conveniente. 4022 P

PROSCIUTTI di Praga e Graz nonchè burro delle Alpi a prezzi miti. Soltanto via Caserma 13, Suban. 9381 P

VESTAGLIE, vestiti da bambini, gonne, bluse, qualunque genere. Prezzi bassissimi. Barriera 14, dirimpetto Adamich. 3184 P

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

GIOVANNA molte grazie, cara lettera e cartolina, appena arrivi, prego scrivere: auguro felicissime feste pasquali, spero stai bene. 12965 R

GAROFANI bianchi. Purtroppo l'età non corrisponde. Saluti distinti. 4785 R

CUORE leale. Ai suoi rispettosi soluti mi inchino e contraccambio. Rossetti. 9787 R

TONI Nino. Neppure lunghi mesi cancellan ricordo persona troppo amata. Ignoro se ancora Bohemia. 9767 R

MIO animo non partecipa per nulla a questi giorni lieti. Haggi! 9786 R

SBARAZZINA che rispose a Flavia Steno sul Piccolo di lunedì scorso è pregata cortesemente di indicare sotto «Garibaldi 15» posta centrale un indirizzo onde poter scriverle. Un signore serio. 9717 R

SAFFO. Desidererei parlarti, pregoti venire oggi solito luogo, ora. Ardentissimi.... 12972 R

RAFFAELLO. Ti vidi domenica. Domani giovedì passerò dopo le undici dalle tue parti. Spero incontrarti desiderando parlarti. 4106 R

CELESTE. Dispiacentissimo assenza lunedì, spero poter vederti uno di questi giorni. Penso sempre a te, non dimenticarmi. Saluti. 9766 R

FINALMENTE! Rivedutati con piacere; desidero parlarti. Dimmi dove e quando, possibilmente sabato. Se ne vuoi, abbiti tanti.... Costanza. 9770 R

COSTANTE. Costanza nascosta, senza spiegazione mi sembra piuttosto un tratto poco cavalleresco! Una incognita. 9728 R

GIURIA. Sappi che immensamente mi rattrista la mancanza di tue notizie. Ti auguro buone le feste, quantunque spero vederti prima. 9744 R

ESPERIA. Ricordati che ti sono sempre vicino, che vivo per te, dell'amor tuo, delle tue care dolci parole. Fervidissimi. 9729 R

IMMUTABILE 10. Ai miei più cordiali auguri unisco tanti affettuosissimi b... Passa bene le feste pasquali pensando alla tua M. 9701 R

CESARE, Armando ritirate lettera centrale vostro nome, cognome. Violetta, Maria. 4050 R

S. L. 609. Prego gentilmente trovarsi stazione Meridionale giovedì 6 pom. «Cappellaccio». 4046 R

CORSO. Scrivete sub «M. B. S.» posta Stadion verso scontrino. Cordiali saluti. 4062 R

VEDOVA ventiquattrenne sarta, sola, priva conoscenza desidera contrarre matrimonio con persona di cuore. Offerte posta Barriera «Emma 10». 4027 R

GIORNALI e illustrazioni tedesche, italiane, francesi, inglesi, greci cedonsi seconda lettura. Caffè «Borsa vecchia». 3915 R

MANICURE e massaggi, via Chiozza 4, I, porta 4 (col 15 aprile causa partenza rimane chiuso). 9693 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 12 corrente dalle ore 9-11 ant.

Orologio regolatore a pesi, toilette, tavolino, sgabelli, materasso di lana, modiglioni, scrivania, chiffonniers opachi con e senza specchio, lavamano con marmo rosa e specchio, credenza e stipo con marmo scuro, trumeaux con specchio, tavolo a crociera, sedie finta pelle, divano, poltrone, attaccapanni da parete con specchio, orchestrione «Flora International».

VERIFICAZIONE

di qualsiasi Biglietto
con o senza Lotteria

in tutte le passate estrazioni, eseguisce
il Cambio Valute

A. BOLAFFIO, via S. Antonio N. 6.

Pagamento 10 Centesimi per Biglietto

Non più cimici.

Distruzione completa e sollecita senza minimamente danneggiare i mobili

applicando sotto ogni piede dei letti o dei mobili uno speciale «ISOLATORE».

4 „ISOLATORI" . . . Cor. 2.—
Tintura Debacle . . . . . . „ —.80
Trappola per le blatte (bacoli) „ 1.60

Per sopraluoghi scrivere una cartolina a:

O. Höfer & C., Via Felice Venezian II

Stabilimento lucidatura di parchetti
e lavatura di finestre.

60 centesimi

costa la MORTE di tutte le TARME soltanto a mezzo del

costa la MORTE di tutte le TARME soltanto a mezzo del

Riconosciuto da anni come l'unico mezzo contro le tarme!

Viene usato presso le istituzioni e gli Uffici di Sua Maestà I. e R. Apostolica, negli Uffici degli arciduchi, presso le i. r. Autorità militari e presso le truppe, presso gli Uffici comunali di Vienna, Musei, Teatri, Ospedali, negozi, case private ecc.
Risultato garantito! Vendesi in tutte le drogherie e negozi di generi affini.

Oesterr. Holzstoffwaren-Industrie, Wr.-Neustadt
Deposito: Vienna, XIX, Hardtgasse 35